ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per ... L. ...; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20.—; Es... anno in proporzione. — Pagamenti anticipati. — L'abbonamen... qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli ... in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare ... ministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II p. ... centesimi 30, arretrato centesimi 60. — Non si conservano e non si re...

C.to C.te con la Posta

Piazza degli Studi 2

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1, Telefono N. 801

Anno 43 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6. Inserzioni a pagamento e abbonamen... Piazza Carlo Goldoni N. 1.

Trieste, Sabato 26 Febbraio 1927 - Anno V

Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801

Nuova Serie N. 2250

BIBLIOTECA CIVICA
TRIESTE (9)

Il conflitto fra Inghilterra e Russia

Mosca non ha ancora risposto

Pressioni estremiste su Stalin

mentre Cicerin vorrebbe evitare la rottura

LONDRA, 25

Le ultime notizie giunte dalla Russia fanno pensare che arrivando mentre il dittatore rosso Stalin è considerato moribondo, il monito britannico possa provocare una crisi nel Governo soviettico. Stalin ha tenuto finora a freno gli estremisti ed ha allontanato dal potere Trotzki, Zinowieff ed altri esponenti delle frazioni estreme. Il commissario degli Esteri, Cicerin, segue una politica di moderazione nei riguardi dell'Inghilterra; ma egli si troverà probabilmente di fronte alla vecchia opposizione estremista che rialza il capo ora che la vigorosa personalità di Stalin è ormai temporaneamente esclusa dal dibattito.

Si crede che la risposta alla nota inglese non sarà pubblicata prima della prossima settimana e che in essa si rileverà come Chamberlain non abbia segnalato volta per volta le pretese violazioni al trattato di commercio come era stato convenuto. Cicerin insisterebbe inoltre sulla distinzione tra l'ufficio politico della Terza Internazionale e il Governo dei Soviet e aggiungerebbe che se è vero che membri dell'Ufficio politico hanno attaccato l'Inghilterra, è anche vero che certi uomini di Stato inglesi hanno attaccato la Russia soviettica.

In questi termini sono tenuti anche i commenti della stampa ufficiosa russa. L'*Izvestia* sostiene che la nota inglese ha fallito il colpo poichè non contiene alcuna accusa fondata che possa giustificare tanto l'invio di una nota quanto la rottura delle relazioni diplomatiche abituali.

Le accuse principali prospettate in questi ultimi mesi contro il Governo soviettico da parte della stampa conservatrice, fra cui l'appoggio prestato dal Governo soviettico ai minatori inglesi durante lo sciopero, nonchè la pretesa violazione degli interessi inglesi in Cina da parte dell'Unione soviettica, non hanno trovato alcuna ripercussione nella nota, la quale non ripete più le accuse contenute in un precedente memorandum del Governo inglese.

Il giornale così continua:

«In quanto alle accuse contro uomini di Stato della Russia, di aver pubblicato appelli e incitamenti alla rivoluzione mondiale e di aver fatto pretese dichiarazioni ingiuriose per la Gran Bretagna, il Governo dei Soviet non ha mai assunto impegni di fronte a chicchessia di impedire ai suoi cittadini, siano essi privati o membri del Governo, di esprimere le proprie idee nei discorsi che pronunciano in territorio dell'Unione soviettica. Sarebbe permesso di chiedere che cosa direbbe il Governo inglese circa le dichiarazioni pronunciate da Churchill a Roma, dove egli invitò apertamente a rovesciare il regime bolscevico?»

L'*Izvestia* ricorda poi estratti di discorsi pronunziati da Churchill e da Birkenhead contro membri del Governo soviettico. Aggiunge che l'Unione soviettica è in diritto di parlare di oltraggi sistematici diretti contro l'Unione soviettica da uomini di Stato inglesi. Il Governo qualifica mancanza di tatto elementare la dichiarazione della nota che afferma che Cicerin preferisce cattive fonti di informazioni a quelle buone. Ed aggiunge che i ministri inglesi non possono dar lezione al Commissariato degli Affari Esteri dell'Unione soviettica circa le fonti di informazioni di cui deve servirsi.

La situazione vista da Roma

Il Giappone favorisce il gioco russo

ROMA, 25

La tensione anglo-russa è oggetto di ampi commenti da parte dei giornali di Roma.

«Il contenuto della lunga nota inglese — scrive la *Tribuna* — ha ben altro tono e sostanza che non di una protesta platonica. Questa volta l'Inghilterra, deliberatamente lascia da parte tutte le manifestazioni della Terza Internazionale, per documentare come proprio il Governo russo nei suoi commissari, nei suoi rappresentanti, nel suo organo ufficiale, abbia assunto un programma nettamente antibritannico. La nota non ha circonlocuzioni ipocrite; non si sottomette affatto a cautele diplomatiche: è una esposizione documentata con allegati, la quale in realtà non ammette discussioni e tocca tutti quanti, da Rykoff, presidente dei commissari e capo dello Stato, a Cicerin, commissario degli Esteri; da Bukarin, membro del «Politbureau» a Woroscíloff, commissario delle forze armate; perchè di tutti costoro elenca manifestazioni antibritanniche, sulle quali non è lecito sollevare dubbi. Sebbene la nota parli poco o punto della Cina dove i russi muovono l'offensiva cantonese, proprio in Cina si potrà misurare il valore effettivo dell'azione politica britannica e di quella russa. Poichè anche questo è da vedere: che cosa intende fare la Russia, dopo una nota come quella britannica.

Il *Lavoro d'Italia* dal canto suo scrive:

«La posizione della Russia nei confronti dell'Inghilterra si è enormemente avvantaggiata da quello che è l'avvenimento più importante nella politica dell'Estremo Oriente negli ultimi anni, cioè la fine dell'alleanza anglo-nipponica. L'Impero del Sol Levante ormai è fuori dell'auspicato fronte unico capitalistico: esso segue delle direttive diverse, se non in contrasto, non solo con quelle degli Stati Uniti, ma anche con quelle britanniche. Così si spiega il rifiuto al «memorandum» di Chamberlain del 18 dicembre, appunto per non lasciare l'iniziativa di una politica di negoziati col Governo di Canton all'Inghilterra. La Russia si trova in una situazione tale, da poter guardare di fronte senza scomporsi qualsiasi gesto del Foreign Office; in un certo senso, ha il coltello per il manico, poichè sarebbe suo interesse trascinare sempre più a fondo l'Inghilterra nella lotta in Cina, dove non l'attenderebbero che le delusioni di una campagna senza obiettivi precisi. Perciò non crediamo che la nota inviata da Londra a Mosca, possa avere alcuna efficacia chiarificatrice».

Polonia e Lituania

sentinelle avanzate britanniche

BERLINO, 25

La tensione dei rapporti anglo-russi sembra che stia per risollevare tutte le sopite ma sempre minacciose questioni orientali. La *Taegliche Rundschau*, portavoce della Wilhelmstrasse, ritiene che la pace nell'Europa orientale cominci ad essere seriamente minacciata e soggiunge:

«Per noi tedeschi questo fatto è specialmente grave se si considera l'interesse col quale l'Inghilterra cerca di assicurarsi l'appoggio della Polonia e della Lituania nel caso che dovesse venire ai ferri corti con la Russia, e se si considera inoltre la premura con la quale in Inghilterra si appoggia la Polonia contro la Germania, perchè si crede di poterla impiegare come prima pedina nella partita contro Mosca, si riconosce subito il pericolo che noi diventiamo chicchi di grano fra le due macine. Noi tedeschi abbiamo quindi tutte le ragioni di seguire attentamente l'ulteriore sviluppo degli avvenimenti e di essere più che mai vigilanti».

Timori tedeschi pel confine orientale

In realtà è molto discussa negli ambienti politici tedeschi la preoccupazione delle potenze occidentali, e specialmente dell'Inghilterra, per tenersi bene avvinte la Polonia e la Lituania. In Polonia lo stato d'animo contro i tdeschi è sempre sovreccitato. Ieri, ad esempio, il gruppo nazionale democratico ha presentato alla Commissione parlamentare per l'esercito un'interpellanza al Governo per sapere quali misure di sicurezza intenda prendere ai confini occidentali, vista la grave minaccia tedesca. Nessun membro del Governo era presente alla discussione che è stata vivacissima. Un deputato nazionale democratico ha affermato che il sistema di fortificazioni orientali della Germania minaccia gravemente Varsavia e lo sbocco della Polonia al mare. Di qui la necessità di contromisure polacche, perchè secondo l'oratore in Polonia non si è abbastanza consci del pericolo tedesco. Un deputato cattolico ha tenuto un discorso analogo invitando il Governo a costruire con la massima sollecitudine ai confini tedeschi una salda linea di fortificazioni.

E' invece singolare come indice anche dei rapporti anglo-russi, il molto più conciliante atteggiamento della Polonia verso la Lituania. Correva ieri la voce infatti di un accordo prossimo fra Lituania e Polonia sulla questione di Vilna e la base sulla quale si fonderebbe. La notizia è da considerarsi per lo meno prematura, ma non vi è dubbio che l'Inghilterra preme fortemente sia a Kowno come a Varsavia perchè la questione di Vilna sia eliminata e si riprenda tra i due Stati le relazioni. Sebbene dal latente stato di guerra derivino ai due paesi gravissimi danni, specialmente economici, il successo della mediazione inglese non ha per ora molta probabilità di riuscita.

Riavvicinamento fra Varsavia e Kowno

Sono interessanti a questo proposito le dichiarazioni che il Presidente del Consiglio lituano Woldemaras, ha fatto al corrispondente da Kowno del *Berliner Tageblatt*:

«Ora, come prima — ha detto Woldemaras — la nostra politica estera è dominata dall'incubo della questione di Vilna. Fino a che questo problema non sarà risolto secondo giustizia esso sbarrerà sempre il cammino verso la vera pace dell'Europa orientale. Lo sviluppo degli avvenimenti ha dimostrato che la possibilità di esistenza della Lituania è troppo esigua se il nostro paese è garantito soltanto dai suoi vicini. Noi miriamo dunque ad ottenere che le potenze occidentali interessate alla pace in Oriente garantiscano ad una Lituania neutrale i suoi confini e le sue possibilità di vita».

Woldemaras si è detto convinto che inevitabilmente si dovrà verificare anche una Locarno per l'Oriente europeo, ed ha espresso il suo rammarico per il rifiuto opposto dalla Germania di garantire anche i confini orientali. Questo fatto ha destato in Lituania non poca apprensione e non poche diffidenze verso la Germania, aggravatesi quando alla stampa estera si è parlato insistentemente di una possibilità di accordi tra la Polonia e la Germania, per cui la Germania avrebbe riavuta la Posnania, e la Polonia avrebbe cercato pure il suo sbocco al mare attraverso il territorio lituano. Comunque, Woldemaras si è dichiarato soddisfatto delle ementite della Germania e della Polonia a proposito di questo piano.

L'avanzata dei cantonesi su Sciangai

LONDRA, 25

L'occupazione da parte dei cantonesi di Su-Kiang-Fu, avamposto della difesa di Sciangai, sembra rendere ancora più precarie le condizioni di quest'ultima città. I fuggiaschi dell'esercito di Sun-Ciang-Fang continuano a giungere sempre più numerosi e non trovano più nulla da saccheggiare nella regione di Sun-Chiang-Fu.

Il generale Ciang-Ciung-Ciang ha ormai sostituito di fatto il comando militare di Sciangai ostentando d'ignorare la presenza degli ultimi resti dell'esercito di Sun. Fra ieri e oggi 12.000 uomini dello Sciang-Tung hanno raggiunto la città ed i dintorni, ed altri 30.000 sono attesi entro domenica. Altri rinforzi imbarcatisi a Tsing-Tao su 16 navi da guerra sono pure attesi alla foce dello Yang-Tse, da dove risaliranno il fiume per unirsi alla campagna nordista per la riconquista di Han-Kou.

Il corpo diplomatico di Pechino ha approvato all'unanimità la seguente dichiarazione che è stata comunicata a tutti gli Stati Maggiori delle frazioni belligeranti: «In seguito agli avvenimenti verificatisi nella regione di Sciangai e che possono avere serie conseguenze per la sicurezza degli stranieri e per le loro proprietà, il corpo diplomatico confida che i capi degli eserciti dei partiti combattenti prenderanno tutte le misure per evitare incidenti che costringerebbero le autorità straniere a prendere esse stesse i provvedimenti necessari».

Le manovre contro Poincaré

indeboliscono il franco

PARIGI, 25

Molestato dagli attacchi dei gruppi di sinistra, a proposito della questione dei debiti interalleati, Poincaré non ha potuto liberarsene interamente col discorso di ieri, ed oggi ha dovuto parlare con un'energia ancora maggiore dinanzi alla Commissione del bilancio, ove i socialisti sono tornati alla carica. Poincaré ha consentito a dare più ampi schiarimenti e a leggere qualche documento della corrispondenza da lui scambiata col Governo britannico a proposito dei debiti, ma si è rifiutato di lasciare i documenti stessi in mano ai commissari, dichiarando nel modo più categorico che se la questione viene portata di nuovo dinanzi alla Camera, come vogliono i socialisti, egli rifiuterà il dibattito, ponendo la questione di fiducia e considerando come voto ostile anche le astensioni.

E' da notare che il «leader» socialista Blum, nel suo articolo quotidiano, ha mosso stamane un attacco virulento contro il Governo, preannunciando una battaglia parlamentare in cui tutti saranno costretti ad esprimersi chiaramente sul problema dei debiti, ma l'atteggiamento di Poincaré taglierà probabilmente corto alla nuova manovra, perchè non vi è dubbio che la grandissima maggioranza lo asseconderà nel rifiutare il dibattito. Certo è che il linguaggio energico di Poincaré ha prodotto anche una certa impressione in seno alla Commissione del bilancio, che comprende un buon numero di radicali.

Fallita l'agitazione artificiosa suscitata dai socialisti, non tarderanno però a manifestarsi nuovi malumori nel campo opposto, in seguito alla decisione presa dal Governo di presentare il progetto di riforma elettorale a non lontana scadenza, sia pure col proposito di non porre sull'argomento la questione di fiducia. I partiti moderati sono molto irritati di questa decisione e rimproverano a Poincaré di non aver saputo resistere alle pressioni dei radicali. Qualcuno osserva che la migliore soluzione sarebbe ancora quella di sciogliere la Camera e di indire immediatamente le elezioni; ma per questo occorre il consenso del Senato, e la maggioranza del Senato si è già impegnata a favore dello scrutinio uninominale, cosicchè difficilmente potrebbe disdirsi. Sarebbero necessarie delle circostanze imperiose per indurre il Senato ad accogliere una proposta di scioglimento della Camera. Ad una misura simile non si potrebbe giungere se non dopo una nuova crisi parlamentare che sarebbe seguita immediatamente da un tracollo della valuta. La relativa stabilità del franco, che per un paio di mesi era riuscito ad oscillare in modo lievissimo intorno alla quota di 121 per una sterlina, sembra già alquanto scossa, poichè in pochi giorni la sterlina è salita lentamente, ma gradatamente, fino a 124.

Si narra nei circoli parlamentari che l'altra sera il governatore della Banca di Francia è andato da Poincaré ad avvertirlo che mentre fino a questi ultimi tempi la Banca regolava i cambi nel senso di frenare la rivalutazione del franco, ora è costretta ad agire energicamente per impedirne il ribasso; ma lo ha anche avvertito che non si potrebbe continuare in modo indefinito uno sforzo simile senza compromettere tutta l'opera di restaurazione finanziaria. Ciò non fa che mettere in rilievo la stretta relazione che esiste fra la calma politica ed il contegno della valuta e sono facili ad intuirsi i commenti che già si fanno intorno alla vana agitazione parlamentare.

Il sen. Scialoja alla presidenza

dell'Istituto del diritto privato

ROMA, 25

A proposito del funzionamento del nuovo Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato, che avrà sede in Roma, la *Tribuna* dà le seguenti informazioni: «Si afferma che nella prossima sessione di marzo la Società delle Nazioni nominerà il presidente e i dieci membri che devono costituire il Consiglio di direzione, in conformità dello statuto redatto da giuristi italiani. Il presidente deve essere italiano e da molti si fa il nome del sen. Scialoja. Gli altri dieci membri dovranno essere di nazionalità differente. E' da ritenere che le costruzioni nella villa Aldobrandini, che furono sospese, saranno riprese e completate in modo da rispettare i giusti interessi dell'archeologia, ma anche le esigenze del nuovo istituto. Il nostro Governo ha messo a disposizione dell'Istituto la somma di un milione all'anno. Prossimamente vi si celebrerà il 15 centenario della codificazione giustinianea e così Roma, dopo 15 secoli, emana ancora il diritto comune dei popoli.

Le truppe speciali per la Sarre

Recisa opposizione tedesca

BERLINO, 25

In occasione della nuova proposta della Commissione governativa della Sarre, circa la creazione di uno speciale corpo di truppa per garantire la libertà dei trasporti attraverso la Sarre, una nota della *Deutsche Diplomatische Politische Korrespondenz*, osserva che tale proposta evidentemente mira ad eludere le reiterate risoluzioni del Consiglio della Società delle Nazioni a favore del ritiro definitivo delle truppe francesi che occupano ancora la Sarre.

La *Deutsche Diplomatische Korrespondenz* riferendosi al fatto che la nuova proposta non viene presentata unanimemente dalla Commissione governativa, opina che il voto contrario fu dato dal membro sarrese, il quale non aderendo alla proposta, ha voluto così protestare in nome della popolazione della Sarre.

Le direttive del Papa

per l'azione dei cattolici francesi

ROMA, 25

Il cardinale Dubois ed il generale De Castelnau ripartiranno oggi per Parigi. Il Papa, nei colloqui avuti con l'uno e con l'altro, ha riconfermato in pieno le sue direttive circa l'*Action Française*. Il generale al suo ritorno in Francia, farà pubblicare le dichiarazioni del Pontefice, dirigendole alla Federazione nazionale cattolica che egli presiede e alla quale dedicherà opera sempre più intensa, per creare un movimento cattolico in Francia all'infuori della politica, sul tipo degli statuti che il Papa ha dato all'Azione cattolica italiana.

Il Comitato economico della S. d. N.

inizia i suoi lavori a Roma

ROMA, 25

Oggi alle ore 15 nel salone del Ministero dell'Economia Nazionale, il Comitato economico della Società delle Nazioni ha tenuto la sua prima seduta sotto la presidenza di Ibl (cecoslovacco). Erano presenti, il comm. Anzillotti in sostituzione del dott. Alberto Pirelli che per ragioni di ufficio non potrà trovarsi a Roma prima di lunedì; Daunet (belga), C. A. G. Campiot (australiano); J. A. Barbona Carniero (brasiliano); dott. V. Ibl (Cecoslovacco); Adolf Jensen (danese); dott. R. Schüller (austriaco); prof. E. Nepulcea (romeno); D. Seruys (francese); sir. Hubert Llewlyn Smith (inglese); dott. E. Trendelenburg (tedesco); M. Dolezal (polacco).

Dopo brevi parole di saluto pronunziate dal comm. Anzillotti, su proposta di Seruyes il Comitato ha per acclamazione nominato presidente per la presente sessione il dott. Alberto Pirelli, che potrà eventualmente essere sostituito dal comm. Noli, direttore generale del commercio. Essendosi quest'ultimo improvvisamente ammalato, il Comitato ha pregato sir. Hubert Llewlyn Smith, di assumere la presidenza interinale. Il Comitato ha, quindi iniziato i suoi lavori, cominciando la discussione sui divieti di importazione ed esportazione.

La sistemazione agraria del Lazio

secondo le direttive tracciate da Mussolini

ROMA, 25

Presso S. E. Bastianini, sottosegretario di Stato per l'Agricoltura, si è riunita in seduta straordinaria la Commissione agraria per le sistemazioni agrarie del Lazio, presieduta da S. E. Bottai. Oltre ai membri della Commissione hanno preso parte all'importante convegno il comm. Guglielmotti, segretario federale dell'Urbe ed il comm. Anelli, rappresentante del prefetto di Roma.

Tenute presenti le direttive del Governo, mirabilmente tracciate ed espresse recentemente dal Duce, e tenuto conto dell'ambita sua approvazione all'opera finora svolta e ai fondamentali criteri che l'hanno ispirata, il vice presidente comm. Balduccini ha esposto le questioni in corso ed ha illustrato il nuovo piano d'azione che riguarda diversi problemi, per i quali è avviata la risoluzione. La discussione è stata ampia e serena e ne è scaturita una cordiale e perfetta intesa su tutti i punti del programma, che sarà svolto con unicità di indirizzo e con la collaborazione delle organizzazioni locali e delle autorità politiche. S. E. Bastianini si è compiaciuto della fervida attività della Commissione ed ha preso atto del programmagramma formulato per l'anno in corso, lo svolgimento del quale egli seguirà personalmente mantenendo con la Commissione i più stretti contatti.

La discussione dei bilanci alla Camera

Il Consiglio dei ministri convocato per l'8 marzo

La seduta a Montecitorio

Interrogazioni e bilancio dei LL. PP.

ROMA, 25

La seduta, aperta alle 16 dal vicepresidente PAOLUCCI, si inizia, con le commemorazioni. VIALE invia un reverente saluto alla memoria del sen. Carle, fondatore della scuola chirurgica piemontese, vanto altissimo dell'ateneo torinese e della scienza medica italiana. Ne ricorda anche le elette doti dell'animo, la bontà del cuore, la abnegazione con cui prodigò la sua opera disinteressata anche per i poveri. CIAN, rievoca la nobilissima figura di Domenico Comparetti, filologo insigne, campione magnifico della nostra stirpe per la universalità del suo ingegno, che rifulse nei campi più svariati della scienza. In tempi in cui era moda servile prostenarsi al sillabo della scienza germanica, Domenico Comparetti agitò vittoriosamente il vessillo della scienza italiana con indagini soprattutto filologiche acutissime. La sua opera fondamentale su Virgilio, l'altra sull'epopea finnica «Kalevala» e sulle epigrafie greca e romana, dimostrano a quali altezze egli potè far assurgere il nome italiano in tutto il mondo civile.

Il carteggio Cavour-Nigra

Si svolgono quindi le interrogazioni. Il sottosegretario alla P. I. on. BODRERO dichiara all'on. Gray che nel prossimo marzo saranno pubblicati i primi due volumi del carteggio Cavour-Nigra; gli altri volumi del carteggio di Cavour seguiranno nella misura di due ogni anno. A tale pubblicazione, alla quale vigila una commissione presieduta degnissimamente da Paolo Boselli, attende con grande amore, competenza ed altissimo disinteresse il prof. Luzio, al quale va la riconoscenza di tutti gl'italiani devoti delle patrie glorie.

GRAY, pur associandosi all'elogio tributato alla Commissione per l'altissima competenza e per il disinteresse con cui attende alla pubblicazione del carteggio di Cavour, lamenta il grande ritardo della pubblicazione, tanto che dopo 14 anni soltanto la metà della somma stabilita è stata spesa ed è soltanto annunciata la pubblicazione di due volumi, cosicchè per completarla occorrerà ancora oltre un decennio. Rileva che da anni in vari periodici italiani taluni membri della commissione pubblicano articoli cavouriani basati sul materiale storico affidato alla commissione, ed anche per questa ragione è necessario affrettare la raccolta dei volumi tanto attesi. Questo materiale rispecchia la passione altissima di Cavour per l'indipendenza d'Italia, passione che fu talvolta violenta, e riguarda anche contrasti necessari col Gran Re che si componevano però nell'amor di patria. E però la pubblicazione è anche necessaria per contrastar le interpretazioni straniere di quel nostro grande periodo storico. E sarà vanto del Governo fascista di fare conoscere questa gloria storica, quest'insegnamento civile, questa pregiudiziale storica e morale. (*Vivi applausi*).

Edilizia popolare e impianti idroelettrici

Approvati in blocco alcuni disegni di legge minori, si riprende la discussione del bilancio dei Lavori Pubblici.

GAI, occupandosi della edilizia popolare osserva come la costituzione delle cooperative finanziate dallo Stato abbia dato luogo a tre ordini di inconvenienti. Il primo riguarda le assegnazioni che non sempre furono fatte secondo giustizia; il secondo si riferisce alla mancanza di capitali propri da parte delle cooperative, e il terzo concerne la mancanza di manutenzione dei fabbricati costruiti. Per ovviare a tale inconvenienti ritiene necessario facilitare la rapidità degli ammortamenti e deferire l'amministrazione all'Istituto nazionale delle case per gli impiegati. Passando a parlare degli impianti idroelettrici nota che l'eccessiva lungagine delle istruttorie nuoce grandemente allo sviluppo di questa importantissima industria. Vorrebbe pertanto che fossero fissati dei termini oltre i quali non sia più possibile presentare le domande.

BARBIELLINI-AMIDEI, rilevando un'affermazione dell'on. Gai, osserva che se è vero che vi sono concessioni d'impianti idroelettrici giacenti da troppo tempo, non per questo si deve impedire che nell'interesse generale chiunque possa fare approvare nuovi progetti (*commenti*), tanto più che spesso i grossi industriali accaparrano le concessioni proprio allo scopo di continuare a fare e disfare a loro piacimento in materia di energia elettrica. Espone a questo proposito le condizioni vessatorie che vengono fatte agli agricoltori per la distribuzione della energia con grave danno dell'economia nazionale. Venendo alle opere idrauliche che vorrebbe che per la loro esecuzione fosse seguito un ritmo più sollecito, conferendo d'altra parte maggiore autorità al genio civile nei riguardi degli enti locali e ciò per assicurare una più organica difesa delle acque.

Le automobili nel servizio pubblico

RASCHI rileva come taluni stanziamenti del bilancio abbiano subito una diminuzione in confronto al precedente esercizio. Tale diminuzione di mezzi rende difficile la prosecuzione delle opere intraprese, nè si potrà attingere per completarle ai residui attivi relativi ad altri capitoli del bilancio se non si adottano d'urgenza speciali provvidenze. Richiama l'attenzione del ministro sull'importanza che hanno riacquistato le strade ordinarie per l'intenso sviluppo che hanno assunto i mezzi meccanici di trasporto. Vorrebbe perciò che, pur mantenendosi gli stanziamenti di bilancio per le strade ferroviarie, si aumentassero gli stanziamenti per le strade ordinarie, diminuendosi magari quelli che attualmente sono assegnati alle tramvie.

VICINI svolge un suo ordine del giorno col quale si fa voti perchè il Governo voglia emanare norme più organiche e meno restrittive sulla circolazione delle automobili nel servizio pubblico, abolendo i servizi monopolistici dannosi al pubblico, all'industria monopolistica ed allo stesso erario dello Stato. Rileva che mentre i servizi automobilistici hanno avuto uno sviluppo assai rapido, la legislazione è rimasta in arretrato. Vige ancora il sistema delle concessioni sussidiate e garantite dal monopolio, oppure non sussidiate. Ora le linee normali sussidiate non possono bastare al traffico, soprattutto nelle regioni montane. Si è cercato di provvedere con servizi liberi, ma questi sono ostacolati in tutti i modi dai concessionari dei servizi sovvenzionati per la difesa dei loro interessi, difesa che si risolve in definitiva in un danno al servizio pubblico. L'unico modo di ovviare a tali inconvenienti è, secondo l'oratore, l'abolizione del regime monopolistico, permettendo tutti i servizi, purchè presentino necessarie garanzie dal lato tecnico.

Il seguito della discussione è rinviato a domani, e la seduta termina alle 20.35.

La prossima sessione

del Consiglio dei ministri

ROMA, 25

Il Consiglio dei ministri è stato convocato per l'8 marzo. La sessione sarà dedicata all'approvazione di numerosi provvedimenti predisposti nel frattempo dai vari Ministeri. In proposito i ministri hanno avuto in questi giorni numerosi colloqui col Capo del Governo, intrattenendolo sulla natura e sul contenuto degli schemi progettati.

Nella seduta di domani della Camera, prenderà la parola il ministro dei LL. PP. on. Giuriati per rispondere ai vari oratori e per enunciare le direttive che il Governo si propone di svolgere nel nuovo esercizio finanziario in materia di opere pubbliche. Dopo il discorso del ministro, parlerà il relatore on. Vassallo e quindi la Camera sospenderà i suoi lavori per riprenderli mercoledì o giovedì della prossima settimana, che sarà dedicata alla discussione e all'approvazione dei bilanci dei Ministeri della Giustizia e delle Colonie.

Nella prima quindicina del mese di marzo la Camera avrà avuto modo di approvare buona parte dei bilanci preventivi, per cui è da ritenersi che sarà provveduto senz'altro alla convocazione del Senato per l'approvazione dei progetti esaminati nel frattempo dall'assemblea elettiva. Si ritiene che il Senato sarà convocato il 15 marzo e continuerà i suoi lavori fino alla vigilia delle vacanze pasquali.

Oggi a Montecitorio si sono riunite numerose commissioni parlamentari incaricate dell'esame dei vari disegni di legge. Per il progetto relativo alla commemorazione della Marcia su Roma è stato nominato relatore l'on. Verdi e presidente l'on. Fera; per il disegno di legge che ratifica il trattato di Locarno è stato nominato relatore l'on. Leicht, presidente l'on. Fera; per il progetto concernente l'edilizia scolastica è stato nominato presidente l'on. Fera ed è stato dato l'incarico all'on. Solmi di redigere la relazione.

La Commissione speciale per le domande di autorizzazione a procedere in giudizio contro deputati ha nominato l'on. Bonardi, relatore per la richiesta avanzata dall'autorità giudiziaria nei riguardi dell'on. Cucco; l'on. Rotigliani relatore per la domanda contro l'on. Lo Monte e l'on. Foschini per la domanda contro l'on. Rebora.

I premi ai buoni del Tesoro

ROMA, 25

Presso la Direzione generale del Debito pubblico ha avuto luogo per i buoni del Tesoro settennali della quarta serie l'ostrazione dei premi che avrebbe dovuto effettuarsi alla scadenza 15 febbraio 1929. Il premio di lire 100.000 è stato assegnato al buono n. 927.723; il premio di lire 50.000 al buono n. 120.254; il premio di lire 10.000 al buono n. 998.393 e i premi di lire 5000 rispettivamente ai buoni n. 740.576; 588.596; 1.050.487; 1.084.708.

De Pinedo è arrivato a Bahia

dopo un volo ininterrotto di 13 ore

La nuova tappa

Partenza con tempo pessimo

RIO DE JANEIRO, 24

Alle ore 1.40 di stamane (ora brasiliana) nonostante il tempo pessimo, il colonnello De Pinedo è partito da Pernambuco in direzione di Bahia. (Stefani).

BAHIA, 25

Il „Santa Maria", pilotato dal comandante De Pinedo, è qui arrivato alle ore 15 *(ora brasiliana).* (Stefani).

Bahia o Sao Salvador da Bahia de Todos os Santos, capitale dell'omonimo Stato, è una delle più grandi e fiorenti città del Brasile. Sorge sulla riva orientale della baja di Todos os Santos. Poco distante dalla spiaggia il terreno si erge in ripido monte, sulla cui vetta torreggia la Cidade Alta. Poche città al mondo offrono uno spettacolo di sì grandiosa bellezza: i suoi sobborghi e pubblici passeggi, ombrati da alberi odoriferi, sono incantevoli.

Un servizio speciale di segnalazioni

organizzato dal Governo brasiliano

RIO DE JANEIRO, 25

La Direzione del dipartimento dei telegrafi brasiliani ha organizzato un servizio speciale di segnalazioni per il viaggio di De Pinedo. Sono stati distaccati impiegati speciali per tale scopo. Le notizie vengono comunicate contemporaneamente con la maggiore sollecitudine e prima che ad ogni altro al Presidente dello Stato e alla compagnia *Italcable* per il Governo italiano e l'*Agenzia Stefani*.

La risposta al saluto della Camera

ROMA, 25

Il comandante De Pinedo ha così risposto al telegramma con cui il Presidente della Camera gli trasmise il plauso dell'Assemblea:

«Fiero del saluto dei rappresentanti della nuova Italia, prego trasmettere ad essi i miei sentimenti di gratitudine e accettare il mio personale, devoto ossequio. — De Pinedo».

Accoglienze entusiastiche a Pernambuco

PERNAMBUCO, 25

Dopo l'ammaraggio nel porto di Pernambuco, avvenuto alle ore 17.30, il colonnello De Pinedo ed i suoi compagni sono sbarcati al molo Alfredo Lisboa. Li accompagnava il console italiano Antonio Elias che si era recato incontro agli aviatori a Natal e con essi aveva viaggiato nell'ultima tappa. Erano a ricevere gli intrepidi aviatori il segretario del Governatorato, il prefetto, il capo della polizia ed altre autorità.

In automobile, tra le acclamazioni della folla, De Pinedo si è recato al palazzo del Governo, ove è stato ricevuto nel salone d'onore dal governatore Estacio Coimbra e dove è stato offerto un rinfresco, alla fine del quale il governatore ha pronunciato un discorso di saluto a nome della popolazione di Pernambuco. De Pinedo ha risposto ringraziando ed inneggiando all'amicizia fra le nazioni italiana e brasiliana; quindi si è recato al Palace Hôtel, dove è ospite del Governo.

Ieri sera al colonnello De Pinedo e ai suoi compagni la colonia italiana ha offerto un grande banchetto, al quale hanno partecipato le principali autorità cittadine. Hanno parlato il console italiano, i rappresentanti della colonia e del Fascio. Per ultimo De Pinedo ha risposto a tutti ringraziando e raccontando fra l'emozione dei presenti, gli episodi salienti dell'epica transvolata. (*Stefani*).

Larre Borges rinuncia all'impresa?

PARIGI, 25

Si ha da Casablanca che gli aviatori uruguaiani partiti da Marina di Pisa per compiere la transvolata dell'Atlantico in gara con il colonnello De Pinedo, conosciuto il magnifico esito del volo del «Santa Maria», hanno deciso di rinunziare alla loro impresa. Essi infatti, appena arrivati a Casablanca, hanno smontato il loro apparecchio che imbarcheranno a bordo di un piroscafo per essere trasportato a Montevideo, da dove gli aviatori riprenderanno il volo per il loro «raid» americano.

Quattro ufficiali aviatori francesi

periti presso Biserta

PARIGI, 25

Una grave disgrazia aviatoria è avvenuta nelle acque tunisine, cagionando la morte di quattro aviatori francesi e ferendone uno. L'idroplano sul quale essi erano saliti si è incendiato verso le 17 di ieri a 30 miglia al largo di Biserta, ed è caduto in mare. Una cannoniera, poco distante, si è avviata al soccorso degli aviatori, ma uno di essi soltanto era riuscito a mantenersi alla superficie dell'acqua aggrappandosi ad un'ala dell'idroplano infranto. Egli era ferito gravemente. I cadaveri dei quattro ufficiali sono stati ripescati stamane da una torpediniera francese recatasi sul posto.

Tragico cozzo fra aeroplani in volo

BERLINO, 25

Due velivoli da guerra polacchi, che facevano delle evoluzioni sopra Thorn, si sono scontrati all'altezza di 800 metri. I due apparecchi in fiamme sono precipitati al suolo. Uno dei piloti è rimasto sepolto sotto il motore; l'altro è morente.

Bomba che esplode a bordo di un velivolo

BERLINO, 25

A Wiborg, in Finlandia, un aeroplano militare compiva delle esercitazioni di lancio di bombe dall'altezza di circa 1500 metri. Una delle bombe caricate ad alto esplosivo, scoppiò a bordo dell'aeroplano che fu ridotto letteralmente in frantumi. Dei due aviatori non si rinvennero che alcune membra.

Il progetto di un volo diretto

da Parigi a New York

PARIGI, 25

L'aviazione francese che detiene il «record» del più lungo volo diretto di 5500 chilometri su terra ferma da Parigi alle Indie, vorrebbe quest'anno batterlo con la traversata dell'Atlantico da Parigi a New York, ossia con un volo di 6000 chilometri. E' da notare che l'Atlantico è stato già attraversato una volta dall'isola di Terra Nova all'Irlanda alla fine della guerra, dall'aviatore americano Alcoock; ma la straordinaria impresa era passata allora sotto silenzio. L'ex sottosegretario Eynach che diresse l'aeronautica per cinque anni, afferma oggi che la traversata Parigi-New York è studiata attivamente in tutti i particolari, e sarà certamente tentata nelle migliori condizioni possibili entro l'anno.

I delegati degli Stati Uniti

alla Commissione per il disarmo

ZURIGO, 25

Gli Stati Uniti d'America hanno nominato la delegazione che dovrà prossimamente partecipare ai lavori ginevrini per la preparazione della Conferenza del disarmo. A capo di essa vi sarà l'ex ambasciatore degli Stati Uniti in Isvizzera, attualmente ambasciatore a Bruxelles, Gibson; il Parlamento di Stato sarà rappresentato da Teodor Marrinmer, primo segretario dell'ambasciata americana a Berna; da Giorgio Gordon, primo segretario dell'Ambasciata americana a Budapest e dal console americano a Ginevra; rappresenteranno i dipartimenti della Guerra il maggiore senatore Dennis Nolan, il colonnello Dewerry, il maggiore Giorgio Strong. Il Dipartimento della Marina sarà rappresentato dal contrammiraglio Jones, dal contrammiraglio Long e dal comandante Trein.

Mons. Lemaitre esalta a Tripoli

l'opera del Capo del Governo

TRIPOLI, 25

Mons. Lemaitre, arcivescovo di Cartagine e primate di Africa, che si trova in questi giorni a Tripoli, si è recato ieri al castello a far visita ufficiale al reggente il Governo comm. Queirolo. Mons. Lemaitre ha pronunciato un discorso di ringraziamento per l'ospitalità ricevuta dalle autorità della colonia. Ha auspicato che l'Italia e la Francia come due sorelle portino insieme nel mondo la fiaccola del bene e della civiltà, ed ha così concluso: «Voi italiani avete la fortuna di possedere un uomo che è la garanzia dell'ordine religioso, sociale, finanziario e politico. Mussolini è un uomo che rende grande l'Italia».

Il reggente si è recato dopo all'episcopato a restituire ufficialmente la visita.

Il sottosegretario alle Colonie, on. Bolzon, continuando nella sua visita al massiccio del Gebel, sempre accompagnato dai generali Cicconetti e Graziani, ha visitato ieri il territorio dello Jeffren. Lungo la magnifica strada dominante il margine settentrionale del Gebel Nefusa, l'on. Bolzon si è fermato a Suffit e alle sorgenti del Rumia.

Il vice segretario generale del P. N. F., comm. Melchiori che si era trattenuto qualche giorno a Tripoli dopo la partenza delle rappresentanze ufficiali si è ieri imbarcato sul piroscafo «Tobra» per far ritorno in Italia. A salutarlo alla partenza erano il reggente comm. Queirolo, il console Bardi e molte autorità. Durante la sua permanenza il comm. Melchiori ha visitato tutte le sezioni fasciste della colonia ed i presidii della Milizia nazionale, soffermandosi specialmente a Misurata, a Taurorga e a Sliten ovunque acclamato con calorose manifestazioni.

L'Italia sempre al secondo posto

nelle costruzioni navali

ROMA, 25

L'*Agenzia di Roma* informa che dalle prime cifre riassuntive sulle costruzioni navali nel 1926 risulta che l'Italia occupa il secondo posto nel mondo fra i paesi costruttori. Infatti il tonnellaggio costruito nell'anno si ripartisce come segue: Inghilterra e Irlanda 1.035.409 tonn., Italia 220.021 tonn., Germania 180.548 tonn., Stati Uniti 150.613 tonn., Francia 121.312 tonn., Paesi Bassi 93.661 tonn., Danimarca 62.118 tonn. Confrontate con quelle relative alle costruzioni del 1925, queste cifre dicono: 1) che la parte dell'Inghilterra nella produzione complessiva è discesa al 38.2 per cento contro il 49.50 per cento nel 1925 e il 64.4 per cento nel 1924; 2) che la produzione italiana ha superato di 77.975 tonn. quella del 1925, che rappresenta già il 21.25 per cento della produzione totale degli altri paesi, escluse l'Inghilterra e l'Irlanda.

E' poi particolarmente da notare che una grande parte delle costruzioni navali italiane è dedicata a piroscafi mossi con motori Diesel a petrolio. Il tonnellaggio italiano di questo genere costituisce ben il 30 per cento della produzione di tutti gli altri paesi riuniti insieme. «E a proposito di tali costruzioni — prosegue l'*Agenzia di Roma* — è da ricordare che proprio in questi giorni sono avvenute nello stabilimento Tecnico Triestino, alla presenza del prefetto gr. uff. Fornaciari e di numerose altre personalità, le prove di collaudo del più grande motore Diesel finora costruito nel mondo, che è un gigantesco apparato motore che sviluppa una potenza complessiva di 20.000 cavalli asse e misura 12 m. di altezza e 14 di lunghezza. Esso è destinato alla nuova motonave «Saturnia» della Società Cosulich».

Il Principe Ereditario
festeggiato a Genova

GENOVA, 25

Per l'arrivo di S. A. R. il Principe Ereditario, la città è tutta imbandierata e sui muri è stato affisso un nobile manifesto del Podestà. Le vie sono animatissime, data anche la bella giornata, dopo parecchi giorni di pioggia dirotta e freddo intenso. Lungo il percorso dalla stazione principale a piazza di Francia, sono disposti i cordoni di truppa, guardie di finanza, milizia e gli alunni delle scuole ed istituti della città. Reparti di truppe e della Milizia con musiche e bandiere sono schierati ed inquadrati nella piazza della Stazione e nell'interno di questa presta servizio d'onore una compagnia del 90.o artiglieria con musica.

La stazione è gremitissima di autorità militari, civili ed ecclesiastiche, fra cui si notano S. E. Pala, sottosegretario di Stato alla Marina mercantile, S. E. l'arcivescovo mons. Minoretti, il prefetto gr. uff. Porro, il podestà on. ing. Roccardi, gli on. senatori Bensa, principe d'Aragona, Cagni, Raggio, Poggi, gli on. deputati Celesia e Lantini, il generale Fara, medaglia d'oro, il generale Romei, comandante del Corpo di Armata d'Alessandria, il generale Bassignani, comandante della Divisione militare di Genova, le dame di Palazzo: marchesa Pallavicini, marchesa Balbi, principessa Centurione; il Corpo consolare al completo e quasi tutta la nobiltà genovese. Alle 11.15 giunge il treno reale accolto al suono della Marcia Reale e dagli applausi scroscianti della folla al grido di «Viva il Re! Viva Casa Savoia!».

Il Podestà ed il Prefetto vanno incontro al Principe e gli porgono il saluto del Governo e della città, indi gli presentano tutte le autorità presenti. S. A. R. stringe per primo la mano a S. E. l'arcivescovo, inchinandosi e quindi a tutte le autorità, indi passa in rivista la compagnia d'onore. Nel salone di prima classe vengono presentate a S. A. R. le altre autorità. Quindi, seguito da tutte le personalità, il Principe esce dalla stazione e sale in automobile scoperta, mentre la folla applaude entusiasticamente, e si reca, seguito da una lunga colonna di automobili, al Lido D'Albaro.

Lungo tutto il percorso il Principe del Piemonte viene acclamato al grido di «Viva il Principe! Viva Casa Savoia!» a cui risponde salutando militarmente e sorridendo. Da parecchi balconi, lungo le vie, vengono gettati sulla vettura del Principe, fasci di fiori e mazzi di viole. Quando il Principe giunge allo Chalet del Lido sono ad attenderlo all'ingresso il marchese Paolo Pallavicino, presidente del R. Yachting Club, e il comm. Bocciardo, vicepresidente del R. Yachting Italiano, attorniato da tutti i soci in costume marinaro. Il Principe va quindi nella tribuna riservata da dove assiste al pittoresco spettacolo delle innumerevoli imbarcazioni presenti per la gara, le quali sfilano sotto la tribuna: le straniere gridando «Hurrà», le italiane facendo il saluto alla voce di «Viva il Re», al quale il Principe risponde salutando militarmente.

Quindi si dà la partenza per le gare che riescono interessantissime, dato il vento favorevole. Mentre le gare proseguono, il presidente marchese Pallavicino presenta al Principe tutti gli yachtsmen inglesi, francesi ed olandesi, in gruppo, e poscia gli italiani. Alle ore 13.30 S. A. R. lascia la tribuna e si reca ad una colazione intima alla quale partecipano 14 invitati, offerta dal marchese Paolo Pallavicino nella sua villa a S. Nazzaro. Terminata la colazione, il Principe, ossequiato dai commensali, lascia la villa e, in automobile, seguito da parecchie altre vetture, si reca a Palazzo Reale, sempre acclamato entusiasticamente lungo tutto il percorso da una innumerevole folla, trattenuta a stento dai cordoni di truppa.

Efficace provvedimento contro gli speculatori
sui pensionati di guerra

ROMA, 25

Il ministro delle Finanze comunica: In merito a pubblicazioni apparse circa il rilascio di libretti dei pensionati di guerra nelle mani di speculatori fu già dal Governo Nazionale adottato un efficace provvedimento con l'art. 21 del R. D. L. 27 maggio N. 928 così concepito: «Il Ministero delle Finanze non corrisponderà le rate della pensione o dell'assegno di guerra al procuratore del titolare quando il mandato sia esercitato dalla stessa persona per conto di un numero di pensionati superiore a tre». Con questa norma si è impedito che usurai e speculatori come in più parti si verificava raccogliessero numerosissimi libretti di pensioni di guerra per introitarne in base a procura avuta le rati mensili a ricupero di somme mutuate. Resa così impossibile la speculazione in grande stile, resta a cura dei singoli interessati che avessero tuttora in cessione il proprio libretto reclamarne la restituzione anche per il tramite dell'autorità di P. S., non essendo il libretto stesso cedibile, nè sequestrabile.

La cauzione dei commercianti
Disposizioni illustrative di S. E. Belluzzo

ROMA, 25

Il ministro dell'Economia Nazionale on. Belluzzo ha inviato ai prefetti del Regno un'importante circolare contenente disposizioni illustrative sul R. D. concernente l'obbligo della cauzione da parte dei commercianti. La circolare inviata in data odierna è del seguente tenore:

«Giungono a questo Ministero continue segnalazioni nei riguardi di modestissimi esercenti in commercio di vendita, i quali per le loro condizioni finanziarie non sono in grado di versare nemmeno ratealmente la cauzione minima di lire 500, prescritta agli effetti della legge 16 dicembre 1926. In generale si tratta di poveri venditori ambulanti e posteggiatori che dall'esercizio del commercio di vendita ricavano appena il magro sostentamento per la propria persona talchè nell'impossibilità di sottostare all'onere della cauzione si troverebbero costretti a troncare la loro embrionale ed esigua attività commerciale e sarebbero probabilmente spinti a dedicarsi all'accattonaggio che per ovvie ragioni è bene non solo eliminare ma prevenire. Anche per accogliere le replicate raccomandazioni che questo Ministero ha ricevuto da enti di carattere economico e di indole filantropica i quali fanno presente che tra coloro che si trovano nelle condizioni di non poter versare la cauzione sono da annoverare anche degli invalidi e dei minorati inabili al lavoro, esprime il parere che le commissioni comunali su richiesta degli interessati, vagliate caso per caso le circostanze e accertata l'assoluta impossibilità economica a versare la cauzione, possano accordare la dispensa per il suddetto versamento. La S. V. nell'investire la commissione comunale di questa facoltà dovrà ricordare che di essa si faccia uso con criteri restrittivi e soltanto nei casi in cui sia effettivamente constatata l'impossibilità economica di versare la cauzione in base alla esiguità del gettito da assegnare all'esercizio del commercio. E' ovvio che tale impossibilità deve scaturire dall'esame di fatti permanenti e non da una situazione transitoria e occasionale. Voglia anche richiamare la attenzione delle commissioni sulla necessità che le concessioni siano accordate in base a criteri puramente obiettivi ed equitativi per modo che non diano luogo a critiche fondate nei giudizi comparativi che possono scaturire tra le esclusioni e le inclusioni. Per l'esercizio del commercio, l'esclusione dal versamento della cauzione non dispensa dall'obbligo di richiedere e di ottenere la licenza.

Le ricompense al valore per il salvataggio
del "Guarneri,,

ROMA, 25

Il *Foglio d'Ordini* del Ministero della Marina reca: Con r. d. 13 febbraio 1927 sono state concesse le seguenti ricompense al valore di marina: medaglia d'oro a Luigi Torzio, capitano di lungo corso, primo ufficiale del piroscafo «Roma» con la seguente motivazione: Al comando di una imbarcazione di salvataggio del «Roma», in pieno Oceano Atlantico, durante l'imperversare di violento ciclone, traeva a salvamento l'intero equipaggio della nave italiana «Guarneri» in procinto di affondare e rimanendo per circa tre ore a continuo e gravissimo pericolo di vita, dando prova di eccezionale perizia marinaresca e offrendo ai suoi animosi coadiuvatori il più fulgido esempio di ardimento, di fortezza d'animo e di altissimo senso del dovere e della solidarietà marinara. (Oceano Atlantico, 17 dicembre 1926). Per lo stesso salvataggio, sono state concesse medaglie d'argento a Vincenzo Messina, capitano di lungo corso, terzo ufficiale del piroscafo «Roma»; a Roberto Spolci, primo nostromo del piroscafo «Roma», ed ai seguenti marinai del «Roma»: Diego Pisano, Tommaso De Rosa, Luigi Dodero, Lorenzo Costa, Giovanni Camà, Lotteu Ocama, Girolamo Conema, Carlo Dari, Plinio Boldelli. Anche a Umberto Scandurra, radiotelegrafista della nave «Guarneri», è stata concessa la medaglia d'argento per il salvataggio suddetto. E' stata inoltre concessa la medaglia commemorativa d'argento al capitano di lungo corso, Filippo Desposito, comandante del «Roma», per aver concorso allo stesso salvataggio.

Una scuola speciale per pescatori
nella casa di Sauro

POLA, 25

Oggi davanti all'intendente di finanza comm. Molinari e con l'intervento del cav. De Manincor consigliere della capitaneria di porto di Trieste, si è stipulato l'atto di acquisto dal signor Destradi, della casa di Capodistria ove nacque l'eroe istriano Nazario Sauro, per conto del Ministero dell'Economia Nazionale. Il Governo che tanto si preoccupa dello sviluppo commerciale ed industriale di questa provincia, adibirà lo stabile acquistato per aprirvi una scuola speciale per pescatori. La scelta non poteva essere migliore. I figli della nuova Italia trarranno dalla visione del grande Martire nuova luce per le maggiori glorie dell'Italia imperiale sul mare.

La nuova carta statutaria
del C. O. N. I.

ROMA, 25

L'ufficio stampa del P. N. F. comunica: Si sono oggi riuniti al palazzo del Littorio i presidenti delle federazioni nazionali sportive per discutere ed approvare la nuova carta statutaria del Comitato olimpionico nazionale italiano, federazione delle federazioni stesse. Al principio della seduta, l'on. Lando Ferretti presidente del «C. O. N. I.» ha portato a S. E. Augusto Turati il saluto riconoscente di tutto lo sport italiano ed ha illustrato i principi cui il nuovo statuto si ispira: coordinazione degli sforzi anche in questo campo, secondo la volontà e lo spirito del Regime, e la nomina delle gerarchie con criteri antielezionistici. S. E. Turati ha nell'assumere la presidenza dell'assemblea, spiegato perchè il Partito non poteva disinteressarsi del problema sportivo attraverso il quale si deve in gran parte ottenere il potenziamento delle energie fisiche e morali della razza italiana. Ha poi soggiunto che, posto dinanzi alla possibilità di diverse soluzioni pratiche, ha deciso di adottare quella dell'inquadramento di tutte le attività sportive per mezzo del «C. O. N. I.». Infine il segretario generale del Partito ha invitato a discutere a lungo ed esaurientemente lo schema di statuto proposto, che, una volta approvato, dovrà essere soltanto disciplinatamente osservato da tutti i dirigenti dello sport nazionale. Prima di terminare il suo applaudito discorso, S. E. Turati ha analiticamente osservato i compiti vicini e remoti dell'attività sportiva, auspicando alle conquiste all'interno del paese ed alle vittorie in campo mondiale. Si è quindi proceduto alla discussione dello statuto che istituisce il «C. O. N. I.» come unico ente disciplinatore e coordinatore della vita sportiva italiana, fissando alle 32 federazioni nazionali il compito di dirigere i vari sport. E' poi statuito che il presidente del «C. O. N. I.» sia nominato dal Capo del Governo su proposta del segretario generale del Partito ed i presidenti delle federazioni dal segretario generale del Partito su proposta del presidente del «C. O. N. I.». Sono state anche fissate precise norme in virtù delle quali è stata stabilita la competenza tecnica e disciplinare delle federazioni sportive nazionali e quella politica e coordinatrice delle federazioni provinciali fasciste. In ottemperanza alle nuove disposizioni statutarie, così il presidente del «C. O. N. I.» a nome proprio e del Consiglio direttivo del Comitato, come i presidenti delle federazioni hanno dichiarato di rimanere in carica per il disbrigo dell'ordinaria amministrazione dovendo le nuove nomine comparire sul *Foglio d'Ordini* del Partito. L'assemblea, che per il numero e l'autorità degli intervenuti non ha precedenti nella storia dello sport italiano, si è chiusa inneggiando al Capo del Governo e Duce del Fascismo.

Il Bollettino militare

ROMA, 25

Ufficiali generali in asp. r. q.: generale brigata Testa Fochi assegnato comando corpo armata Alessandria

Corpo S. M.: colonnelli: Caforio trasf. corpo S. M, nominato sottocapo S. M. comando designato d'Armata Napoli; ten. col.: Battisti, trasf. corpo S. M. continuando comando div. mil. Udine; Priore, trasf. corpo S. M. comando C. A. Napoli; Schreiber trasf. comando div. mil. Torino.

Carabinieri Reali: col.: Squillero, nominato comandante legione allievi Torino; Cherubini, id. legione Alessandria; ten. col.; I seguenti sono promossi col. e nominati comandante della legione a fianco di ciascuno segnata: Latteo, ad Ancona; Luparia, a Catanzaro; Rossi, collocato asp. riq.; Marconi, destinato disp. legione Roma (trib. speciale); Alonzo, trasf. raggrupp. battaglione squadroni; Filotico, id div. Bari; Morelli, id. div. Taranto; Carrara, id. Pescara; Baggi, id. Roma est; Tommasi, id. Cagliari; Ivaldi, id. Vercelli; Radice, a disp. legione Palermo; Gori, id. Bari; Ferrari, tras. legione Salerno interna; maggiori: I seguenti sono promossi ten. col.: Simoni, legione Genova; Hazon, id. Bologna; Ferrarari, id. Salerno; Longobardi, id. Livorno; Liege, id. Bari; Corica, id. Milano; Monti, id, id.; Danelli, id. Roma; Carlino, id. Genova; D'Alessandro, id. Trieste; Massa, id. Roma (comando commissariato aeronautica); Pieche, truppe coloniali Tripolitania; Struffi, addetto comando generale arma reali carabinieri.

Fanteria: col.: Carrara, nominato comandante 67.o fant.; Giacosa, nominato comandante distr. mil. Viterbo; Centofanti, id. id. Bologna; ten. col.: Mazzolini, collocato dis. Min. Affari Esteri; Zubbani, collocato asp. per infermità proveniente cause servizio; Morezzi, richiamato servizio 8.o bersaglieri; De Romanis, trasf. 93.o fant.; Cobianchi id. 84.o fant. e assegnato ispettorato mobilitaz. div. mil. Firenze; Maggiori promossi ten col.: Pascolini, destinato servizio reclutamento ufficiali complemento Pola 15.a brigata fant.: D'Avanzo, continua C. A. Firenze; Zambon, 152.o fant.; Noppi 74.o fant.; Bertolotto, 18.o fant.: Bignamini, servizio S. M. comando div. mil. Brescia; Sottile, 67.o fant.; Vaccaro 59.o fant.; Marchesi 14.o fant.; Bicaglia, scuola reclutamento ufficiali complemento Caserta.

Cavalleria: ten. col. Bitossi, trasf. regg. Piemonte reale cavalleria.

Artiglieria: col.: Gilbert de Winkel, coll. asp. infermità causa servizio; ten. col.: Romano, collocato asp. infermità provenienze cause servizio; Bramante, trasf. 15.o campagna; Ventrella, id. 14.o id.; Roncaglia, id. 3.o id.; Alberti, id. 1.o centro contraerei; Bove, id. 9.o id. id.; Mabruna, id. 11.o id. id.; Berti, collocato riposo per infermità cause servizio guerra.

Corpo sanitario militare: ten. col.: Sarto collocato asp. ragione infermità provenienze causa servizio guerra; Palladini id. id.

Corpo amministrazione: Villa ten. col. collocato asp. per infermità proveniente cause servizio.

Le sbagliate speculazioni di un impiegato
Perde in Borsa ogni suo avere e circa mezzo milione dell'ufficio

UDINE, 25

Stasera si è sparsa in città una notizia che ha prodotto la più viva impressione. Il cav. Pasquale Verdura, consegnatario e direttore del magazzino provinciale per i generi di privativa, sale e tabacchi, si era costituito alla questura in seguito ad un ammanco di 400.000 lire, constatato in una inchiesta eseguita da due ispettori superiori venuti da Roma e da Trieste. Il cav. Verdura, che trovavasi a Udine da circa 15 anni, abitava in via Mercato con la famiglia composta della moglie e di tre figli. Nelle precedenti ispezioni non era stata mai riscontrata alcuna irregolarità. Sembra però che ultimamente alcune lettere anonime sieno pervenute alla Direzione a Roma, la quale inviava l'ispettore cav. Albertoni e l'ispettore cav. Del Giudice da Trieste, che giunsero a Udine mercoledì sera. Ieri, giovedì, si è svolta una prima conferenza dei due ispettori col Verdura, all'ufficio. Durante questa ispezione, il cav. Verdura ad un certo punto, avendo capito che ormai non avrebbe potuto celare più oltre gli ammanchi, chiese di assentarsi per una necessità urgente d'ufficio. Da quel momento non fu più veduto. Stamane egli giunse a Udine col treno delle 4 e recatosi a casa, mandò il figlio maggiore ad avvertire il cav. Del Giudice che aveva urgente necessità di parlargli e che perciò si recasse a casa. L'ispettore alzatosi subito da letto — erano le 6 del mattino — si recò a casa del cav. Verdura e quivi con una scena straziante il cav. Verdura confessò che per aver giocato in Borsa aveva perduto tutto il suo avere e aveva inoltre distratto dall'ufficio la somma di lire 400.000 circa, perduta naturalmente nel gioco. Egli giocava molto alla Borsa di Trieste. Ieri, durante l'ispezione, si vide scoperto, ed allora tentò la fuga, ma partito da Udine capì che anche la fuga non gli avrebbe servito alcunchè e quindi, atteso il primo treno che giunge a Udine di notte, era ritornato in città. Il cav. Del Giudice informò tosto il collega, cav. Albertoni, ed insieme, dopo aver ottenuta la completa confessione del cav. Verdura, lo consigliarono di costituirsi. La costituzione avvenne infatti verso le ore 10. Dopo un sommario interrogatorio, il cav. Verdura venne accompagnato alle carceri.

Un lascito del dott. Moro
al comune di Tolmezzo

UDINE, 25

Moriva ieri mattina a Tolmezzo il dott. Pietro Moro, spentosi alla tarda età di 80 anni, dopo un'esistenza di lavoro e dopo una nobile vita di esempio altruistico. Egli, morendo, ha destinato buona parte della sua sostanza alla beneficenza: lire 250 mila alla Congregazione di carità di Tolmezzo per l'erezione di una casa di ricovero; lire 50 mila alla Scuola professionale carnica «Albino Candoni», lire 30 mila al Giardino infantile.

Appena avuta notizia di queste munifiche elargizioni, si radunava la Giunta comunale, che decideva sulle onoranze da tributarsi al benemerito cittadino. Il sindaco cav. Candussio pubblicava poi un nobile manifesto, diretto alla cittadinanza.

Annega nel risciacquare un vaso

UDINE, 25

Ieri sera una mortale disgrazia è avvenuta fuori porta, in via Napoli. Certa Rosa Gandi, ved. Mareo, recatasi verso le 20, sul vicino canale Ledra a risciacquare un vaso, scivolò e cadde nell'acqua, che la travolse nei suoi gorghi. Il figlio l'attese invano a casa, e dopo qualche tempo, impensieritosi, uscì a cercarla. Dopo affannose ricerche, il cadavere della sventurata venne ritrovato fermo alla griglia dell'officina elettrica.

Restrizioni al transito di confine

FIUME, 25

Interpretando le lagnanze del commercio al dettaglio che particolarmente ne risente i danni, la Camera di commercio ha fatto presente alla R. Prefettura tale inconveniente, ed ha avuto affidamenti che sarebbero studiate disposizioni per le quali, senza diminuire la severità del controllo imposta da inderogabili necessità di sicurezza pubblica, sarà evitato il contraccolpo economico.

Fu pure iniziata un'azione perchè nella vicina Sussak venga istituito un ufficio consolare, allo scopo di agevolare agli abitanti del retroterra più immediato, per quanto non compreso nella zona di frontiera, l'accesso a Fiume per i quotidiani bisogni degli affari.

Il nuovo segretario della Camera di comm. di Fiume

FIUME, 25

In seguito al volontario ritiro del dott. Urbano Schittar, il Commissario straordinario ha affidato le funzioni di segretario generale della Camera, a partire dal 1.o gennaio, al cav. uff. Guido Depoli, che sinora faceva parte degli uffici camerali in qualità di capo dell'Ufficio di Statistica.

Tesoro musicale
scoperto in Piemonte

ROMA, 25

Si hanno oggi alcune notizie sul rinvenimento di alcune opere musicali di pregevole valore. Fanno parte di questa raccolta ben 47 volumi, alcuni di rara edizione. Individuato il luogo in cui si serbava il tesoro storico e artistico, si sono prodigate cure, accorgimenti e studi per assicurarsi che si trattasse di opere degne di considerazione. Notevoli, fra le cose stampate, edizioni principali di Glueck, Philidor, Pergolesi, Rameau, Duni, Di Maio, De La Rouette.

Si tratta di pubblicazioni settecentesche di grande rarità, tra le quali ha un particolare valore il «Nina et Lindor» del Duni, intermezzo in due atti, del 1768. Maggiore interesse desterà nel pubblico italiano e straniero la notizia di opere inedite e autografe che si trovano nella raccolta. Finora risultano esistenti due sole opere del Vivaldi, mentre nella raccolta ve ne sono dodici di cui 11 finora note solamente di nome, oltre ai concerti, arie cantate ed opere scritte, sconosciute. E così dello Stradella vengono fuori due opere teatrali, sinfonie, serenate ed arie del tutto ignote. Sorprendono otto volumi manoscritti, di intavolatura per il liuto, di canzoni e madrigali cinquecenteschi, un volume di intavolatura per chitarra spagnola ed altri otto manoscritti di arie antiche ad una voce con basso.

Una così preziosa collezione è stata acquistata allo Stato da un distinto cittadino torinese: Roberto Foà.

Uccide gli suoceri e si uccide

BERLINO, 25

Una spaventevole tragedia familiare è avvenuta nel Comune di Altenrit vicino a Stoccarda. Ivi abitavano da vari anni insieme tale Federico Brendle, di 31 anni, con il suocero Andrea Walker. I due uomini erano sempre in disaccordo. Oggi, all'improvviso, dopo una discussione più vivace del solito, il Brendle uccise a colpi di rivoltella il suocero. Intervenuta la suocera l'assassino la uccise con una rivoltellata alla testa e preso da selvaggio furore sparò tre colpi di rivoltella contro la cognata ferendola mortalmente. La moglie dell'assassino ed il suo bambino di tre anni riuscirono a salvarsi nascondendosi in un sottoscala. Compiuta la strage, il Brendle si chiuse nella sua stanza minacciando di morte chiunque si avvicinasse. Un'ora dopo si sparò davanti allo specchio un colpo di rivoltella alla tempia e cadde fulminato.

Vasta associazione a delinquere
scoperta in Campania

CASERTA, 25

Nell'agro di Aversa è stata scoperta dai carabinieri una vasta associazione a delinquere che funestava le campagne con delitti contro le persone e le proprietà. Sono stati operati finora 68 arresti. Fra gli arrestati vi sono i noti capibanda Pagano Luca e Jovine Luigi.

40 morti per il deviamento di un treno

PARIGI, 25

Il deviamento di un treno fra Tampico e Monterry (Messico) ha cagionato, a quanto riferisce un dispaccio dell'Agenzia Radio, la morte di quaranta persone.

Peroi rimarrà aggregato a Pola

POLA, 25

Il Prefetto della provincia d'Istria con nota 28 corrente ha sospeso l'ordine di procedere alla nomina della rappresentanza del borgo di Peroi agli effetti del distacco della stessa frazione dal Comune di Pola. La notizia è stata accolta con molto compiacimento negli ambienti di Pola.

Nuove vittorie italiane
alle regate di Genova

GENOVA, 25

Ecco i risultati delle gare: Mare leggermente mosso; il vento soffia da ponente con maestrale e raffiche. Si corre la terza prova per l'assegnazione definitiva della «Coppa del Mediterraneo» che viene vinta da Etra (Italia) in ore 2,4'53". 2. Clara (Italia) in ore 2,6'5". 3. Aile Quinto (Francia) ore 2,9'58". 4. Viria (Italia). 5. Silphea (Italia). 6. Hollandia (Olanda).

La gara «Coppa del Tirreno» è stata vinta definitivamente dalla squadra italiana Twins e Cora con 4 punti in più delle altre squadre e la terza prova di questa gara è vinta da Riquet (Francia) in ore 2,25'27". 2. Cora (Italia) in ore 2,27'20". 3. Yowastenflekt (Svezia) in ore 2,27'38". 4. Kemphaan (Olanda). 5. Cameo (Inghilterra. 6. Twins (Italia). 7. Lillian (Svezia). 8. Suzete (Inghilterra). 9. Sly (Olanda).

Il giro ciclistico d'Italia
Trieste vedrà l'arrivo della 13ª tappa

MILANO, 25

La *Gazzetta dello Sport* — organizzatrice della corsa — pubblicherà domani i capisaldi del regolamento del prossimo Giro d'Italia. La corsa si svolgerà quest'anno dal 15 maggio al 5 giugno e sarà compiuta in 15 tappe, su un percorso complessivo di km. 2579,100. Quest'anno alcune delle tappe del Giro d'Italia si correranno in giornate successive, senza la consueta giornata di riposo, come è accaduto negli anni precedenti. Ecco le varie tappe della corsa;

1) 15 maggio, Milano-Torino, chilometri 216;
2) 17 maggio, Torino-Reggio Emilia, chil. 315;
3) 19 maggio, Reggio Emilia-Lucca, chil. 203;
4) 20 maggio, Lucca-Grosseto, chil. 233;
5) 22 maggio, Grosseto-Roma, chil. 229;
6) 23 maggio, Roma-Napoli, chil. 238;
7) 24 maggio, Napoli-Avellino, chil. 158,700;
8) 26 maggio, Avellino-Bari, chil. 269,400;
9) 27 maggio, Bari-Campobasso, chil. 259;
10) 29 maggio, Campobasso-Pescara, chil. 205;
11) 30 maggio, Pescara-Pesaro, chil. 204;
12) 1 giugno, Pesaro-Treviso, chil. 297;
13) 2 giugno, Treviso-Trieste, chil. 200.
14) 3 giugno, Trieste-Verona, chil. 264;
15) 5 giugno, Verona-Milano, chil. 288.

La riunione di boxe a Milano
Oldani batte Hobin ai punti

MILANO, 25

La riunione internazionale di boxe ha richiamato questa sera al Dal Verme una grandissima folla di appassionati. Il pubblico non ha accettato interamente il verdetto dei giurati ed ha elevato qualche protesta. Roberto Roberti si è dimostrato un buon incassatore, ma ha dato prova di poca tecnica, mentre Humbech ha potuto colpire l'avversario a suo agio durante le dieci riprese. Ciò nonostante l'arbitro ha dato verdetto di parità, che dal pubblico è stato accolto con fischi. La stessa accoglienza è stata fatta al match fra i dilettanti Scotti e Panfilo. Oldani ha vinto di misura Hobin ex campione europeo dei pesi welter ed attualmente della categoria pesi medi. Radaelli si è dimostrato di gran lunga superiore allo spagnolo Llach. Ecco i risultati degli incontri:

Roberto Roberti-Jack Humbech match nullo.

Giuseppe Oldani batte ai punti Pierre Hobin.

Ambrogio Radaelli mette k. o. alla terza ripresa Manuel Llach.

Giacomo Panfilo batte ai punti Carlo Scotti.

La flotta di Wrangel
verrà consegnata alla Jugoslavia?

ODESSA, 25

Nei circoli marittimi di Odessa si diffonde la voce che il Governo di Mosca, per ingraziarsi la Jugoslavia, che è restia nel riconoscere la Russia dei Soviet e nel riallacciare le relazioni diplomatiche con Mosca, proporrà al Governo di Belgrado la cessione di alcune, o forse anche di tutte le navi della cosidetta flotta di Wrangel.

La notizia giunge da Mosca, ma non trova conferma nei circoli ufficiali ed è qui accolta con poca serietà.

COMUNICATI*)

ZORA GERLENCO
LEONE GAREGNANI
sposi

Fontane - Roma, 26 febbraio 1927.

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25, pianoterra
Incanto
che verrà tenuto **sabato 26 corrente, dalle 9 alle 12**: Diversi tavoli e sedie uso trattoria; orologio regolatore; attaccapanni in ferro; plafoniera; quadri; bottiglie vini e liquori.

Comune di Faedis (Udine)
A tutto 4 aprile 1927 è aperto il **Concorso al posto di medico chirurgo condotto.** Assegni annui gravati ritenute legge: Stipendio L. 9000, servizio attivo L. 500, mezzo trasporto L. 3000, caroviveri come statali, ufficiale sanitario, L. 900.
Per schiarimenti rivolgersi al segreteria municipale.
Il Sindaco:
BORGNOLO geom. EUGENIO

COSULICH-LINE
per NEW YORK:
«PRESIDENTE WILSON» . 1 marzo
«MARTHA WASHINGTON» 22 marzo
per RIO DE JANEIRO e BUENOS AIRES:
«SOFIA» . . . . 15 marzo
«BELVEDERE» . . . . 12 aprile
CROCIERE TURISTICHE
Nell'ADRIATICO e MEDITERRANEO
con il piroscafo di lusso
«STELLA D'ITALIA»

L'AVVOCATO
Dott. ARTURO KOHNER
ha traslocato il suo studio
in via Machiavelli N. 13, I p.
Telefono 66

Avviso d'asta
Il giorno 4 marzo p. v. al FARO DELLA VITTORIA - TRIESTE - BARCOLA - FORTE DI GRETTA, verranno venduti i seguenti materiali: Circa metri cubi 400 travi squadro mercantile, usati; circa metri cubi 80 ponti abete; un vagone grappe da armatura, usate. Per la travatura ed il tavolame il prezzo di grida è di lire 30.000. Per le grappe lire 0.70 al chilogramma.
Le offerte in aumento accompagnate da un vadio di L. 1.000 per il lotto del legname e di lire 400 per il lotto delle grappe dovranno venire presentate in busta chiusa sigillata, per le ore undici del giorno 4 marzo, presso l'Ufficio del Consorzio tra Cooperative di Combattenti, al Faro della Vittoria. L'aggiudicazione seguirà, seduta stante, ai migliori offerenti, i quali dovranno provvedere all'asporto dei materiali acquistati entro il giorno 12 marzo. Il pagamento della merce acquistata dovrà avvenire entro 48 ore dall'aggiudicazione. I materiali sono ispezionabili presso il FARO DELLA VITTORIA, ogni giorno, dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.
Trieste, 26 febbraio 1927.
Il Commissario Prefettizio:
Ing. Riccardo Sulligoi - Silvani

SALONE CAPPELLI SIGNORA
VIA XXX OTTOBRE 3, I
Arrivati splendidi modelli primaverili in seta
Domani, lunedì 28 corrente e martedì 1 marzo
(tutto il giorno)
GRANDE ESPOSIZIONE
NB. Cappelli comuni a L. 35
Riformature in genere a prezzo ridotto

NOLEGGIO AUTOMOBILI
lire 1.20 al km.
GARAGE LITTORIO
Via Riccardo Pitteri 5, telef. 31-11 bis
Posteggi, Benzina Victoria, Gomme Pirelli, Olio, Accessori. Vendita automobili nuove e d'occasione.
SERVIZIO NOTTURNO

Viaggiatore
provetto, pratico tessuti cotone, lana, seta, introdotto tre Venezie, cercasi, casa importante. Offerte con referenze, età e pretese, Cassetta «12140 Z» Unione Pubblicità Italiana

Dr. de NICOLA
Riceve nelle ore 8-9, 11-14 e 18-19
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
Corso V. E. III, N. 41 — Telef. 13-53

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

I QUATTRO PUNTI ROSSI

47

di JEAN BONNERY

— Questo nome, voi lo sapete.

— No.

— Io vi ripeto ciò che ho già dichiarato ieri: è quello della vostra complice.

— Ditemelo. Ve ne supplico in ginocchio. Ditemelo.

Sartines esitò a lungo. Poi, senza cessare di guardare con una fissità acuta il volto di Dumaine, rispose:

— Susanna Coudrier.

Jean ebbe un grido di dolore. Poi un grido selvaggio di follia.

— Non è vero.

— E' vero.

— Fatemi vedere il taccuino. Mostratemi il foglio, il nome. Non è vero. Non è vero. Susanna Coudrier non è colpevole.

Sartines alzò verso la spia il taccuino aperto. Le pagine che non erano rischiarate dalla lampada, sembravano grigie. Le linee si confondevano davanti agli occhi di Dumaine che balbettava:

— Non vedo. Non vedo nulla.

Sartines prese la lampada sul tavolo e ritornò verso la porta. La luce illuminò violentemente i fogli del taccuino, le parole e una macchia di sangue.

Dumaine, con le labbra strette e gli occhi truci, cercava le parole. E lesse:

«Ecco il suo nome. Ella si chiama Susanna Coudrier».

Dumaine disse solamente: — Oh!... — Poi barcollò. Sarebbe caduto senza dubbio, se non avesse urtato contro la parete. Ora conosceva il nome... Susanna Coudrier... Susanna... Susanna... Era lei... Susanna... Susanna... Egli aveva una sensazione, quasi materiale, di dolore, di lacerazione... Comprese che Sartines leggeva ad alta voce. Ma le parole restavano quasi indistinte per lui.

«Ho rifiutato di cedere al ricatto di Fernando Quintero. Mi ha minacciato con un coltello. Una lotta si è iniziata in fretta, ed è stata molto breve. Quintero mi ha colpito in pieno petto. Io sono caduto. Ho creduto di morire. Ero svenuto soltanto. Quando ho ripreso conoscenza mi sono sentito così debole che ho avuto la certezza di morire. Fernando Quntero e Susanna Coudrier parlavano accanto a me. Egli le diceva: «Bisogna fare scomparire il corpo. Tu mi aiuterai». Io ho usato le mie ultime forze per denunziare i colpevoli su un foglio di questo taccuino. Io non ho potuto scrivere che il nome di Quintero... Ecco i connotati di Susanna Coudrier: 18 o 19 anni.. Occhi neri.. Capelli scuri.. Abita in una casa isolata a 300 o 400 metri dall'albergo in cui il delitto è stato commesso... Io ho perduto di nuovo la conoscenza... Mi sono risvegliato qui, in questo sottosuolo... Legato. Quintero mi ha avvertito che mi avrebbe reso la libertà se io cedevo... Ho rifiutato... Mi abbandona... Ho fame... ho sete... Muoio... Blanche-Laure io t'amo.. Io amo mio padre... Voi siete i miei due soli affetti... Io penso a voi.. Sto male... Blanche-Laure...».

Il nome terminava le frasi scritte sul taccuino. Era un grido di tenerezza, l'ultimo addio del morente.

Rodolfo Sartines, il cui viso era bagnato di lagrime, si avvicinò alla spia. E gemette, minacciò:

— Anche senza la denuncia di Giacomo, gli «Uomini Uniti» erano giunti a sapere chi era la tua complice.. Un'impronta di scarpe nella camera e sulla via era stata sufficiente a guidarci... Ella soffrirà, ella anche... Mio figlio ha avuto fame. ha avuto sete... e tu...

Si tacque improvvisamente.

Nell'ombra dell'«in pace», una voce rispondeva. Era una voce triste, monotona, pensierosa. Una voce di delirante. Dumaine diceva:

— Ella sembrava sincera e casta. Ella aveva chiuso a chiave la porta della sua camera.. Arrossiva, abbassando la testa... Io la rivedo... Posava una mano sulla catenina d'oro.. Io univo il suo nome a quello di mia madre...

Sartines avvicinò la lampada, il cui chiarore entrò nell'«in pace». Poi, proteggendo con il taccuino il suo sguardo contro la luce troppo viva, egli guardò nella prigione.

Vide Dumaine seduto a terra, sulle gambe piegate. Vide i suoi occhi tormentati e intese la sua voce.

— Susanna diceva: «Ascoltandovi, non penso che a voi». Nascondeva il suo volto tra le mani. E diceva ancora: «Io sono una povera ragazza, molto ignorante».

Sartines intese un riso ironico. Dumaine continuò a parlare, come si parla in delirio o in sogno:

— Ella mi ha risposto: «Voi mi avete detto delle parole il cui senso è oscuro per me... Amare... Voler bene...».

Sartines vide allora che Dumaine piangeva.

Egli si allontanò dalla porta e si sedette sul letto.

Ora la voce di Jean si levava dalla prigione.

— Ella diceva tutto ciò e mentiva... Il suo pudore era una finzione... La sua purezza una ipocrisia... La sua confusione una maschera ignobile.. Le mie parole le sembravano oscure, ma ella ne scriveva delle simili a Giacomo Sartines, ma ella era l'amante di Fernando Quintero... Ella... Non era che questo... una ragazza perduta...

Sartines, con le braccia incrociate sulla tavola, con lo sguardo corrugato ascoltava quella voce, che piangeva, singhiozzava, insultava. Un pensiero si presentava nel turbamento del suo spirito. Un pensiero vago, indeciso:

— Perchè quest'uomo parla così!... Egli si chiama Fernando Quintero.. Non dovrebbe soffrire per ciò che ho letto!

Sartines ascoltò ancora. Sul suo viso l'attenzione un'attenzione severa, sembrava scolpire una maschera di durezza, di riflessione:

Dumaine diceva:

— L'amante di Fernando Quintero.... Ora capisco perchè ella non ha fatto nulla per difendermi, perchè ha permesso che io subissi la morte che minacciava Quintero, perchè ha taciuto... Difendeva il suo amante. E mi sacrificava... Non mi amava affatto... Ella amava Quintero, il suo amante... Quintero, il suo amante...

Sartines si alzò. Posò la sua mano destra su una sbarra di ferro al capezzale del suo letto. Pensò ancora:

— Questo uomo si chiama Quintero. Non dovrebbe essere tanto addolorato per il fatto che Susanna Coudrier era l'amante di Quintero.

Dumaine, che sembrava piangere, aggiunse:

— No; ella non mi amava.. Io avrei dato tutto per lei... Ed ella mentiva... Io credevo in lei come in mia madre.... Ed ella era la complice di un assassino... Ed ella era l'amante di Fernando Quintero.... Che vergogna!... Che sfortuna!... Che sfortuna!...

Sartines si allontanò dal letto e si fermò tra la porta dell'«in pace» e la tavola. Continuava a pensare:

Quest'uomo non dovrebbe soffrire tanto per Susanna Coudrier.

Dumaine riprese:

— L'amante di Quintero. La complice di un assassino, di un ricattatore. Il delitto è stato commesso in una locanda vicina alla casa. Forse in quella locanda ove ci siamo rifugiati. Sì. Io ora indovino, ora capisco perchè nel momento in cui siamo partiti, ha mostrato tanto spavento passando davanti a una camera del pianterreno. E' là, senza dubbio, che il delitto è stato commesso. E nella sua camera ella ha attirato Sartines, per il suo complice, per il suo amante, per Quintero.

Egli parlava dolcemente, senza alcun accento di collera, con quella calma triste che rivela sempre un martirio senza speranza.

Sartines, immobile al centro della sala, con gli occhi rivolti all'ombra della tavola, verso il suolo, diceva:

— Egli non dovrebbe soffrire tanto per Susanna Coudrier.

Questo pensiero, che rimaneva tenace nella sua mente, era nello stesso tempo oscuro e potente; aveva già la forza di un'ossessione, ma non era ancora che uno stupore incerto.

Rodolfo Sartines si avvicinò ancora all'«in pace». In piedi, contro la porta, tendeva il capo verso la spia. Egli serrava i pugni contro il petto; si sforzava di avvolgere nel silenzio tutti i suoi gesti. Voleva spiare Dumaine. Lo sforzo corrugava il suo volto.

Dumaine non parlava più. Talvolta, un breve gemito assomigliava ad un mormorio indefinito.

Sartines si impazientiva: era in agguato. Si domandava:

— Perchè non dice più nulla? Io voglio sapere se egli soffre realmente. Egli non mi ingannerà, certamente. Io sono savio: soltanto i folli possono essere ingannati. Io non sono folle. Perchè non dice nulla?

Avanzò ancora la testa verso l'apertura della spia. Con gli occhi socchiusi, la bocca aperta, in un'attitudine di attenzione, demente, immobile, ascoltava, attendeva, rimaneva immobile. Soltanto le sue mani si contraevano sul petto, come le mani di un agonizzante. Sotto la maschera ansiosa del volto, dietro gli occhi truci, dietro le rughe della fronte, la sua mente lavorava. Lavoro lento, penoso, accanito:

— Fernando Quintero non dovrebbe soffrire della indegnità di Susanna Coudrier, la sua complice, la sua amante. Quest'uomo, che è in questa cella, si chiama Fernando Quintero. Perchè soffre? La sua sofferenza sarebbe giusta, normale, soltanto nel caso che egli non fosse Quintero e si chiamasse realmente... Che nome mi ha detto? Non so ricordo più. Sì, la sua sofferenza non sarebbe normale che in questo caso. E, tuttavia, questo uomo è realmente Quintero. Dunque, non dovrebbe soffrire. Soffre sul serio? O parla per trarmi in inganno? Ecco ciò che mi occorrerebbe sapere. Perchè non parla più? Egli non sarebbe certamente capace di ingannarmi: soltanto gli sciocchi possono essere ingannati.

Sartines meditava con tanto ardore, che il movimento delle sue labbra accompagnava tutte le parole della sua riflessione.

Dumaine mormorò:

— Ora, sono felice di morire.

E Sartines pensò ancora:

— E' sincero? Come fare per saperlo? Come fare per forzarlo a parlare? Come fare per sapere se egli soffre realmente?

Egli sorrise. Sorriso felice e terribile. Sorriso smarrito. Egli si diresse, correndo quasi, verso la tavola, prese il taccuino e ritornò accanto alla porta. Ora, rideva. Ma soffocava il suo riso, serrando le mani sulle labbra. Gaiezza terribile. Il riso fece tremare la sua voce, quando egli cominciò a dire:

— Io non ho ancora letto tutto. Restano ancora delle pagine che tu non conosci.

Egli posò, come aveva fatto prima, il taccuino contro il battente della porta. E l'aperse su alcune pagine bianche. E gridò:

— Stai a sentire. Io ricomincio a leggere. Ascolta.

(Continua)

CRONACA DELLA CITTÀ

L'inaugurazione del busto di Guglielmo Oberdan

nella Scuola che s'intitola al Suo nome glorioso

Ieri alle 10.30, con una solenne toccante cerimonia, nel Liceo scientifico Guglielmo Oberdan s'è inaugurato il busto del Martire, opera magnifica dello scultore Giovanni Mayer, che gli alunni vollero donare all'Istituto che ebbe l'Oberdan scolaro e che ora si onora del suo nome glorioso.

Intorno al busto, coperto da un drappo, erano disposte tutte le rappresentanze cittadine, con bandiera. Fra queste abbiamo notato l'Istituto tecnico Leonardo da Vinci, l'Istituto Magistrale, il Ginnasio-liceo Dante Alighieri, la R. Scuola commerciale, il R. Ginnasio-liceo Francesco Petrarca, e altre. Vi era pure la bandiera dell'Associazione nazionale ex combattenti. Oltre alle varie rappresentanze intervennero una folla di autorità civili e militari. Tra queste il generale Pugliese, comandante la Divisione militare, il prefetto comm. Fornaciari e il comm. Riva, S. E. il generale Monesi, comandante la VI.a zona della M. V. F. col ten. Buri, il commissario prefettizio comm. Fronteri col segretario generale comm. Coverlizza, il viceprefetto comm. Zanconato, il provveditore agli studi comm. Reina, il dott. Petronio per la Lega Nazionale, il comm. Sanguinetti, l'on. Albanese in rappresentanza dell'on. Banelli, il gr. uff. Carlo Banelli, il comm. Zampieri, il col. Minelli, in rappresentanza del gen. Corso, comandante la brigata Sassari, il dott. Trombetta, il comm. Venezian, il col. Andreoli, il comm. Asquini, il prof. Aubel per la Società Ginnastica Triestina, il prof. Morpurgo per la R. Università commerciale, il prof. Sereni per l'E. N. E. F., i sigg. Calligaris e Visintini per l'Associazione nazionale fascista della scuola, il prof. Pasini, il prof. Conforto, la signora Zanetti per l'Associazione nazionale madri e vedove dei caduti, la signora Franca per il Fascio femminile, e altri ancora di cui ci sfugge il nome.

Lungo i corridoi e le scalinate avevano preso posto gli allievi e le allieve della scuola.

Lo scoprimento del busto

Tra la massima attenzione dei presenti il comm. Sansone Venezian in nome del comm. Costantino Doria, presidente del comitato degli ex alunni, assente per indisposizione, parlò brevemente, con chiare e patriottiche parole, consegnando il busto alla scuola. Alla fine del suo discorso, egli strappò il drappo che copriva il bronzeo volto del Martire, opera dello scultore Mayer, tra gli applausi delle autorità e della folla.

Quindi il preside dell'Istituto, prof. Gentille, disse: «Il bronzo imperituro nel quale l'arte di Giovanni Mayer ha plasmato l'effige del Martire, glorioso alunno di questa scuola, come, attraverso l'idealità del conscio sacrificio, vive nella memoria e nell'affetto di quelli che gli furono compagni di scuola e di vita, è più che un dono e un ornamento, è un pegno di fede che l'ammirazione e la gratitudine degli antichi alunni, con fiducia, consegna alla giovinezza ed alla speranza degli alunni presenti e, in loro, a tutti quelli che verranno, nel succedersi delle generazioni Ed io, per vero, non saprei dire parole la gioia, l'orgoglio, la fiducia ...he la scuola sente oggi, per questo ...tto solenne ed augurale, e solo spero ...he nell'empito e nella commozione della voce balzi e vibri, dal profondo dell'animo dove ha suo rifugio, l'ottimismo che oggi, dissipate le amarezze della vita giornaliera, trionfa ed esalti questa che è, nella sua austerità, una vera festa della scuola; significhi ai generosi donatori ed ai loro collaboratori l'intima gratitudine, indichi ai giovani l'alta importanza dell'atto: è gioia di poter trarre da Chi alla scuola ha appartenuto, il nome e la guida per l'opera avvenire; è orgoglio, perchè a donarle il suo palladio si sieno stretti intorno ad essa quanti ne ebbero, nei loro anni giovanili, la preparazione intellettuale e morale, e con l'energia e la volontà si sono acquistati nome chiaro ed intemerato ed hanno bene meritato della Patria; è fiducia perchè sono proprio questi antichi alunni che offrono a noi insegnanti l'esempio vivo col quale possiamo guidare i loro più giovani condiscepoli verso la meta della vita: la forza del carattere, la fede nell'ideale, l'amore della Patria.

Forza nel carattere, fede nell'ideale, amore della Patria, è come dire Guglielmo Oberdan, il quale torna oggi tra gli scolari, come s'era proposto di farsi insegnante, prima che il grande animo lo chiamasse al sacrificio fecondo

Egli, abbandonata la cella chiusa ed oscura, vinta la morte, superato lo strazio e l'infamia della forca, è qui vivo e vero, come lo ha evocato l'artista ispirato e vigoroso, con il forte collo, la bocca sdegnosa, con l'occhio che oltre il caduco presente scopre il sicuro avvenire da lui creato. Se meta della nuova scuola, secondo quella che il Duce ricostruttore ha chiamato la più fascistica delle riforme, è di formare anzitutto l'unità della coscienza della mente, dove la scienza e l'arte ano viva forza di creare e di volere, ...ve ogni studio ed ogni opera abbia ...lore solo per la fede cui serve, per la ...tria cui si inspira, è davvero gran... fortuna per la scuola di possedere ... domestica tradizione, onde essa si ...vi per muovere verso l'avvenire ...a scuola triestina ha servito alla ...a della Patria anche prima di rice...e i regolamenti ed i programmi, ne ...vuto lo spirito del quale voglio ...non solo, secondo la sentenza im...'e che vivifica, ma anche unice, ... la lettera mortifica ed anche Di questa verità è testimonio Guglielmo Oberdan, oggi qui ... dagli antichi alunni all'esem... nuovi.

...imento e il grido che solo il ca... anche materialmente, potè ...li, fu Italia. E sin dall'inizio ...postolato consacrato con l'an...ma, capo di nostra gente, pro... dell'italiano, a qualunque ... politica obbedisca, una sola ...iera, il tricolore, e che sopra ...essi particolari, alle predile...nali, sopra a tutto, deve do...a e imperiosa l'alta immagi...atria.

...ve un pericolo minacci la si... l'Italia, o una comune gioia ...ento tutti i tricolori, qui e ...er entro i confini della Pa..., su lontani mari o nei va...ti, si operi per la grandez... dignità dell'Italia, ivi, nel ...ll'avvenire, chi chiami Gu...dan, si sentirà rispondere:

Il discorso del comm. Reina

Cessati gli applausi, che salutarono il discorso del prof. Gentille, il provveditore agli studi comm. Reina pronunciò, rivolto ai giovani scolari, le seguenti elevate parole:

«Guglielmo Oberdan, col sublime consapevole sacrificio della sua giovinezza, fu un precursore ed un vessillifero.

Egli, col suo gesto eroico, volle che l'Austria e il mondo sapessero che di là dall'Isonzo c'erano italiani che anelavano alla redenzione.

Egli volle che gli italiani del Regno, chiusi entro i termini dell'iniquo confine, abbattuti per sempre a Vittorio Veneto, non fossero insensibili al grido di dolore dei fratelli irredenti e sentissero vergogna della incomprensione e dell'abbandono.

Il gesto dell'Oberdan fu monito, sfida, urlo di riscossa.

La nostra generazione che volle e fece la guerra, ebbe la via e la meta segnate dall'Oberdan, nel cui nome nelle Università e nelle piazze d'Italia si combatterono le non inutili scaramucce della vigilia.

Sia gloria a Lui, purissimo Martire, a Lui, che tenne fede col sangue al comandamento del Maestro, il quale, come oggi ci insegna anche il Fascismo, ci disse che «Pensiero ed Azione» sono i due termini inscindibili della vita dell'uomo, del cittadino, dell'italiano.

O giovani, io appartengo alla generazione che visse gli anni grigi e avvilienti della vigilia, ma che ebbe l'ineffabile orgoglio di partecipare non indegnamente alla guerra di redenzione e alla riscossa civile del 1922.

La nostra generazione, per compiere il proprio dovere nella guerra di redenzione, ebbe a guida pochi spiriti magni, tra cui tra i morti giganteggia Oberdan, e una fede senza limiti nei destini della Patria.

La nostra generazione, per compiere il proprio dovere nella riscossa del 1922, ebbe a guida l'esempio degli uomini che a mille a mille caddero, dallo Stelvio al mare, per la vostra redenzione, per la resurrezione d'Italia.

Giovani del Liceo che si intitola al nome di Guglielmo Oberdan, voi appartenete alla nuova generazione, a quella cui forse, cui certamente è riserbato il raggiungimento di nuove mete superbe. Voi avete il privilegio di affacciarvi alla vita nel momento più significativo della storia del nostro Paese.

Voi potete ancora apprendere dalla viva voce dei superstiti — alcuni dai padri o dai fratelli — le eroiche leggendarie gesta dei soldati d'Italia.

Voi avete avuto la ventura di vivere, alcuni di voi di avere partecipato alla riscossa civile e di assistere allo svolgimento della più pura, della più grande rivoluzione dei tempi moderni.

Voi studiate sotto la guida di degni maestri, non pochi dei quali combatterono e soffersero il carcere, l'internamento, persecuzioni per l'Italia.

Voi sapete, voi siete certi che essi non vi mentono, che essi, i vostri maestri, non mentirono perchè gli ex alunni di questo Istituto non sarebbero oggi qui a testimoniare la loro fede e la loro riconoscenza, con questa offerta simbolica.

O giovani, ricordatevi che siete destinati ad essere la nuova classe dirigente; ricordatevi che invano voi avrete appreso, se del sapere non intendete di farvi un'arma da usare per la Patria, non contro la Patria; ricordate che dovete essere degni dei morti e dei vivi e soprattutto degni dell'Italia nuova di Vittorio Veneto.

Tenete per certo che non a caso d'Annunzio scelse per l'inizio della marcia dei legionari Ronchi, tre volte sacra al cuore di ogni italiano, perchè ivi fu arrestato Oberdan, ivi fu ricoverato gravemente ferito, quasi morente, nella scuola, trasformata in ospedale il nostro Duce, che bene a ragione il mondo ci invidia. Ronchi è nella vostra terra. A Ronchi con i legionari apparve il primo segno della riscossa nazionale. Meditatelo.

Durante la guerra, un piccolo caporale, Scintu, della brigata Sassari, quasi analfabeta, sul Carso al fratello nuovo al fuoco, che all'inizio del combattimento impallidiva, scotendolo, gli disse: «Ricordati che ti chiami Scintu e devi farti onore».

Ora io vi dico con umiltà, perchè valgo da meno del caporale Scintu, ma con l'affetto di un fratello maggiore: Giovani, ricordatevi che siete della terra di Oberdan e di Sauro. Onoratene la memoria. Siate degni del loro sacrificio, facendo con coraggio, con probità, con animo virile, dedizione di ogni vostra sana energia, con purità di intenti e di propositi, alla grandezza, alla prosperità della Patria.

Per la Maestà del Re! Per il Duce! Eia! Eia! Eia! Alalà!».

Il discorso di un alunno

Ultimo a parlare fu l'alunno Fulvio Cozzi, per dire l'animo commosso della scolaresca per il dono significativo, per assicurare che l'ammonimento e l'insegnamento del Martire sarà seguito da essa per la grandezza d'Italia. Il giovanetto, così concluse le sue commosse parole:

«Ognuno deve combattere e vincere la propria battaglia; quando una è vinta se ne affaccia un'altra. Coloro che oggi ci offrono il sacro bronzo hanno vinte le battaglie nei campi dell'italianità della terra oppressa; noi, studenti, che non conosciamo o ben poco queste battaglie, ci apprestiamo a sostenere le nostre future nel nome glorioso di Guglielmo Oberdan. E oggi, di fronte a coloro che vollero degnamente dare risalto a questa cerimonia, che rimarrà impressa nella mente di ognuno, noi ci stringiamo compatti in un unico affratellamento di propositi e di cuori; ed al cospetto di questa bronzea effige facciamo un giuramento solenne, che la nostra attività nello studio e tutte le nostre forze saranno rivolte al bene della Patria, per la grandezza dell'Italia nel mondo. Guglielmo Oberdan!».

Finita la cerimonia, gli alunni deposero ai fianchi del busto due grandi corone di lauro e le alunne ornarono di fiori l'effige.

Corsi premilitari della Legione «San Giusto». I premilitari del II Corso si presenteranno domenica 27 c. m. alle ore 7 in caserma per effettuare la prima lezione di tiro.

I premilitari del I Corso si presenteranno domenica 27 c. m. alle ore 8 in caserma per istruzione pratica.

L'ordinamento tributario

nella riunione del Rotary Club

All'ultima riunione del Rotary Club, il 25 febbraio fu ospite dell'Associazione l'avv. Biamonti, il quale ha intrattenuto i presenti su alcuni problemi di interesse generale relativi all'ordinamento tributario, soffermandosi specialmente sugli accertamenti in materia di imposta di ricchezza mobile e sulla riforma delle Commissioni amministrative competenti a giudicare sui ricorsi dei contribuenti.

Nei riguardi degli accertamenti egli ha rilevato che si va facendo strada presso di noi la tendenza a valorizzare le dichiarazioni dei contribuenti, le quali dovrebbero costituire la base delle tassazioni e dovrebbero essere esaminate e contraddette dagli agenti fiscali attraverso un procedimento in contraddittorio.

Le dichiarazioni riconosciute infedeli sarebbero passibili di sanzioni fiscali e nei casi più gravi anche penali. Ma al riguardo l'avv. Biamonti ha fatto le più ampie riserve circa il modo col quale il problema è stato risolto dalla recente legge francese. La eccessiva severità delle sanzioni di questa legge può spiegarsi soltanto con le peculiari condizioni d'ambiente che l'hanno determinata: condizioni ben diverse da quelle che abbiamo oggi in Italia. Del resto, il rigore troppo spinto delle sanzioni è in ragione inversa della loro efficacia e pratica applicazione.

Quanto alla riforma delle Commissioni amministrative, l'avv. Biamonti ha colorito in brevi tratti il quadro della poco edificante situazione attuale. Ed ha invocato dalla saggia iniziativa del Governo Nazionale una legge la quale costituisca organi tali da dare serio affidamento di giustizia illuminata e serena e garantisca pienezza di contraddittorio e parità di trattamento tra fisco e contribuente in tutto il corso del procedimento.

S. E. il tenente generale Carlo Ferrario

nuovo comandante del Corpo d'Armata di Trieste

A sostituire, nel Comando del Corpo d'Armata di Trieste, S. E. il generale Montanari cav. di gr. cr. Umberto, testè promosso all'alto ufficio di comandante di Armata in guerra, è stato destinato S. E. il generale gr. uff. Carlo Ferrario, proveniente dal Comando della Divisione militare di Novara.

Diamo qui un riassunto del passato del nuovo comandante rapidamente asceso, per meriti eccezionali di valore e di intelligente operosità, ai più alti gradi della gerarchia militare.

Nato a Milano, dopo il corso di studi dell'Accademia militare e della Scuola d'applicazione d'artiglieria e genio, venne nominato tenente d'artiglieria nel 1887. Nel 1897 entrò alla Scuola di guerra uscendone nel 1900 con brillanti risultati. Nel 1911 venne nominato, a scelta eccezionale, maggiore dell'Arma di artiglieria.

Prese parte a tutta la guerra italo-turca al comando di un gruppo d'artiglieria da campagna, durante la quale ebbe a meritarsi la promozione a tenente colonnello per merito di guerra.

Nel maggio 1915 iniziò le prime operazioni di guerra contro l'Austria sul Carso, al comando del 34.o Reggimento artiglieria da campagna (attuale 23.o, di stanza a Palmanova) che aveva nelle sue file il Duca delle Puglie, valoroso primogenito di S. A. R. il Duca d'Aosta, comandante dell'«Invitta».

Promosso generale nel 1916, assunse il comando di una brigata di fanteria (Siena) che resse con speciale valore durante la prima offensiva austriaca nel Trentino. In tale occasione la brigata si distinse a Borgo, in Valsugana, che fu da essa salvata dalla distruzione.

Nel 1917 passò al Comando dell'artiglieria del V Corpo d'Armata che operava fra Val d'Astico e Val Posina. Promosso generale di divisione, assunse il comando della 16.a Divisione per passare poi a quello della 55.a Divisione, la quale ascrive a suo merito la difesa del Pasubio e la riconquista di M. Corno Battisti.

L'armistizio trovò la sua Divisione in marcia verso il Brennero e la Vetta d'Italia, raggiunte poco dopo dalla Divisione stessa, che diede una prima sistemazione militare a quelle zone redente. Nel 1919, sciolta la 55.a Divisione, passò al comando della 45.a Divisione nella Venezia Giulia, che tenne fino al 1920.

Nel 1921 ebbe un'importante missione politico-militare, quale presidente della Commissione interalleata per la definizione della nota questione del Burgenland fra Austria e Ungheria, missione che chiuse nel 1922 con perfetta soddisfazione dei vari Governi.

Assunse nello stesso tempo il comando della Divisione militare di Novara che tenne fino a questi giorni, con una breve parentesi politico-militare quale delegato italiano per la definizione dell'ultimo conflitto bulgaro-greco, missione affidatagli per la sua indiscussa competenza politica nelle questioni interessanti le vicine nazioni orientali.

E' brillante scrittore, non soltanto in materia militare, ma anche in quella che riflette argomenti politici ed economici di attualità.

E' recente una sua pregevole pubblicazione: «Italia e Ungheria».

All'illustre generale il nostro giornale porge il benvenuto e l'augurio ch'egli, nell'affetto della popolazione triestina, trovi le soddisfazioni maggiori al suo spirito colto e alla sua sapiente operosità.

Le Commissioni di conciliazione

insediate ieri al Municipio

Ieri sera alle 18, nella sala del Consiglio del Palazzo di Città, ha avuto luogo, sotto la presidenza del commissario prefettizio comm. Fronteri e del rappresentante il Partito N. F., ing. Cobol, con l'intervento del gr. uff. Banelli, subcommissario, e con l'assistenza del dott. Lonschar, che funge da segretario, la seduta d'insediamento dei componenti le Commissioni di conciliazione per gli alloggi.

Alla riunione intervennero quasi tutti i componenti le Commissioni.

Il comm. Fronteri rileva che lo scopo dell'adunanza è triplice nel suo intendimento; egli vuole in primo luogo insediare solennemente i componenti le Commissioni, ringraziare quindi gli intervenuti, a nome della città, per l'opera non agevole e ponderosa che si sono assunti, opera che mira a conseguire l'equilibrio economico, evitando il conflitto degli interessi opposti, ed in terzo luogo ribadire, con l'aiuto del rappresentante del P. N. F., un concetto ampiamente svolto nelle adunanze preliminari e confermato nell'accordo intervenuto fra inquilini e proprietari, firmato alla presenza del Prefetto della provincia, il concetto cioè che il carattere specifico delle Commissioni è quello della conciliazione e che quindi l'opera delle stesse non deve violare il principio della libera contrattazione, essa deve basarsi sulla coscienza dei rappresentanti dei proprietari di stabili, sull'esame obiettivo da parte di coloro che compongono le Commissioni, delle questioni che alle Commissioni stesse vengono sottoposte, e sul saggio criterio di coordinare tutti gli elementi da parte dei presidenti.

L'oratore ricorda una frase pronunciata con spirito di lealtà dal cav. Ziffer, rappresentante i proprietari di stabili, in una seduta in cui si trattava la questione dei locali d'affari, che cioè le Commissioni rappresentano un vincolo nella coscienza del proprietario di stabili, e si augura quindi che i proprietari accedano alle Commissioni con la intenzione di porre un vincolo alla libertà che hanno d'imporre gli aumenti delle pigioni.

Il comm. Fronteri fa presente inoltre che nelle adunanze preliminari sono stati fissati dei principi generali, ai quali le Commissioni devono attenersi nella loro opera di conciliazione, osserva però che con ciò non si è voluto mettere un vincolo assoluto all'azione delle Commissioni, la cui opera certamente dovrà ispirarsi a criteri di buon senso e di equità.

L'oratore formula quindi, assieme al rappresentante del P. N. F. l'augurio che l'opera dei componenti le Commissioni dia quel risultato pratico e proficuo che tutti si aspettano per il bene di Trieste.

Dopo di che vengono chieste da alcuni degli intervenuti delle delucidazioni sul funzionamento delle Commissioni.

Il comm. Fronteri e l'ing. Cobol forniscono i chiarimenti del caso.

E' stato chiesto, fra l'altro, se i proprietari che, senza addurre giustificati motivi, non saranno arrendevoli verso gli inquilini, incorreranno in qualche sanzione. Al che il comm. Fronteri e l'ing. Cobol risposero che proprietari di quel genere, che sperano saranno però ben pochi, verranno colpiti da una sanzione morale e cioè segnalati alla opinione pubblica, come, d'altro canto, verrà resa di pubblica ragione l'opera encomiabile di quelli che dimostreranno di essere condiscendenti.

— Si richiama l'attenzione degli inquilini che hanno un contratto a termine fisso, sul fatto che, prima di adire le Commissione di conciliazione, si informino dai loro locatari circa la rinnovazione del contratto d'affitto per l'anno 1927-28.

«Sacrari d'Italia» di Mario Tipaldo. La colta e gentile scrittrice concittadina che s'asconde nel nome di Mario Tipaldo ha pubblicato presso l'editrice Alberto Stock di Roma un nuovo volume intitolato «Sacrari d'Italia». Esso è l'illustrazione artistica di un larto gruppo di città italiane (Venezia, Castelfranco, Padova, Ferrara, Ravenna), a seguito del primo suo libro che, dedicato a Firenze, a Siena e a Roma, incontrò il favore di tutta la critica d'arte. Del nuovo volume, che si presenta bene con la sua austera copertina disegnata dal pittore Oscar Hermann Laub, ci riserviamo di riparlare.

Sezione Magistrale Fascista. La Commissione per lo studio dei programmi tiene seduta questa sera alle 18. Al consueto trattenimento di danza dalle 21 alle 24 di oggi s'aggiungerà una bella sorpresa.

Nozze. La gentile signorina Virginia Mariotti ha dato la mano di sposa al signor Vittorio Luttmann. Auguri.

Le più recenti deliberazioni

della Commissione Reale per la Provincia

La Commissione Reale amministrativa per la provincia nelle sue ultime sedute, oltre a essersi occupata di affari di ordinaria amministrazione, ha affrontato il problema della definitiva sistemazione dei carabinieri reali e del Commissariato di P. S. di via Sanità deliberando l'acquisto dello stabile numero 7 di via San Giorgio, che sarà adattato allo scopo.

La Reale Commissione, inoltre, ritenuto necessario che l'azione antitubercolare sia intensificata, ha deliberato di concorrervi, oltre che con il contributo al Consorzio antitubercolare, con l'erogazione di un ulteriore importo di lire 80.000 per rendere possibile l'istituzione di un dispensario antitubercolare nella zona di Guardiella, affidando al Consorzio stesso l'esecuzione dell'impianto di tale dispensario e la gestione.

Inoltre la Commissione, rilevata la necessità che sia intensificata l'opera di assistenza a favore dei bambini poveri colpiti da affezioni tubercolari, appartenenti alla provincia di Trieste, ha deliberato di elevare per l'anno 1927, a lire 20.000 il contributo provinciale alla Croce Rossa Italiana per i bisogni dell'Ospizio Marino di Valdoltra.

La Commissione Reale ha anche riconfermato a far parte del ruolo degli esperti nella Commissione dei danni di guerra, per l'anno 1927 i seguenti signori: Ing. Beniamino Battigelli, cav. ing. Ugo Cappelletti, ing. Giuseppe Cobol, ing. Gastone de Giacomi, ing. Arturo Fonda, ing. Luigi Mazzorana, ing. Giulio Piacentini e ing. Pietro Zampieri; e ha proceduto alla nomina di un membro effettivo e uno supplente della Giunta provinciale amministrativa nelle persone dell'ing. dott. Ernesto Sospisio e dott. Carlo Lang.

Infine ha approvato numerose spese e contributi, per l'Ospedale psichiatrico provinciale, per il Vivaio di Beligliano, per la Mostra Marinara di Padova, per l'acquisto di 8 macchine da scrivere per il corso di dattilografia nell'istituto tecnico Leonardo da Vinci, e un aumento di contributo — da lire 2300 a lire 3000 — per la Scuola apprendisti di Aurisina, che in quest'anno s'è aperta con un più vasto programma d'istruzione.

Nel "Piccolo della Sera,, odierno

"Il Piccolo dei Piccoli,,

«Lanternino per guardare il mondo». Concorso della «Collaborazione dei lettori».

Come nacque «Chiaro di luna» di Beethoven.

Bizzarrie del mondo, ecc.

La Cipria dai "6 Vantaggi"

1.

Evita il naso lustro e la pelle untuosa grazie alla Spuma di Crema che contiene. (Metodo brevettato).

2.

Aderisce alla vostra pelle nonostante il caldo estivo, il vento, la pioggia o il sudore causato dal ballo o dal tennis.

3.

Non contiene amido di riso che si gonfia nei vostri pori, li ostruisce e cagiona puntini neri, bottoncini ed altri difetti.

4.

Non contiene nessuna particella granulosa che irrita e irruvidisce una pelle morbida e delicata. E' garantita pura ed innocua.

5.

Aerificata e stacciata attraverso la seta, è la cipria più leggera che sia stata fabbricata. E' assolutamente invisibile sul viso e non presenta la minima apparenza di belletto.

6.

Viene preparata in tutte le gradazioni, compresa la nuova tinta «Rosa-ocra».

Cipria Petalia di Tokalon

Cipria alla Spuma di Crema

ESITO DEL CONCORSO ARRIGO... CONTRO IL CAROV...

La Commissione esaminatrice composta de... Carlo Zanon, Sante Zalateo, Piero Turconi, let... nate attentamente tutte le ricette pervenute par... Concorso in numero di 23.576, assegna i premi ai ... signori nell'ordine seguente:

1.o premio: UNA SALA DA PRANZO, sig. Francesco Bellarzi, via Bottini 27;
2.o premio: L. 5000.— IN CONTANTI, sig. Marinoni Mario, Mi... Lazzaro Palazzi 19;
3.o premio: UNA CUCINA, sig.a Celentani Lina, Firenze, ... Scala 19;
4.o premio: L. 2.500.— IN CONTANTI, sig.a Thea Lukes, Trieste, Ospedale 4-III;
5.o premio: UN SERVIZIO DA TAVOLA PER 12 PERSONE, ... Pecci, Roma, (6) Piazza Mignanelli 22;
6.o premio: UN SERVIZIO COMPLETO DI BICCHIERI IN CR... PER 12 PERSONE, sig.a Elma Fugenti, Trento S. Marco 10;
7.o premio: UN SERVIZIO DI POSATE PER 12 PERSONE, ... riola Civera, Torino, via Milano 3;
8.o premio: UN SERVIZIO TOVAGLIE PER 12 PERSONE, ... Calvi, Sanpierdarena, via G. Bruno;
9.o premio: UN SERVIZIO UTENSILI PER CUCINA, sig. Ad... relli, Milano, via Mulino Armi 25;
10.o premio: UN FERRO DA STIRARE ELETTRICO, Farm... Albe... rione, Savigliano (Cuneo).

Dall'11.o al 30.o premio (L. 100 cadauno)

vinti dai sigg.: Antonio Angeli, Trieste; Sebastiano Alicata, Roma; Nelly R... ruggia; Amilcare Faracchi, Bologna; Rita Franceschini, Milano, 19; Ada ... Trieste; Azelia Campini, Milano; Dilla Vaghi, Saronno (Milano); ten. col ... Ferrari, Bordighera; Arnaldo Rocchi, Genova; Adelaide Frittoli, Cremona... Maria Fossati, Mantova; Asta Berninghaus, Napoli, 32; Evelina Trolis, P... Ghidinelli, Roma, 17; Edelweiss Alessiani, S. Lorenzo al Mare (Imperia); ... Pzrini, Fiume; Giovanna Ranieri, Modena; Angioletta Balbiani, Bolzano; d... Fugini, Bergamo.

Dal 31.o al 130.o premio (una sveglia cadauno)

vinti dai sigg.: Alice Gemperle Gustin, Trieste; Clelia Mangiardi, Alpignano ... Giuseppina Dovgan, Trieste; Laura Cauvino, Torino; Alma Hrast, Piedimelz... Mainetti, Trieste; Edoardo Bossi, Milano; Antonio Alzapiedid, Milano; Gem... Milano; Dina Cardini, Pegli (Genova) Nina Chierico, Pavia; Raffaele Cocchiar... gestione Ferrovie Stato, Trieste; Maria Tominz, Trieste; Salvatore Cultrone, ... Rita Chierego, Trieste; Teresita Cucchiani, Trieste; Fanny Tomicich, Tr... Ivancich, Trieste; Lina Innocenti, Bologna; rag. Ermenegildo Prati, ... mio Prov. Imola (Bologna); Carolina Terzi, Trieste; Agostino della Torre, ... Ronco, Roma; Timoteo Puliti, Firenze; Maria Marchetti, Conegliano (Tre... Costa, Torino; Silvio Crepaldi rag., Milano; Margherita Brazioli, Bolog... Villa Giordano, Varazze (Genova); Gela Ester ved. Parolari, S. Margherita ... Bartolomeo Martini, Savona (Genova); Olga Schiavi, Milano; Dora Ghise... Ebe Pinti, Milano; Ida Ancillotti, Milano; Teresita Bertocchi, Milano; ... noni, Milano; Luigia Beretta, Milano; Aglaia Perdichis, Roma (37); A... Schio (Vicenza); Angelica Maria Coresa, Mondovì (Cuneo); rag. Luigi Mi... Ernesta Bassoli, Torino; Gina Sandri, Pavia; Costanza Marsili, Vero... bach, Merano (Trento); Maria Bernasconi, Palermo; Orsola Scar... Palmina Quilliani, Mantova; Adelin Alpi, (Salerno) Roccagloriosa; ... Trieste; Giuseppe Leoni, Rocca S. Casciano (Forlì); Giuseppe Vercelli... Franchini, Verona; Carlo Pizzo, Mondovì Breo; Eleonora Pollastr... D'Antoni, Roma; Maria Carali, Roma; Cavicchioli Nettuno, Moden... Viggiù (Varese); Romana Contento, Trieste; Ettore Torre, Como; ... renze; Margherita Di Francesco, Torino (111); Gina Egeo Rossi, Geno... Vercellone, Biella; Noemi Zanini, Genova; Eugenia Graziani, Mil... Gigli, Torino, 8; Angelo Ninorina, Milano; Vittorio Bontempelli, Ger... denghi, salumiere, Imola (Bologna); Chiara Buquicchio, Bitonto (Ba... ben, Venezia; Fausta Semprini, Rimini; Ione Fornari, Livorno; La... verno; Cesidio Sbriccoli, Sangemini (Terni); Angela Veronese, Vicenza; ... Vicenza; Luigia Ccola, Vicenza; Emilia Padovani, Bassano (Vicenza); ... Roma; Sergente Ida, Lavagna (Genova); Sartori Maria, Conegliano (Trevis... dro Franchini, Verona; Maria Dal Corno, Vicenza; Maria Bidoglia, Bres... Secchetto, (Padova) Cittadella; Carolina Manetti, Trieste; Franco Schiard ... (Novara); Augusto Castelli, Trento; Amelia Luchi, Strigno (Valsugana-Trtino); ... bera Zampolli, Mantova; Rina Pezzini, Orio al Serio (Bergamo); Bonomi ... Napoli (Vomero); Mosca Amelia, Varese (Como); Rosetta Longhi, presso ... mona; Michelina Francone Gallo, Mondovì Breo (Cuneo); Gaspari Clelia, Via...

Dal 131.o al 230.o premio

(Buoni per invio gratuito di prodotti Arrigon...

vinti dai sigg.: Maria Bertini, Imola; Assunta Mazzotti, Roma; Bianca Bi... Maserati Emma, Cuneo; Pasquero Teresa, Alba (Cuneo); V. Maratta, ... Sicuro, Roma; Rina Oesati Racca, Alba (Cuneo); Pio Teresa p. S. P. C... Prardi Annetta, Alba (Cuneo); Francini Augusta, Roma; Amalia Alle... Acconigi (Cuneo); Ermelinda Muttis, Mondovì Piazza (Cuneo); Michele... Amari Roberto p. S. E. Principe Colonna, Roma; Bongiovanni Lorenz... nova, Cuneo; Cisnetti Corina, Saluzzo (Cuneo); Maria Volpi ved. Panza, ... (Reggio Emilia); Bussetti Pier Luigi, Reggio Emilia; Baraldini Teresa ... Adalgisa Gorgosalice, Roma; Zenuide Ketoff, Albano Laziale; Marta C... (Milano); Teresa Fontana, Parma; Capelli Antonietta, Parma; Argia ... Moretti Felicita, Parma; Profumo Gilda, Parma; Matri Virginio, Mila... gina, Milano; Gina Radaeli, Milano; Rina De-Mè, Milano; Luigia Castel... (129); Aida Traldi, Trento; Sala Erminia, Milano (23); Natalina Gent... Conca Arrigo, Lodi (Milano); Maria Mascagni, Bologna; Bice Rossi Fino, ... (Como); Massaro Ezio, Bassano Veneto; Benetti Dolores, p. Ditta Polazzo ... Pelami, Vicenza; Renée Romanelli, Vicenza; Lina Calvi Lanza, Vicenza; Zambon ... Schio (Vicenza); Emilia Padovani, Bassano Veneto; Gala Ester ved. Varoleri, ... gherita Ligure; Letizia Corio, Livorno; Bruno Parmigiani, Cecina (Livorno); ... volini, Piombino; Ulrico Micheli, Livorno; Potenti Maria, Piombino (Livorno); ... Verpa in Caprioli, Cremona; Destefanis Teresa, Cuneo; Rota Teresa, Vicenza; ... Cappelletti, Vicenza; Emilia Velo, p. Negozio Aleprondi, Conegliano Veneto; dott. ... dio Canevari, Grancona (Vicenza); Annetta Pasquali, Torino; Berninghaus Asta, ... Rossi Erminia, Palazzolo Sull'Oglio; Giuseppina Masucci, Napoli; Antonietta A... Catanzaro Marina; Giulia Leschanz, Milano; Dina de Bellis, Milano; Amelia Fe... Sperlari, Milano 131; Sofia Cardetta, Genova; Magistrelli Giovanni, Milano; Beryl ... Genova; Emma M. Corti, Padova; Amelia Seracin, Pola; Ida Bellinato, Rovigo ... Melli, Pensione Amelia, Cattolica (Forlì); dott. Mario Cassani, Borgo S. ... (Parma); Amalia Ronzo, Roma; Sodano Alfredo, Gattinara (Novara); Maria Soldi, ... mona; Zanone Virginia, maestra, Varallo-Sesia (Novara); Anna Battisti, Salò ... scia); Gerte Rebucci, Brescia-Treponti; Bianca Maria Fossati, Mantova; Vittorio ... melleri, Vicenza; Enrica Gobbi, Bassano Veneto; Celina Benedetti, Verona; Pia Ghi... zoni, Treviso; Guido Scamperle, Gorizia; Cavicchioli Nettuno, Modena; Davoli M... nini Maria, Modena; Ugolini Alica, Frenze (36); dott. cav. Fliberto Vercellana, B... (Reggio Emilia); Gina ved. Strafuzza, Trieste; Clementina Pagani, Trieste; Rina ... tana Coppin, Vicenza; Elisetta Branca, Vicenza; Maria Cambi, Schio; Cesarina B... ni, Modena; Marta Vital, Trieste; Mario Loviscig, Trieste; Andreoni Fernanda, M... Elisa Oliveri, Brescia; Nelly Rossi, Genova.

CAV. CARLO ZAN...
SANTE ZALATEO
PIERO TURCONI

ARRIGON...

VERO ESTRATTO DI CARN...

PAIN EXPELLER marca "ANC...

del Dr. Richter

da più di 30 anni in commercio in tutt... parti del mondo e l'unico apprezzato per l... efficacia nei

Reumatismi, Artriti, Nevralgie e ... muscolari e delle Articolazion...

Richiedete la marca «ANCORA» e confezione italiana. Co... **frizioni** vi libererete d'ogni dolore. In tutte le farmacie L. ...

Oggi al Teatro Ede...

Il Signor Rompico...

Superproduzione First National

Protagonista: KEN MAYNARD ed il celebre cavallo

Nuovissima per Trieste

Varietà:

Bibi and Coldercan — attrazione eccentrica musicale

Attard — stella eccentri...

...te e balli di Carnevale

...ina pro Congregazione di Carità al Verdi

...o il paradiso in terra, guada- ...ello di lassù, ecco un problema ...rima vista sembrerebbe più ...i quello della quadratura del ...Eppure lo hanno risolto con ...bo le solerti signore del Co- ...lla Congregazione di Carità, ...ndo la Cavalchina tenutasi al Verdi.

...quella gente che ieri sera si ...per entrare nella sala, aveva ...e in animo, oltre che di diver- ...fare un'opera veramente cari- ...e di rendersi così realmente ...re della sua permanenza ...baglio di luci, di gaiezza e ...il teatro presentava.

...este aveva risposto all'ap- ...omitato, formato dalle si- ...Bozza-Salem, Laura Eulam- ...de Favento, Lina Pollich, Do- ...rini, Dora Blau, Bice Kraus, ...stancabili signore Irma Ara, ...Cosciancich, Elisa Dentice ...Rosina Gattegno, Anna ...Rosa Nauen e Amelia Pic- ...indefessamente si erano pre- ...r la riuscita della veglia. Ma- ...n folla avevano portato il loro ...to per dare alla festa quel ca- ...vivace e signorile che la carat- ...Tutti i costumi più belli e più ...indossati dalle signore e dalle ...della nostra alta società, era- ...ti, spiccavano per la loro ele- ...ricchezza, per l'ammirazione ...stavano, in tutta la folla di ...del mondo politico, finan- ...ommerciale che ivi erano con-

...e aut... erano presenti. No, ...Pre...o, S. E. il generale ...nte la VI zona M. V. ...Lombardini, in rap- ...tente generale Puglie- ...ario straordinario del ...Fronteri; il comm. ...Pieri e il prof. Con- ...ommissione Reale della ...molti altri, che per la ...teatro, non siamo stati ...individuare.

...unque, benchè fatta in ...venerdì, ebbe il successo ...tale da non invidiare ...delle Cavalchine meglio riu- ...i anni scorsi.

...Mare». Stasera, in un ...nata signorilità e alla ...autorità civili e militari ...terra, nella sede del Cir- ...Marina Mercantile il «Gran ...re».

...organizzatore non ha ...per assicurare il per- ...nto dei vari servizi; ...o immediatamente la ...cordiale e simpatica ...rovo. Le sorprese al- ...nizzatori sono nume- ...lle più ammirate sa- ...bellissimo monumen- ...vane artista concittadi- ...Circolo, Giovanni Poliak. ...appresentante la nave di ...delinea in uno sfondo ma- ...notte lunare; la seconda in ...plendida scena di tramonto orien- ...rilievo con le sue indo- ...travelle, un'altra epoca della ...la terza ci riporta alla glo- ...lima, con dei triremi solcanti ...onde in un'alba chiara e ...temperamento artistico del ...iffuso nei tre lavori, che ...al suo cervello e dalle sue ...di una settimana.

...Società turca di prote- ...nzia. La Società turca ...per la protezione dell'in- ...amente essere lieta del- ...sua attività mondana a ...benefica neostituita asso- ...hè tutto il più bel pub- ...fu ieri presente nella ...allestita in maniera signo- ...elegante dal Comitato presie- ...lla signora Mouthar, coadiuvata ...nore Abdi, Ciacciarelli, Giorgia- ...Mayorky, Minzi, Rifat, Ronko- ...ari e Vivante.

...console turco Nuzhet Hachim Bey ...mettere a dura prova tutta la ...uona volontà e tutta la sua gen- ...per accogliere tutti, per rendere ...cuore all'arrivo. Vedemmo i ...oli del Paraguai, della Cecoslovac- ...e della Jugoslavia, il seniore Polli, ...rappresentanza del generale Monesi, ...cap. Andreoli della Legione Carabi- ...il sig. Martines, direttore del ...co di Sicilia, la signora Ware, il ...or Frances, il dott. Perlmutter e ...ora, il dott. Zaccaria e signora, la ...ora Tromba, il signor Baxalis e ...Ne molti altri, che non possia- ...are per ragioni di spazio, ma ...contribuirono a dare alla ...carattere spiccato di signori- ...ente eccezionale.

...sociale della Ginnastica. Og- ...la Società Ginnastica aprirà ...palestra per il suo ballo so- ...uale s'impone sempre come ...classiche fra le feste tra- ...Carnevale triestino ed an- ...no assurgerà indubbiamen- ...enimento di gaiezza e sarà ...ntatissimo. Si accede in ...so presentazione della tes-

...Nidi rinviato. Essendo la ...colo della Marina Mercan- ...ta oggi per il ballo del Ma- ...o Nidi ha dovuto essere so- ...simpatiche riunioni saranno ...nte riprese la settimana pros-

...mascherato del Circolo Az- ...ra oggi sono ritirabili pres- ...ne (via Coroneo 15) gli in- ...rande ballo mascherato di ...e al già annunciato concor- ...re, per il quale è in palio ...bambola, il Comitato pro- ...tervenuti un attraente «co- ...i svolgerà a mezzanotte. Il ...le maschere è facoltativo. ...protrarrà fino a tarda notte.

...«Casa del Fascio» di Vil- ...Si rammenta che questa se- ...auspice il Fascio di Villa ...luogo nelle sale dell'Ho- ...l'annunziato veglionissimo ...pro costituenda «Casa del

...degli organizzatori fervono ...preparativi per rendere più ...festa che, come si prevede ...bellissimo e ricche sorprese ...partecipanti, si protrarrà a- ...fino alle 3 del mattino. Co- ...ato, dopo la festa sarà ef- ...la speciale corsa tramviaria

...mascherato dei Canottieri ...sta notte, come già annun- ...luogo nella sala Tina di ...tteso ballo mascherato sot- ...Canottieri Adria. In questi ...ni si è intensificato il la- ...trasformazione delle sale e or- ...urosi abissi marini sono pronti ...gliere degnamente gli ospiti. ...prevedere che questa festa ...ima otterrà il più brillante ...supererà in brio e animazio- ...riuscite della valorosa socie- ...era. Due distinte orchestre, ...per l'occasione, si alterneran- ...mente nell'allietare il ...fino al mattino.

La riunione di ieri al Circolo della Stampa. Il primo trattenimento artistico indetto dal Circolo della Stampa si è svolto ieri nel pomeriggio, con la gentile cooperazione di Anita Arizona, la giovane affascinante «soubrette» concittadina, che fra pochi giorni darà vita a una propria compagnia operettistica con a fianco il simpaticissimo Nuto Navarrini. La Orizona, accompagnata al piano dal bravo maestro Giorgio Sillich, ha eseguito alcuni brani musicali di squisito effetto, strappando applausi calorosissimi. Si sono poi svolte le danze, dirette dal maestro Fazzini e al suono della brava orchestra d'archi della «Ferrea». Il trattenimento, per il numero e la qualità degli intervenuti, è riuscito una brillante manifestazione di mondanità, fra le più notevoli del carnevale triestino.

La Festa dei Fiori al Politeama Rossetti. La tradizionale festa dei fiori, antica veglia cittadina, che conserva sempre grande attrattiva per la sua festevolezza, avrà luogo questa notte. La festa, come sempre, sarà allestita lussuosamente con ricchezza di addobbo e di luce. Saranno aperte al pubblico le sale del Ridotto e suoneranno due grandi orchestre. Dirigerà le danze il maestro Massimo Fazzini. E una folla, quella del sabato grasso al veglionissimo, si raccoglierà certo nel vasto teatro.

Il ballo del Sindacato addetti alla Nettezza Urbana. Questa sera avrà luogo l'annunciato trattenimento danzante indetto dagli addetti alla Nettezza Urbana. Le danze avranno inizio alle 20 nella sala «Italia» (ex Berger), vicolo S. Chiara n. 3.

Un indiavolato jazz-band rallegrerà la festa carnevalesca nella sala riccamente adorna di tricolori e di fiori. L'assicurato intervento delle autorità sindacali e comunali renderanno particolarmente significativo il trattenimento. Il Comitato conta sulla presenza di tutti gli organizzati di categoria e di numeroso pubblico.

Il ballo del Circolo Impiegati. Questa sera alle 21 ballo mascherato dei bianchi e neri. Sono aperte le iscrizioni per le sezioni escursionistica e musicale. Alla segreteria sociale si ricevono prenotazioni per la cena di martedì, ultimo di Carnevale.

L'inaugurazione del teatro della «Ferrea». Oggi, sabato, alle 19, con una cerimonia a cui sono invitate le associazioni consorelle, l'«Associazione Ferrea» — organizzazione del Dopolavoro della Ferriera di Servola — inaugurerà il proprio teatrino sociale. Dopo i discorsi la Sezione filodrammatica della «Ferrea» reciterà «La cena delle beffe» del Benelli.

Un dono del Prefetto

all'Asilo Jolanda di Savoia

Il prefetto comm. Fornaciari visitando giorni sono con la sua gentile signora l'Asilo Jolanda di Savoia, riportò dell'organizzazione e dell'attività benefica dell'Istituto, un'impressione favorevolissima, tanto da voler dare un segno tangibile della sua soddisfazione alla presidentessa signora Valeria Veneziani. A questo scopo egli inviò in dono all'Asilo una bella macchina da cucire accompagnandola con la seguente calorosa lettera alla presidentessa:

«Pregiatissima Signora, a testimonianza dell'ottima impressione riportata nella mia visita a codesto Asilo, e nell'intento di giovare in qualche modo alla pratica istruzione che in codesto Istituto viene impartita alle ragazze ricoverate, ho pensato di donare la macchina da cucire che questa lettera accompagna, nella speranza che il modesto mio dono tornerà gradito e utile».

La presidentessa Veneziani espresse al generoso donatore i suoi più vivi ringraziamenti in uno con i sensi della sentita riconoscenza delle sue protette beneficate.

La premiazione delle canzonette

al Ricreatorio di San Giacomo

Ieri l'altro dinanzi a un pubblico imponente ebbe luogo l'esecuzione e la premiazione delle canzonette del concorso bandito fra gli allievi del Ricreatorio R. Pitteri per l'anno 1927.

Già prima delle 20 una vera folla di familiari, di amici e di allievi aveva occupato tutti i posti e buona parte doveva stare a malincuore in piedi. Gli anziani, che da lungo tempo aspettavano con viva impazienza questo giorno, convennero numerosi, forniti di fischi, trombette e altri simili strumenti per esprimere alquanto clamorosamente il loro giudizio.

Prima che s'iniziasse l'esecuzione delle canzonette la Sezione drammatica recitò una bella commedia in un atto: «Stellina d'oro», lavoretto veramente grazioso ed eseguito lodevolmente dai piccoli filodrammatici. La Sezione canto si produsse poi in un duetto: «La serva e la padrona» e «Le cellule tricolori». Meritati applausi salutarono alla fine le brave esecutrici. Venne anche cantata la canzonetta fuori concorso «I nostri fioi».

Incominciò poi l'esecuzione delle canzonette da premiarsi: applausi, battimani, fischi, urla, salutarono alla fine ogni canzonetta. Chi applaudiva vivamente, chi fischiava e disapprovava con anche maggiore vivacità.

La giuria ebbe un bel da fare per poter interpretare giustamente il giudizio del pubblico, fra quell'inferno di applausi fragorosi e disapprovazioni assordanti; ma infine cercò di far giustizia e assegnò così i premi:

Il I.o premio fu assegnato ad Anselmo Cauzer per la musica della canzonetta «Il gagliardetto degli escursionisti»; il II.o a Romeo Vicevich per la musica della canzonetta «L'allievo»; il III.o a Gilberto Tognolli per la musica della canzonetta «Il Ricreatorio del San Giacomo»; il IV.o a Eugenio Cherpan per la musica della canzonetta «In zerca della rima»; il V.o a Tullio Tomsich per la musica della canzonetta «El costo della vita».

In fine le canzonette premiate vennero nuovamente eseguite e il numeroso pubblico rimeritò di calorosi applausi gli esecutori e gli autori, tutti presenti e contenti del loro successo.

Società Elettrica della Venezia Giulia. Il Consiglio di amministrazione della Società Elettrica della Venezia Giulia, riunitosi ieri sotto la presidenza del conte sen. Salvatore Segrè Sartorio, ha deliberato di proporre alla prossima assemblea degli azionisti di distribuire per l'esercizio 1926 un dividendo del 9% anzichè dell'8% come ripartito per l'esercizio 1925.

Il Consiglio di amministrazione ha pure deciso di chiedere la quotazione delle azioni della Società presso la Borsa di Trieste.

Nella stessa riunione venne deliberato di nominare Direttore Tecnico della Società l'ing. cav. Giovanni Salerni, già tanto favorevolmente noto non solo nel campo dell'elettrotecnica, ma anche in quello delle costruzioni edilizie.

La profezia d'Edison e Trieste

Edison, per rispondere in qualche modo alle feste di tutto il mondo per il suo ottantesimo anno, ci ha regalato una profezia, che ci deve commuovere profondamente nelle nostre viscere se non di padri, per lo meno di nonni. Egli ci ha profetato che fra cent'anni tutti gli uomini saranno sordi, e gli orecchi non serviranno più che come oggetti d'abbellimento. Noi siamo dunque tutti destinati ad avere dei nipotini affetti di sordità: cosa che deve rallegrarci infinitamente, se Edison ha scelto il giorno della sua festa per comunicarcela. Egli stesso è sordo per esser troppo vissuto nel rumore del laboratorio e dell'officina; e poichè tutta la vita, con tante macchine, sta diventando un laboratorio e un'officina, il grande inventore ragiona a fil di logica prevedendo che prima o dopo tutti gli uomini ci perderanno l'udito. Così i cinque sensi saranno quattro. E forse, tra altri cent'anni, si potrà anche acconciarsi con tre.

Naturalmente la sordità si diffonderà più presto nei luoghi dove il rumore della vita moderna è più forte. Diviene adunque interessante il domandarsi come stiamo a Trieste su questo capitolo. Non dovremmo star tanto male, poichè una città dove si muovono soltanto duecentocinquantamila abitanti non può essere un inferno; ma in realtà stiamo un po' peggio di quello che dovremmo stare. Trieste è una città molto rumorosa in proporzione con l'intensità del suo transito cittadino: il carreggio, gli autoveicoli, le relative trombe e sirene, tutto vi fa molto rumore. Vi sono altre città, molto maggiori della nostra, e perfino qualche metropoli, dove il movimento si svolge molto meno rumorosamente, e s'ode nulla più che uno scivolio, pur con molte vetture in giro: il che dipende in parte dalla pavimentazione stradale che smorza l'attrito, ma in parte anche dalla regolarità ottenuta nelle correnti di movimento.

In un certo senso, il maggior fracasso di trombette e di squilli che si ode a Trieste è giustificato dalla difettosa pianta della città, dove le vie s'incrociano spesso con angoli molto avventurosi e strambi, e non c'è quasi piazza che non sia un pericoloso nodo di vie che si intersecano dalle più inaspettate direzioni. Ora si sta regolando quello che si può, e per esempio certe strozzature in punti di grande passaggio vengono eliminate ad una ad una. E a ben giudicare, tutto questo trombettato, tutta questa accentuazione del fracasso, ci preservano da gran numero di disgrazie che, data la conformazione della città, sarebbero da aspettarsi. Gli accidenti automobilistici sono relativamente limitati; quasi ne avvengono più sulle strade di campagna che su quelle della città. Ciò non vuol dire che non ve ne siano. Ma a suon di trombettate, si salva il prossimo.

Si potrebbe salvarlo forse anche senza tanto chiasso, e migliorando le prospettive del nostro orecchio con riguardo al pronostico d'Edison, se si riuscisse ad ottenere dagli autoveicoli una andatura più normale. In altre città — parliamo sempre di grandi città — abbiamo notato che gli autoveicoli hanno assunto un'andatura che vorremmo chiamare cittadina. Non già che camminino come le talpe, o che quella possa dirsi un'andatura poco veloce. Vanno di buon passo; però questo passo è comune a tutti, è quasi una regola di adeguata uniforme velocità che tutti hanno tacitamente adottato. Il pedone può fare i suoi calcoli. Egli sa che gli autoveicoli si susseguono con una velocità determinata. Quando ne vede uno da lontano, sa che è una cosa che ci metterà quel determinato tempo a passargli davanti o a venirgli addosso. Da noi invece, il ritmo è decisamente alla Strawinski. Vi sono automobili che marciano ragionevolmente; ve ne sono altre che scappano, non si sa se di mano al guidatore, ma scappano; altre ancora prendono la città addirittura come un circuito da corse. Se tutte corressero come il diavolo, lo si saprebbe, e si prenderebbero le precauzioni. Ma questa tempistica così svariata, così scapricciata, fa perdere la testa. D'onde, per smuovere i passanti dai loro pericolosi intontimenti, gli strilli d'allarme, le strombettate. E quella meraviglia dei forestieri di sentir tanto chiasso in una città dove il movimento di veicoli non è poi maggiore che altrove.

Tante cose si sono regolate. Bisognerà ottenere qualche cosa di meglio anche nell'unità di ritmo dei veicoli. Altrimenti il frastuono continuerà, come un male fastidioso, ma necessario. E a quel bel gioco del lotto che ci ha aperto Edison per l'avvenire, non caveremo i migliori numeri.

Prossimo movimento negli alti uffici ferroviari? Abbiamo da Roma: L'agenzia «La Recentissima» raccoglie negli ambienti ferroviari, la notizia riflettente un prossimo movimento degli alti funzionari delle ferrovie. Sarebbero nominati alcuni capi compartimento e sarebbero rese note promozioni di funzionari e di agenti.

Le conferenze dell'Università Popolare. Stasera alle 20.15 in via Gatteri 3, il chiarissimo prof. Attilio Scarpa, il geniale critico e letterato veneziano che l'anno scorso tenne una bella conferenza sul teatro pirandelliano, tratterà un argomento quanto mai interessante: il nuovo atteggiamento di Giovanni Papini, che tante discussioni e tanti commenti ha suscitato. Per il valore del docente e l'importanza della figura dell'irrequieto e profondo scrittore toscano, la conferenza «Il nuovo Papini» costituirà certo una delle manifestazioni più notevoli dell'Università Popolare.

Fondazione di una borsa di studio. Con lettera fondazionale del 17 novembre u. s. la signora Rosa Nauen ha istituito, in memoria del defunto marito sig. Ernesto Nauen, una borsa di studio a favore di studenti poveri e meritevoli, con domicilio di soccorso a Trieste, i quali frequentino la R. Università degli studi economici e commerciali o il R. Istituto commerciale o altra scuola commerciale autorizzata della città. La gentile benefattrice ha erogato allo scopo il capitale di lire 10 mila, demandando l'amministrazione della borsa di studio alla nostra Congregazione di carità, la quale ha avuto in questi giorni la relativa autorizzazione con decreto della R. Prefettura in data 9 corr.

L'atto munifico della signora Rosa Nauen, inspirato da un alto senso di pietà familiare congiunto a un nobile sentimento umanitario, va salutato con riconoscimento, siccome indice della coscienza benefica cittadina sempre viva e operante attraverso la nostra Congregazione di carità.

La visita dei chimici laureati alla Fabbrica Macchine di Sant'Andrea. La fonderia della Fabbrica Macchine di Sant'Andrea ha comunicato che la fusione dell'elica, che doveva aver luogo alle 13 d'oggi avverrà invece alle 12. Il ritrovo viene perciò anticipato alle 11.30 di fronte l'ingresso dello stabilimento.

Maschere eleganti a caccia di portafogli

Una serata di borseggi durante un Veglione

La folla è, come si sa il più propizio campo d'azione dei borsaiuoli. Niente da sorprendersi dunque se alcuni di essi ebbero l'idea di mascherarsi e di recarsi a vendemmiare fra la calca enorme che gremiva il Politeama durante il veglione della Mutua. I borseggi furono molti? Quelli denunciati sono quattro, ma è probabile che il loro numero reale sia superiore: molti, se non si tratta di somme rilevanti, preferiscono esimersi dalle formalità e dalle noie della denuncia, un po' scettici anche sulla probabilità di riavere la roba loro. In ogni modo è tipica la trovata di questi lestofanti — fra cui anche una donna — di mettersi in «domino» per sfruttare ai propri fini quel fascino particolare che emana dal mistero di una maschera, reso più acuto dalle suggestività del falsetto e da tutto quel complesso di piccole deliziose particolarità di cui sa valersi in questi casi una briosa figurina femminile. Il caso che la cronaca riferisce oggi è stato sottaciuto per ragioni evidenti, cioè per non compromettere l'esito dei veglioni organizzati dalle varie società ed istituzioni cittadine. Ora se ne può parlare.

Il domino misterioso...

Era un sabato, ai primi del mese in corso e fra la folla enorme che gremiva il Politeama, convenuta ad una veglia di una importante istituzione della città, si trovava anche il marittimo Emilio Metlicovitz, abitante in via S. Marco n. 24. Ad un tratto, verso l'una, mentre stava prendendo una consumazione con alcuni amici al «buffet» del teatro, fu avvicinato da un misterioso ed elegante «domino» nero, che fingendo d'interessarsi a lui e rivolgendogli domande suggestive, in falsetto, dopo aver folleggiato intorno a lui con mille scherzi, scomparve d'un tratto fra la folla. Poco dopo il marittimo si accorse di essere stato alleggerito del portafogli contenente circa 300 lire e documenti vari. Tentò di rintracciare tra la folla multicolore il «domino» rapace, ma furono ricerche inutili e allora il Metlicovitz si recò ad informare dell'accaduto alcuni agenti di p. s. colà di servizio.

Poco dopo anche il sig. Domenico Marangoni, speditore, abitante in via Fabio Severo n. 50, denunciò che mentre stava girando per la platea dove più densa era la ressa, era stato derubato del portafogli contenente 260 lire e documenti che teneva nella tasca posteriore dei pantaloni. Stavolta non si trattava di un «domino» ma del colpo abile di un borsaiuolo, che aveva omesso il preludio dei preparativi.

Ma non furono i soli casi di quella veglia.

Altri borseggi

Verso le 0.30 l'impiegato Giacomo Wirz, abitante in via Massimo d'Azeglio n. 1, stava prendendo un bicchiere di birra nel «buffet», vicino alla sala del «Ridotto», quando si accorse con sorpresa che era stato alleggerito del portafogli contenente 200 lire, il suo passaporto e la sua carta di soggiorno, che teneva nella tasca interna della giacca. Recatosi al Commissariato di p. s. di via Brunner, riferì l'accaduto e aggiunse che a giuocargli il tiro era stato un mascherotto che durante la festa lo aveva avvicinato più volte piroettando intorno a lui e fingendo d'abbracciarlo.

Altrettanto toccò al dispensiere Vittorio Marcomin, che mentre si trovava tra la folla in uno dei corridoi del teatro fu urtato da uno sconosciuto e lo derubò con mossa abilissima del portafogli del valore di 150 lire, contenente circa una quarantina di lire e vari documenti. Lo sconosciuto fatto il colpetto si era dileguato rapidamente, scomparendo. Anche il Marcomin si recò ad informare del fatto gli agenti di p. s.

Alcuni arresti per sospetti

Frattanto però gli agenti agli ordini del cav. Terrana e i vigili urbani pure di servizio al teatro ebbero sospetti su alcuni individui, che furono tratti in arresto, quali presunti autori dei borseggi. Gli arrestati furono poi identificati per Carlo S., Celestino D., ed una donna, Anna S. Perquisiti, nulla fu trovato loro indosso. Risultò però che erano stati visti ripetutamente aggirarsi intorno ai derubati con fare sospetto in compagnia di altri individui che ora sono attivamente ricercati. Dopo interrogati, i tre furono passati alle carceri del Coroneo.

Particolare notevole: A veglia finita furono rinvenuti nel teatro sette od otto portafogli vuoti. Per gli audaci borsaiuoli era stata dunque una serata proficua!

I ladri lavorano

Abitazioni, uffici e negozi visitati

Atteso il momento in cui non potevano essere scorti da alcuno, ladri ignoti aprirono con chiavi false, l'altra notte, la porta del magazzino di generi alimentari del negoziante Rodolfo Pernarich, in via Galileo Galilei n. 1 e penetrarono nel locale ove dopo aver messo sossopra tutto, trovarono da asportare 30 scatole di cioccolato del peso di un chilogrammo l'una e del valore di circa 500 lire. Fatto il colpo scomparvero indisturbati. Il Pernarich scoperse il furto ieri mattina e ne fece denuncia al Commissariato del rione.

— Un furto da cui i ladri si ripromettevano certo un bottino notevole, ciò che però si verificò soltanto in parte, fu quello commesso in danno della Società Triestina di Commercio che ha i suoi uffici al terzo piano dello stabile n. 3 di piazza della Borsa. Introdottisi colà mediante chiavi false, i ladri, provvisti di ordigni svariati, trascurarono ogni altra cosa per occuparsi con particolare interesse di una cassetta di sicurezza e dopo non lieve fatica riuscirono ad aprirla. Vi trovarono dentro, a loro disposizione, 4000 lire in banconote di vario taglio. Intascato il discreto bottino, i ladri se ne andarono tranquillamente. Il furto non fu scoperto che la mattina seguente da un impiegato della ditta. Avvertita la Questura si recarono sul posto agenti della squadra mobile che assunsero i necessari rilievi ed iniziarono indagini le quali però, sinora hanno avuto esito negativo.

— Non contenti di visitare abitazioni, uffici e negozi, i ladri non esitano nemmeno di fronte ad istituzioni di beneficenza, agli asili della sventura. Così l'altra notte ignoti penetrarono nell'Asilo Rittmeyer per ciechi poveri a Barcola, ove riuscirono a passare nella cucina e rovistato in ogni armadio, rubarono formaggio, latte, zucchero, stoviglie e una coperta, arrecando un danno di 300 lire. Il furto, scoperto ieri mattina, fu denunciato ai carabinieri di Barcola.

— Ladri ignoti asportarono ieri nel pomeriggio una scala di legno, lunga quattro metri, del valore di 180 lire, che il bidello della scuola di via S. Anastasio, Reparato Carnielutti, aveva lasciata incustodita nell'atrio della scuola. Il Carnielutti si recò a denunciare il furto al Commissariato del rione.

La sciagura di un giovane bracciante

Precipita da un tetto e si frattura il cranio

Verso le 14 di ieri, in un piccolo edificio in costruzione al Cantiere San Marco, lavorava fra gli altri anche il bracciante Nicola Scarcelli, di 16 anni, da Bari, abitante in via Navali n. 46. Ma ad un tratto il giovanetto, mentre si trovava sul tetto della costruzione, perdette l'equilibrio e precipitò da un'altezza di circa sei metri. Per maggior disgrazia andò a battere con la testa su una catasta di travi che si trovava colà, sicchè quando i suoi compagni accorsero, lo trovarono ferito gravemente e svenuto. Portato a braccia nell'infermeria dello stabilimento, lo Scarcelli ebbe le prime medicazioni da un sanitario della Guardia medica, chiamato sul posto telefonicamente; poi fu trasportato all'ospedale Regina Elena, ove gli si riscontrò la frattura della base del cranio e la lussazione della clavicola sinistra. Accolto nel reparto di turno; con prognosi riservata, il giovane, verso sera, andò leggermente migliorando.

UN'OCCULTA POTENZA CINEMATOGRAFICA

Una potenza semi occulta la possiede indubbiamente il «Gran Cinema Italia» che — bene o male — spettacolo per spettacolo, lancia discretamente tutte le films che rappresenta... Ma questa volta una maggior potenza occulta lo sorpassa ed è precisamente

LA PRINCIPESSA TUTÙ

con i suoi cinque artistoni che la interpretano, fra i quali **COSTANZA TALMADGE** e **TULLIO CARMINATI.**

Ora, se vederli lavorare uniti questi cinque superbi attori è un immenso diletto, procurar di conoscere con i propri occhi la trama di «Principessa Tutù», capolavoro boccaccesco moderno, è una potenza tale a cui nessuno potrà sfuggire, senza la febbre di volerla vedere ad ogni costo, magari domani!... Il capolavoro si dà solamente, dalle 16 precise, al

Gran Cine Italia

Occasione

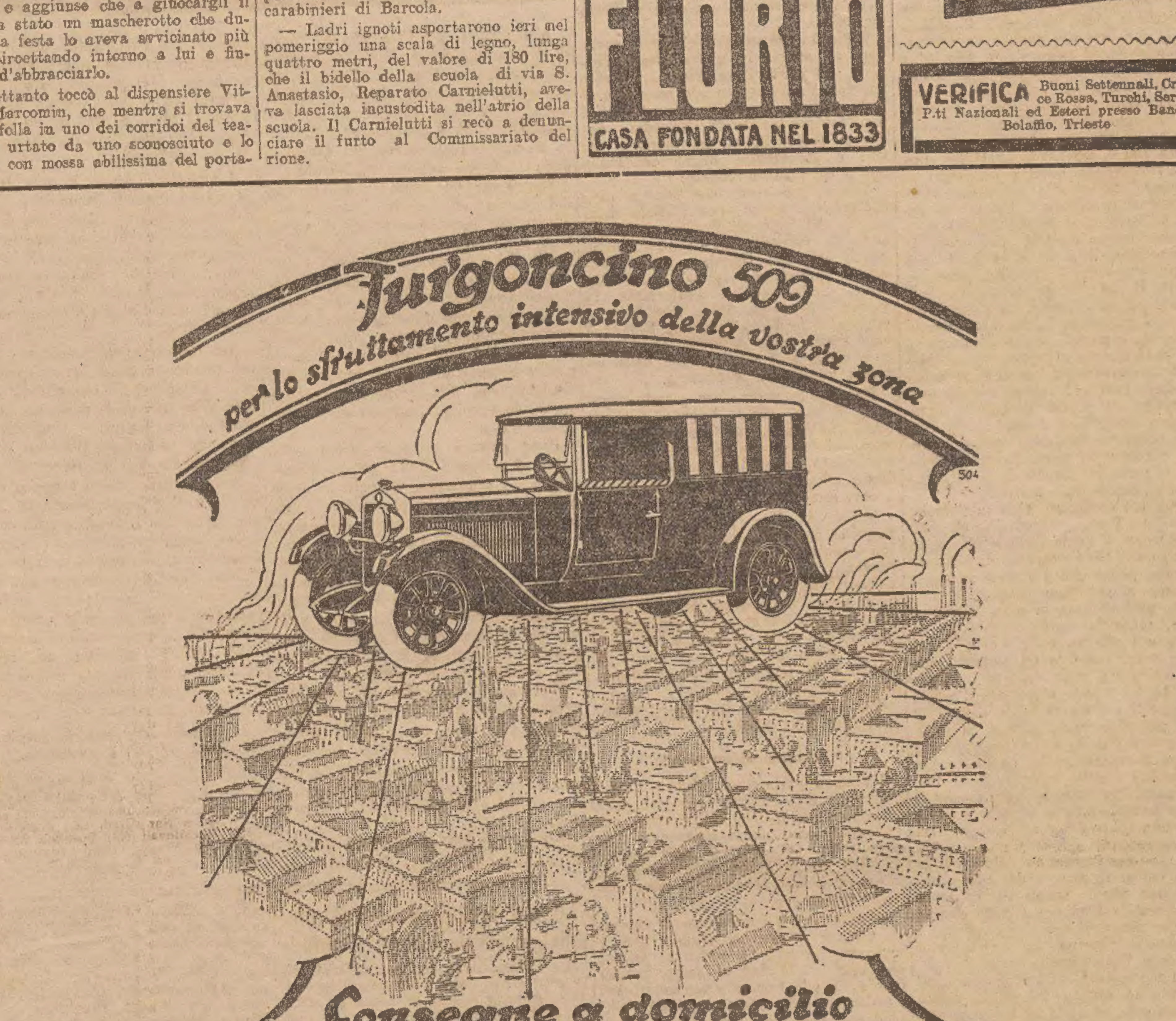
Causa partenza vendo **ALFA ROMEO R. L.,** supersport torpedo. Rivolgersi **Hotel Savoia,** camera 132, dalle 14-16

MARSALA FLORIO
CASA FONDATA NEL 1833

Un divertimento
che non può essere superato
è offerto al
Nazionale
dalla grandiosa film
Fanfan la Tulipe
Fuori programma:
Il volo di De Pinedo
Nella Varietà:
TROUPE ARTORIS
celebri saltatori
NINO RANDAZZO
cantante

DENTIFRICIO
VISET
dà ai denti il candore del giglio

VERIFICA Buoni Settennali, Croce Rossa, Turchi, Serbi P.ti Nazionali ed Esteri presso Banco Bolaffio, Trieste



Consegne a domicilio rapide-economiche
-Portata 3 Qli-
L. 16500
Franco Fabbrica Torino, senza gomme.
PAGAMENTI ANCHE RATEALI A 1/2 SAVA
Qualche esempio di rateazione:
L. 5500 per contanti, e 12 rate mensili di L. 1200 cadauna
„ 6000 „ „ 18 „ „ „ 800 „
FIAT SEDE DI VENDITA E DIREZIONE REGIONALE SAVA
PADOVA, Corso del Popolo 17
Concessionari in ogni Circondario

Il giovedì grasso di un piazzista e le grazie di Lola

Il desiderio di festeggiare il giovedì grasso, come nei bei tempi passati, quando l'avventura carnevalesca lasciava nel sangue un'impressione di piacere a lungo ricordata, costò ben caro al piazzista Massimiliano Ferrutti, di ... anni, abitante in via G. R. Carli. Giovane, il Ferrutti era stato un ballerino invidiato, ma ormai, quasi ... anni erano trascorsi da quando aveva finito di mettere piede in una sala da ballo e l'astinenza forzata durava dal giorno del suo matrimonio. La moglie era una ottima donna, ma contrariamente alle inclinazioni naturali di quasi la maggioranza del bel sesso, ella non amava le compagnie allegre e i divertimenti, mentre pareva felice di rimanersene sempre in casa. Il temperamento del marito era invece del tutto opposto, percui l'uomo spesso si lamentava con la consorte della malinconica vita a cui era costretto per amor di tranquillità coniugale.

— Con ti se finirà per diventar monie!

— Ma te xe vecio, el divertimento xe per i putei.

Queste battute di dialogo intercorsero tra i coniugi qualche giorno addietro. Per dar prova contraria all'osservazione della moglie, il Ferrutti il giorno seguente si era ordinato in fretta uno «smoking», che l'altro ieri mattina, gli venne recapitato. L'abito da sera fu causa di un breve litigio. Alla signora Ferrutti non importava tanto il fatto che l'anzianotto marito smaniasse dalla voglia di partecipare a una veglia danzante, ma le seccava che lo avesse indotto a spendere quasi 1000 lire per lo «smoking». E per punirlo della leggerezza, si propose di giuocargli un brutto tiro.

Il Ferrutti già si era preparato a sostenere una battaglia con la moglie, per ottenere la libera uscita di sera; ma la moglie, invece, quando egli un po' timido, chiese d'andarsene, lo incoraggiò a non far brutta figura e gli raccomandò di divertirsi bene.

— Lassa che te dago un baso, cussì te poderà confrontarlo con quei che te darà de le maschere se te ghe ne troverà.

Abbracciò con molta espansione il marito, più sorpreso che mai, e nel farlo questo, agilmente gli tolse dalla tasca dei calzoni il portafogli. Lo scherzo era crudele.

Il povero Ferrutti ignaro dei guai a cui andava incontro, si avviò col cuore in tumulto verso la sala da ballo dove l'attendevano per l'occasione alcuni amici.

Il biglietto d'ingresso egli lo aveva precedentemente acquistato assieme all'invito pervenutogli nel suo ufficio di rappresentanze. La sala abbagliante di luce gremita delle coppie dei ballerini, gli produsse una sensazione di stordimento. Notò tuttavia una giovane donna, che era sola, e cui subito s'avvicinò con fare galante.

— Le posso far de cavalier per questa sera?

— Oh, ben fortunata...

— E' sola?

— Adesso non più. — E disse queste ultime parole accompagnandole con un sorrisetto e un'occhiatina che il Ferrutti giudicò deliziosi. La conquista era fatta.

Verso mezzanotte era già deciso di comune accordo, di abbandonare la sala per recarsi a cena.

Al ristorante, la giovane, un pezzo di fanciulla sui venticinque anni, affettuosissima, gli confessò di chiamarsi Lola, d'aver un fratello molto severo, d'essere stata educata in un collegio e tante altre cose che il Ferrutti in seguito dimenticò.

A scuotergli il cervello sopraggiunse una circostanza per lui impreveduta. E ciò avvenne quando s'accorse di non aver seco il portafogli, mentre il cameriere ossequioso attendeva il saldo, porgendogli la noterella. Fu un contrattempo penosissimo. Lola cominciò ad agitarsi; il suo amico esterrefatto arrossì e, non trovando giustificazione all'incredibile sparizione del portafogli, incominciò a sudare da tutti i pori.

— Devo esser stà vitima de qualche borsariol... — balbettò.

Il conto era piuttosto rilevante e il cameriere che temeva di dover rimetterci l'importo, consigliò il Ferrutti a combinar la faccenda in Questura. Per fortuna, in quel momento entrarono nel locale due agenti, i quali messi al corrente del fatto, stavano per tradurre tranquillamente in Questura il malcapitato, allorchè Lola, visto che la faccenda si metteva male trasse di saccoccia un portafogli e lo porse al suo cavaliere, dicendo seccamente, stavolta con voce naturale:

— Questo xe el tuo portafogli; pagà e andemo a casa. Faremo là i conti! Tableau!

Lola era la moglie autentica.

Su quel che ne seguì, la cronaca tira pietosamente un velo.

L'arresto di un pericoloso delinquente
Autore di un omicidio e di parecchi mancati omicidi

Tempo fa la nostra Questura fu avvertita che da Spezia era scomparso tale Emilio Lombardi, di 24 anni, fu Marco, imputato di un omicidio e di parecchi mancati omicidi. Si trattava di un delinquente pericoloso che a quanto si supponeva, era riparato a Trieste. Avuti i dati necessari per riconoscerlo, gli agenti della squadra mobile iniziarono attive ricerche, senza però riuscire dapprima nell'intento, ma poi si scoprì una traccia che poteva riuscire utile. Avviate le indagini in quel senso, si potè sapere che il Lombardi si recava a dormire da alcune notti, all'albergo popolare di via Gaspare Gozzi e l'altra sera il brigadiere Hrovat, con gli agenti Russo e Tiberio, vi fecero un'irruzione. Furono visitati vari dormitori e alla fine, in un letto, fu trovato un individuo i cui connotati corrispondevano a quelli del ricercato.

Interrogato, l'individuo si qualificò per Domenico Farasconi fu Nicola, di 21 anni, manovale, da Trieste. Si meravigliò di essere disturbato perchè viveva — disse — onestamente col suo lavoro e non aveva commesso nulla che potesse destare l'interesse della giustizia nei suoi riguardi.

La chiacchierata ebbe l'effetto opposto di quello ripromessosi dal sedicente Farasconi e gli agenti lo accompagnarono in Questura. Ieri mattina interrogato a lungo dal cav. Toscano, l'arrestato comprese che non era il caso di insistere e confessò di essere il Lombardi. Fu passato al Coroneo nell'attesa di essere scortato a Spezia.

A saldo...

La ditta A. Lapaiowcher, incaricò nel gennaio scorso, tale Noè R., da Varsavia, di recarsi all'estero, ad incassare da un cliente 20.000 lire per conto della Società. L'R. intraprese il viaggio ed effettuata la riscossione del denaro, si trattenne l'importo, allegando il motivo che la ditta gli doveva 13.000 lire.

In seguito a ciò il sig. Lapaiowcher, si presentò al Commissariato di p. s. di via Valdirivo e denunciò il fatto al cav. Tiberi.

Le ragioni di un gesto disperato
I due gravi "perchè„ di Liliana

Liliana C. non ha che 17 anni, ma in compenso ritiene di avere le preoccupazioni e le angoscie d'un padre di dodici figli, disoccupato e alla vigilia di subire lo sloggio forzoso. Questa sua preoccupazione — chiamiamola pure così, poichè lo esige — le rende l'esistenza amara e magari insopportabile. Infatti la fanciulla è triste ed ammalata, perchè non riesce ad indurre suo padre a farle avere delle lezioni di «black bottom» a mandarla ad imparare l'automobilismo e comperarle, di conseguenza una piccola vettura da far correre con gioia sui molti inutili pedoni che ingombrano le vie cittadine. A qualcuno che sbarca si e no il lunario con la fatica di Sisifo, ciò può sembrare enorme; invece a Liliana C., cresciuta in agiatezza ed abituata a veder soddisfatti i suoi desideri, sembra una cosa più che normale.

Perciò dal giorno in cui il suo piccolo cuore ha cominciato a palpitare per un pulsante motore, racchiuso in un lucido cofano, la sua vita è piena di crucci. Non pensa che al volante, allo sterzo, al carburatore ed altre consimili cose delle quali sa il nome come il pater nostro. S'è rivolta al babbo, lo ha pregato e scongiurato, ma... l'iniquo genitore ha risposto con un «no» reciso, il primo che dava alla sua dolce figliuoda. E le ha spiegato chiaramente che non aderiva al suo desiderio perchè non amava l'automobilismo e soprattutto le sue conseguenze.

Queste ragioni ripetute iersera in tono più deciso abbatterono maggiormente la C., che, questa volta, non poteva, decisamente continuare un'esistenza così infelice. Non le restava, si capisce, che morire, perchè la morte non è una parola grossa a 17 anni. Convinta di queste considerazioni ricorse al solito acido fenico.

Così, per tutto questo, iersera alle 21 la casa del signor Angelo C. fu messa sossopra e il telefono squillò per chiedere l'intervento della Guardia medica. Accorse un sanitario e la giovanetta fu messa in breve fuori di pericolo. Consolato, il C. diceva alla figlia:

— Sì cara, te gavarà l'auto... te balarà come una scimia; sta queta...

Un curioso, che sostava sul pianerottolo assieme a molti vicini accorsi espresse l'opinione che lui, sua figlia, in quel caso, l'avrebbe fatta ballare senza musica.

Chi troppo abbraccia...
Le vicende di 600 lire e di un orologio

Una mattina, nel gennaio scorso, si presentò nell'abitazione di Toscana Griloni, in via del Molino a vento, uno sconosciuto che si qualificò per Angelo Da Ben. Egli chiese alla Griloni con la quale era in relazioni di conoscenza, un prestito di 600 lire promettendo di restituirle, ad alto interesse, entro il mese. La Griloni nicchiò alquanto, ma poi lasciatasi persuadere dalle insistenze del giovane e più ancora dal lauto interesse promessole, non ebbe difficoltà a versare il denaro richiesto, tanto più che il Da Ben le lasciava in consegna a titolo di garanzia un orologio d'oro.

Per parecchio tempo il Da Ben non si fece più vivo, ma finalmente il 2 febbraio u. s. si ripresentò alla Griloni in compagnia di uno sconosciuto, elegantemente vestito e propose alla Griloni di vendere l'orologio al tizio che era con lui, soggiungendo che le 650 lire ricavate poteva trattenersele, quale restituzione del prestito. La Griloni accondiscese pure questa volta e si recò a prendere l'orologio, che consegnò allo sconosciuto. Questi dopo averlo guardato e rigirato a lungo, disse che prima di acquistarlo doveva recarsi a farlo stimare da un gioielliere vicino e che sarebbe ritornato subito. La Griloni lo lasciò andare assieme al Da Ben, ma i due non ritornarono più. La donna conoscendo il Da Ben volle attendere ancora nella certezza che sarebbe tornato con le sue 600 lire, ma fu speranza inutile, poichè assunte successivamente informazioni ella seppe che il Da Ben, poco dabbene, era partito da Trieste. E ricorse allora al lenitivo della denuncia.

Per violenze e resistenza ai vigili urbani fu arrestato ieri certo Giuseppe Cocever, di 25 anni, abitante all'Alloggio Popolare di via Gaspare Gozzi.

Movimento sindacale

Le tessere del Sindacato impiegati e capi d'arte metallurgici. Gli aderenti che ancora non hanno prelevato la tessera confederale per l'anno in corso, sono tenuti a farlo nel più breve tempo possibile. Le tessere sono in distribuzione al prezzo di lire 10 per gli uomini e lire 5 per le donne. Sono pure in distribuzione i distintivi confederali al prezzo di lire 3.

TEATRI E CONCERTI

Verdi. Questa sera l'opera giovanile del maestro Riccardo Zandonai «Conchita», che giovedì ha ottenuto un bel successo, si rappresenta per la seconda volta, diretta dall'autore e cantata dalla signora Cristoforeanu e dal tenore Taccani. Lo spettacolo si inizia alle 20.30 in turno B, N. 12.

Teatro Minimo. Gli spettacoli di ieri sono stati sospesi per indisposizione della signora Maria Raspini. Oggi alle 18 e 21 si rappresenta la brillante commedia in 3 atti di C. Interdonato: «Le done dei altri».

La seconda audizione beethoveniana al Circolo Artistico

Ieri sera il Quartetto Triestino eseguì tre lavori beethoveniani: l'opera 95, 127 e 18 N. 2. Il pubblico ha seguito religiosamente lo svolgimento del programma, proteso ad accogliere la voce del sommo musicista.

I nostri strumentisti ottennero di ciascun lavoro un'interpretazione acuta e limpida. Ci si accorge sempre più, come ogni singolo elemento sia intimamente sensibile nell'organicità del tutto. Gli archetti misurano con accorgimento ogni inflessione, ogni staccato, ogni pur fuggevole accento dinamico; il vibrato si espande senza eccedere come si potè notare negli adagi, in cui la fusione raggiunse un intenso splendore. Dopo l'esecuzione del quartetto in mi bemolle, op. 126, l'uditorio scattò in lunghe acclamazioni. Anche gli altri quartetti furono vivamente applauditi.

Varietà e Cinema

«Addio giovinezza!..» — il trionfo del giorno ai Teatri Fenice ed Excelsior. E' una film deliziosa, un film italianissima, una film di grande eccezione: una film che lascierà un'orma incancellabile nella cinematografia nostra, perchè rappresenta una squisita opera d'arte e insieme una delle cose più garbate, più fini e più divertenti che abbiano mai allietato gli occhi dei pubblici nostri, avidi di visioni belle. «Addio giovinezza!», il nuovo capolavoro di Augusto Genina, è riuscito in tutto davvero degno del suo magnifico creatore. La gaia e leggera trama dell'azione che scorre con piacevolissima snellezza; i delicati tocchi di sentimento qua e là disseminati con mano felice; la festosità gioiosa del quadro studentesco e l'impareggiabile interpretazione di Carmen Boni — una «Dorina» ideale nei palpiti dell'adolescenza turbata dal primo amore —; di Walter Slezak — il biondo e ardente conquistatore di vent'anni... a tasche vuote, — di Elena Sangro — bella e seducente più che mai — e di Augusto Bandini — un «Leone» miope e generoso, d'irresistibile e, valga il paradosso, a momenti proprio di commovente comicità, — sono gli elementi che fanno di «Addio giovinezza!» un capolavoro autentico e che giustificano il grandioso successo avuto ieri da esso al teatro Excelsior e al teatro Fenice.

Successo immenso, unanime, convinto, che si rinnoverà anche oggi e domani e poi e che richiamerà alla Fenice e all'Excelsior tutti gli amanti delle belle creazioni cinematografiche. Nei due teatri sarà ripetuta anche l'interessantissima film del volo di De Pinedo e si avranno quest'oggi nuovi attraentissimi debutti d'arte varia: alla Fenice «Scugnizza», la diva del bel canto ed i meravigliosi equilibristi «Totò et Mario»; all'Excelsior «Castagna», l'inarrivabile, inimitabile, irresistibile «Castagna» e la stella italiana Fulvia Donatis.

Prima rappresentazione alle ore 16.

Chi vuol divertirsi, si reca al Nazionale. In questi ultimi giorni di carnevale, i cittadini che intendono trascorrere ore gaudiose e serene, accorrono al Nazionale, ove si ammira uno spettacolo di primissimo ordine. Allo schermo continuano con molta fortuna le repliche del capolavoro della «Société des Cineromans»: «Fanfan la Tulipe», interpretato da Aimé Simon Girard. Fuori programma: le prime tappe del volo di De Pinedo, magnifica assunzione della L. U. C. E. Nella varietà hanno ieri debuttato con strepitoso successo i ginnasti della «Troupe Artoris», presentando esercizi eccezionalissimi di equilibrismo, forza e destrezza. Completa lo spettacolo il bravo rinomato cantante lirico Nino Randazzo.

Ah, quel mattacchione di Harold Lloyd ne «La suocera domata» al Cinema del Corso! Il titolo della visione, «La suocera domata» della Casa Paramount, proiettatasi per la prima volta al «Corso», è certo eloquente e apre gli orizzonti dell'immaginazione, ma nessuna fantasia sarebbe capace di indovinare quale caleidoscopico susseguirsi di avventure di ogni genere, di situazioni esilarantissime, di trovate buffe costituiscano la trama della stramba vicenda di cui Harold Lloyd, il vero protagonista, è a un tempo autore e vittima. Il popolare comico, veramente «inconsumabile», forse perchè nel vestito e nella espressione si avvicina più di tanti altri al taglio dell'uomo qualunque, senza dunque stranezze di foggie o di truccature, le quali finirebbero con lo stancare, ha, si può dire, superato la propria fama, prodigandosi in mille scherzi vari, uno più giocondo dell'altro, per tutta la pellicola, che ieri alla «première», ebbe a spettatore un pubblico affollatissimo e un successo di sorrisi, risate e risatone senza riposo. Con oggi si iniziano le repliche della film, seguita dalla brillante commedia «Centomila franchi al piano superiore», presentata ieri per la prima volta con caldo consenso dell'uditorio da Nino Monzini e dalla sua brava compagnia dialettale bolognese.

Eden. Oggi girerà allo schermo la superfilm, produzione First National «Il signor Rompicollo», protagonista principale il grande artista Kean Maynard, il quale lavora sul suo insuperabile cavallo Tazzau.

Nella varietà, debutto dell'attrazione eccentrica musicale «Bebi and Coldereau».

Ecco il grandioso programma musicale che accompagna «Principessa Tutù», meravigliosa, all'Italia: Delibes: Suite «Coppelia»; Nucci: «Serenata»; Granichstaedten: Pout-pourri «Orloff»; Amadei: «Suite goliardica»; Tarenghi: «Serenata» in fa minore; Giordano: «Sibera»; Tschaikowsky: «Canto senza parole»; Suppè: «Poeta e contadino»; Rossini: «Italiana in Algeri»; Linke: «Nakiris Hochzeit»; Gilbert: «Katya la ballerina»; Billi: «Campane a sera»... Come si vede, è un programma degno in tutto della spettacolosa film «Principessa Tutù», ammirabile per la grandissima interpretazione di cinque artistoni, fra cui Costanza Talmadge, la donna che incanta, ed il signorile nostro Tullio Carminati, che è nella prima film americana.

Orario d'oggi: 16, 17.30, 19, 20.30 e 22 circa. Non sono ammessi fino a lunedì martedì ecc., tessere ed inviti, che non siano rilasciati appositamente.

Prossimo programma: «Jolanda», storia medioevale meravigliosa.

Cinema Garibaldi. Ultimi due giorni di repliche oggi e domani del grande capolavoro «Michele Strogoff», il poderoso romanzo russo che durante tutta la settimana, ha sbalordito per la sua grandiosità le enormi folle accorse in questo simpaticissimo cinematografo. Oggi principia alle 16, ultima alle 22.15. Sono validi le tessere e i biglietti di omaggio.

Lunedì gran «première» del capolavoro italiano «Il gigante delle Dolomiti», protagonista il celebre «Maciste» (Bartolomeo Pagano).

Diomira Jacobini e Werner Krauss nel potente dramma «Il rigattiere di Amsterdam» al Cinema Galileo. Continua il successo di questa interpretazione dei due grandi artisti, che nello svolgimento d'una trama eminentemente passionale, avvincono e commuovono il pubblico con la loro arte inarrivabile. Principia alle 16. I posti lire 2; II posti lire 1.30.

Imminente la brillante interpretazione di Douglas Mac Lean: «Presentami mia moglie!»

Novo Cine. La prima serie del potente capolavoro teatrale «I Miserabili» di V. Hugo, ha richiamato pure a tutte le rappresentazioni di ieri gran folla di pubblico. Il primo episodio, «Fantine», si replica ancora oggi e domani.

Lunedì andrà allo schermo la seconda serie dal titolo «Cosette», per la quale l'attesa è vivissima.

Cine Edison. Rina De Liguoro, l'eletta artista italiana, ha riportato ieri alla «première» di «Bufera» un successo veramente trionfale. E non poteva essere diversamente, dato l'avvincente soggetto d'amore e di passione di questa magnifica film di produzione nazionale, che per la magistrale interpretazione della grande artista, è riuscita un vero capolavoro, da stare a fronte di qualsiasi produzione straniera.

Oggi seguono le repliche dalle 16 in poi. Si raccomandano le prime rappresentazioni.

Prossimo programma: «Follie» con Gloria Swanson.

«Siberia» al Cine Savoia. Questo colossale capolavoro d'intrighi e d'amore della Russia imperiale, che riproduce il severo dominio di quella nazione, interpretato da Alma Rubens ed Edmund Lowe, dopo avere riportato ovunque il massimo successo, va oggi, dalle 15.30 in poi, allo schermo di questo simpatico ritrovo. I posti lire 1.50; II posti lire 1.

SPETTACOLI D'OGGI

Verdi. Stagione lirica. (Rappr. 46 - Abb. serie B N. 12). Ore 20.30: «Conchita».
Teatro Minimo. Compagnia stabile italo veneta. Ore 18 e 21: «Le done dei altri».
Excelsior. Dalle 16: spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro «Addio giovinezza!» con Carmen Boni.
Nazionale. Dalle 16: spettacoli continuati di cinema-varietà con la superfilm «Fanfan la Tulipe» con Aimè Simon Girard.
Fenice. Dalle 16: spettacoli continuati di cinema-varietà con il capolavoro «Addio giovinezza!» con Carmen Boni.
Cinema del Corso. Dalle 16: «La suocera domata» con Harold Lloyd e la compagnia dialettale bolognese Monzini.
Eden. Dalle 16.30: spettacoli continuati di cinema-varietà con la film «Il signor Rompicollo».
Cine Italia. Dalle 16: spettacoli continuati con il capolavoro «La principessa Tutù» con Costanza Talmadge e Tullio Carminati.
Cine Garibaldi. Dalle 16: «Michele Strogoff» con Ivan Mosjoukine.
Novo Cine. Dalle 16: «I Miserabili» (I serie).
Cine Edison. Dalle 16: «Bufera» con Rina De Liguoro.
Cinema Galileo. Dalle 16: «Il rigattiere di Amsterdam» con D. Jacobini.
Cine Volta (Corso Garibaldi 35). Dalle 15.30: «Gli amori di Ridolini» con Larry Semon.
Maxim. Ore 21: Varietà-Concerto.
Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle 15.30: «La bocca che menti l'amore» con V. Valli, N. Naldi e L. Stowe.
Teatro del Popolo (via del Rivo 23). Dalle 16: «Kiki Mascotte» con N. Talmadge e R. Colman.
Cine Centrale (via Carducci 32). Dalle 15.30: «Il pugilatore folle» con Fairbanks ed Eva Novak.
Cine Buffalo Bill (via Raffineria). Dalle 15.30: «Mariquita» («Quando la donna vuole»).
Cine Famigliare (via dell'Istria 4). Dalle 15.30: «Americanate» con Ricard Talmadge.
Cine Venezia (dietro il Municipio). Dalle 16: «Il marito provvisorio» con Sidney Chaplin.

BORSA DI TRIESTE
24-25 febbraio 1927

	Chius. prec.	Chius. odierna		Chius. prec.	Chius. odierna
Rend. 3½%	64.50	64.30	Martin.	191	190
Cons. 5%	81.75	81.25	Medit.	362	365
Obbl. Ven.	61.90	61.90	Merid.	685	680
B Tes. nov	84	84.—	Oceania	119	116
Dan.-Sava	295	295	Premuda	600	608
Bankitalia	2240	2250	Tram	170	170
Comit	1254	1250	Tripcovich	294	294
B. C. T.	612	612	Ampelea	370	340
Credito	850	850	Cant. nav.	119.50	120
B N Cred	552	551	Fram	88	98
B. Roma	105	105	Fin.Cosul	203	203
Cred Pop.	290	290	Cem. Dal	895	895
Zivno	256	256	Isonzo	108	105
Generali	4530	4555	Spalato	305	310
Ass. It.	1070	1085	Korka	237	210
Infortuni	2450	2500	Siemat	170	170
Riun. A	2150	2160	S. T El. G.	76	76
Riun. B	2150	2160	Gas-Roma	743	751
Sigorta	300	300	Ilva	202	210
Adria	219	219	Jutificio	500	500
Cosulich	223	224	Off. nav.	90	90
Nav. Dal.	148	149	Pastificio	270	270
Gerol.	780	780	Filatura	290	288
Libera T.	410	418	St.Dalmine	125	125
Istria-Tr.	295	300	St. Tecnico	375	355
Lloyd T.	910	910	Terni	451	460
Lussino	410	425			

CAMBI: Amsterdam da 913 a 923; Belgio da 315 a 325; Francia da 89.50 a 90.25; Londra da 111 a 111.50; Norvegia da 570 a 620; Nuova York da 22.85 a 23.10; Spagna da 379 a 389; Svizzera da 436 a 446; Albania da 438 a 448; Atene da 29.25 a 30.25; Berlino da 540 a 550; Bucarest da 13.25 a 14.25; Praga da 67.75 a 68.50; Ungheria da 398 a 406; Vienna da 325 a 330; Zagabria da 40 a 40.75.

VALUTE: Lire sterline b. n. da 110.75 a 111.40; dollari da 22.60 a 23; scellini da 305 a 325; dinari da 39.75 a 40.50; pezzi da 20 franchi da 87 a 90.

Cambio ufficiale dell'oro: 24-2, Lit. 443.79.

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo.

MESI	Prezzi fatti 9.30	Prezzi fatti 12.30	Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Cor liq 9.30
marzo	—	—	635	670	710	740	700
maggio	—	—	690	690	720	715	705
luglio	—	—	690	685	725	715	707
sett	—	—	660	670	715	715	702
dicembre	—	—	690	676	720	710	705

Listino ufficiale dei prezzi dello zucchero alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo.

Consegne	Zucchero crist. grana fina: Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi di liquid.
febbraio-marzo	197	197	—	205	198
febbraio-maggio	200	201	—	207	201
aprile-agosto	207	208	212	215	208½
ottobre-dicembre	—	—	188	188	184

Numero dei titoli trattati il 24 febbraio 1927 in tutte le Borse del Regno

Banca d'Italia	300.000	20175
Banca Commerciale Italiana	1.400.000	35900
Credito Italiano	800.000	2375
«Cosulich» Triest. di Nav.	1.250.000	2825
Ferrovie Meridionali	579.170	275
Nav. Gen. It. «Rubattino»	1.200.000	4250
Cotonificio Turati	160.250	650
Cotonificio Veneziano	333.334	1625
Filatura cascami di seta	210.000	900
Soie de Châtillon	2.000.000	4875
Linificio e Canapificio Naz.	600.000	975
Manifatt. cotoniere merid.	1.000.000	1475
Snia Viscosa	5.000.000	14350
Ilva Alti Forni e Acc. d'It.	750.000	900
Miniere Alti Forni Elba	1.500.000	1025
Min. Mercurio M.te Amiata	648.000	1750
Soc. An. «Montecatini»	5.000.000	4850
Fiat - Fabbr. Aut. It. Torino	2.000.000	28350
Off. Mecc. Miani e Silvestri	600.000	275
Adriatica di Elettricità	2.000.000	1175
Elettricità Alta Italia	1.000.000	50
Elettricità dell'Adamello	1.500.000	675
Gen. Ital. Edison di Elett.	1.200.000	2350
Meridionali di elettricità	1.200.000	125
Terni Soc. ind. ed elettric.	1.501.750	15150
Unione esercizi elettrici	3.375.000	8800
Distillerie Italiane	1.100.000	15575
Lig. Lomb. Raffin. Zuccheri	375.000	2200
Aedes An. Lig. Impr. Costr.	18.750.000	27500
Bonifica Terreni Ferraresi	500.000	5550
Istituto Fondi Rustici	700.000	2300
Istit. Romano Beni Stabili	400.000	5525
Eridania	300.000	350
Pirelli e C.	245.000	75
Soc. Risanamento di Napoli	120.000	775

Meria dei Cambi e Consolidati

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1906) 64.65; 3.50 percento netto (1902) 68; 3 percento lordo 39.325; 5 percento netto 81.50; Obbligazioni Venezie 62.20.

CAMBI: Francia 89.87; Svizzera 441.07; Londra 111.341; Olanda 919.50; Spagna 384.65; Belgio 318.50; Berlino 544; Vienna 323; Praga 68; Romenia 14; Argentina oro 21.69; Argentina carta 9.63; New York 22.946; Canadà 22.895; Oro 442.73; Belgrado 40.20; Budapest 400; Albania 443.75; Norvegia 598; Russia 118.50.

Borsa di Milano. Sui corsi sostenuti fatti ieri in chiusura e in principio della riunione odierna interviene qualche realizzo che fa indietreggiare di poche unità i valori e più largo mercato. L'assorbimento procede regolarmente con facilità di denaro e con limitati sacrifici di quotazione. La tendenza rimane invariata. Buona impressione procura il fatto che alcuni valori sono tuttavia ricercati e mostrano tendenza a spostarsi con vantaggio dei rispettivi corsi. Notiamo tra l'altro una ripresa di attività sulle Montecatini, su alcuni valori elettrici minori e sui titoli di esportazione.

Rendita 64.70; Consolidato 81.50; Banca d'Italia 2275; Commerciale It. 1250; Credito It. 842; Banco Roma 107; Banca Naz. Cred. 554; Credito Maritt. 515; Consorzio Mobil Finanz. 596; Mediterranee 383; Meridionali 679; Rubattino 560; Libera Triestina 414; Cosulich 224; Costruzioni Veneto 199; Ansaldo 100; Ilva 210; Metallurgica It. 138; Elba 53; Montecatini 227; Breda 177; Fiat 495; Isotta 193; Officine Meccaniche 102; Reggiane 43; Distillerie It. 124; Industrie Zuccheri 545; Raffineria Lig. Lomb. 628; Eridania 740; Gulinelli 154; Riseria It. 131; Fondi Rustici 245; Beni Stabili 654; Grandi Alberghi 132; Esportaz. Italo-Am. 400; Pirelli 690; Cementi Spalato 298; Cotonificio Cantoni 3800; Cotonificio Turati 754; Cotonificio Veneziano 201; Cascami seta 878; De Angeli 868; Lanificio Targetti 318; Lanificio Rossi 3530; Chatillon 151; Linificio Naz. 523; Manifatture Meridion 44.50; Rossari Varzi 810; Tosi 317; S.N.I.A. 230; Bernasconi 149; Adriatica Elettricità 207; Elettrica Bresciana 219; Negri 215; Edison 610; Lig. Tosc. Elettricità 278; Vizzola 962; Marconi 83; Terni 451; Esercizi Elettrici 100.

CAMBI: Francia 89.675; Svizzera 440.75; Londra 111.15; New York 22.916; Berlino 543.50; Vienna 323; Bucarest 14; Belgio 318; Spagna 385, Praga 68; Budapest 400; Albania 443.75; Belgrado 40.30.

Borsa di Roma. Il mercato mantenutosi per tre quarti della riunione fermo e resistente, sebbene con pochi affari, si indebolisce in chiusura per numerosi realizzi e chiude ai minimi ma con buon assorbimento.

Rendita 64.20; Consolidato 80.60; Obbligazioni Venezie 62.25; Banca d'Italia 2255; Commerciale It. 1247; Credito It. 838; Banco Roma 107; Banca Naz. Cred. 550; Credito Maritt. 518; Meridionali 678; Cosulich 222; Libera Triestina 403; Terni 453; Ilva 206; Montecatini 226.50; Gas 748; Beni Stabili 657; Cementi Spalato 301; Isonzo 110; Fondiaria Vita 630.

Borsa di Torino. Mercato contrastato. Aperto fermo, reaziona su continue vendite di fuori piazza; in conseguenza la chiusura si effettua ai minimi, ma l'impressione dell'insieme non è cattiva.

Rendita 64.65; Consolidato 80.50; Banca d'Italia 2260; Commerciale It. 1250; Credito It. 842; Banco Roma 105; Banca Naz. Cred. 550; Meridionali 677; Mediterranee 380; Libera Triestina 407; Cosulich 224; Terni 450.

Borsa di Genova. Fermi in apertura, si declina in chiusura.

Rendita 64.60; Consolidato 81.20; Obbligazioni Venezie 62.10; Banca d'Italia 2263; Commerciale It. 1248; Credito It. 841; Banco Roma 106; Banca Naz. Cred. 545; Beni Stabili 656; Meridionali 672; Mediterranee 382; Libera Triestina 412; Cosulich 231; Ilva 210; Montecatini 227; Terni 455; Cementi Spalato 305.

Borsa di Ginevra. CAMBI, 25 febbraio: Italia 22.6375; Francia 20.3375; Inghilterra 25.225; New York 5.19 5/16; Belgio 72.3125; Spagna 87.225; Olanda 208.175; Germania 123.2375; Austria 73.2375; Svezia 138.8125; Norvegia 134.50; Danimarca 138.60; Bulgaria 3.75; Cecoslovacchia 15.40; Ungheria 90.90; Serbia 9.1375.

AUTOCORRIERE da e per TRIESTE

Partenza dalla Piazza Oberdan.

Per **Fiume** alle 7.30; da **Fiume** alle 7.30. Per **Postumia** alle 16 e da **Postumia** alle 6.30. Per **Comeno** alle 16 e da **Comeno** alle 7. Per **Divaccia-Senosecchia** alle 16.15 e da **Senosecchia-Divaccia** alle 7.30. Per **Bisterza** alle 16 e da **Bisterza** alle 6.30.

Per **Ailussina** e paesi intermedi, dalla via Carducci (angolo F. Severo) alle 15. Da **Aidussina** alle 7.30.

Per **S. Daniele** (via Gabrovizza) alle 16; da **S. Daniele** alle 6.30.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Oggi alle 20.15 in via Gatteri 3 conferenza del prof. Attilio Scarpa su «Il nuovo Papini». Domani, ultima domenica di carnevale, non c'è concerto.

Giovani Esploratori Italiani. Oggi alle 19.30 Consiglio dei capi del II e III Reparto. Domani alle 9 adunata in sede, degli esploratori del II e III Reparto, per le regolari istruzioni.

Circolo Impiegati Bancari. Questa sera alle 22 grande ballo mascherato dei bancari nelle sale dell'Hotel Savoia.

Associazione Goliardica Triestina. Gli iscritti alla Sezione tennis e coloro che desiderano iscriversi per il prossimo marzo sono invitati oggi in sede (via SS. Martiri 17) dalle 15 alle 16.30 per accordarsi sui turni di giuoco. Iscrizioni e rinnovamenti d'iscrizioni dovranno essere accompagnati dal canone mensile di lire quindici.

Oggi, dalle 17 alle 20, solito trattenimento di danza in sala massima di via Coroneo 15.

Associazione XXX Ottobre. I partecipanti all'escursione sul monte Lanaro in occasione della gita delle frittole si trovino domani mattina alle 6.30 al Caffè Fabris. Un secondo gruppo alle 13.30 dallo stesso punto per congiungersi a Opicina con gli escursionisti. Questa sera dalle 20 in poi grande trattenimento di danza in sede, nel mentre quello di domani viene sospeso.

Unione Sportiva Triestina. I soci sono invitati questa sera alle 23.45 per l'arrivo della squadra della S. G. Gallaratese. Domani alle 9 al campo di Barcola solito allenamento della Sezione hockey. I giuocatori della prima squadra passino in sede oggi per la formazione della squadra.

Società Liutistica Euterpe. Questa sera alle 21 trattenimento sociale. Chi non fosse munito di regolare invito è pregato di chiederlo alla Segreteria che sarà aperta dalle 20 in poi.

Gruppo Sportivo Grafico. Questa sera sono convocati i calcisti alle 20.30 per la formazione della squadra che giuocherà domani. Coloro che partecipano alla gita sul monte Aquila sono pure convocati questa sera alle 21.

«Quis contra nos?» Sezione Sportiva I.a. Per domenica 27 corr. la Sezione escursionistica farà un'escursione sul monte San Leonardo. Partenza alle 6 dagli ex Portici di Chiozza.

Fascio Giovanile Ebraico. Domani, domenica, e fino a nuovo avviso, sono sospesi i trattenimenti di danza.

A. S. C. «Pro Trieste». Domani gita a Lazna. Le iscrizioni si chiudono questa sera alle 21. Quota d'iscrizione lire 25.40. Un secondo gruppo a Piedicolle.

Gruppo Escursionista Stella Alpina. Domenica tempo permettendo si effettuerà una gita a Poverio. Ritrovo alle 7 in Piazza Vittorio Veneto. Pranzo dal sacco.

Unione Ciclisti Triestini. Domenica gita. Ritrovo alle 7 in sede. Gli escursionisti vanno a S. Servolo.

U. S. Stella. S. Giacomo. I calcisti della prima squadra, si trovino domani alle 8 sul campo del Ponziana.

Club della Caramella. Domani dalle 21 in poi in sede veglia mascherata. Le maschere dovranno farsi riconoscere dai membri del Direttorio. Il Comitato feste si riunisce alle 20.30.

Lega Studenti Commerciali. Mercoledì 2 marzo, si terrà in sala Tina di Lorenzo un trattenimento di danza con il funerale del Carnevale e altre sorprese.

Comitato Triestino. Domani in sala Tina di Lorenzo dalle 10.30 alle 13, mattinata danzante, con due orchestrine.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla:
«Società Editrice Italiana Roma-Trieste»

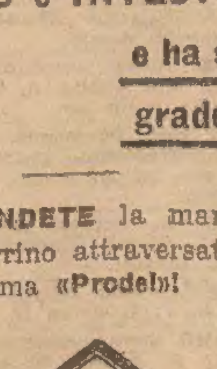
Il raffreddore guarito subito!

Taluni affermano che qualunque cura del raffreddore sia inutile e che bisogna aspettare che vada via da sè. Ciò è assolutamente sbagliato poichè il raffreddore si guarisce anche in poche ore col «Cotone Forman». Il Cotone Forman in un attimo procura completa libertà di respirazione; fa cessare la secrezione, i gonfiori ed il mal di testa. E' in vendita presso tutte le farmacie. Non domandate «un rimedio contro il raffreddore», ma chiedete espressamente il «Cotone Forman».

NON PRENDETE L'OLIO di RICINO
nauseabondo
disgustoso!

Il purgante ideale è la
MAGNESIA S. PELLEGRINO
che
PURGA
RINFRESCA
DISINFETTA
STOMACO e INTESTINO
e ha sapore gradevole!

Ma PRETENDETE la marca del Santo Pellegrino attraversato dalla firma «Prodel»!



LABOR. CHIMICO FARMAC. MODERNO
Corso M. d'Azeglio, 118 - TORINO

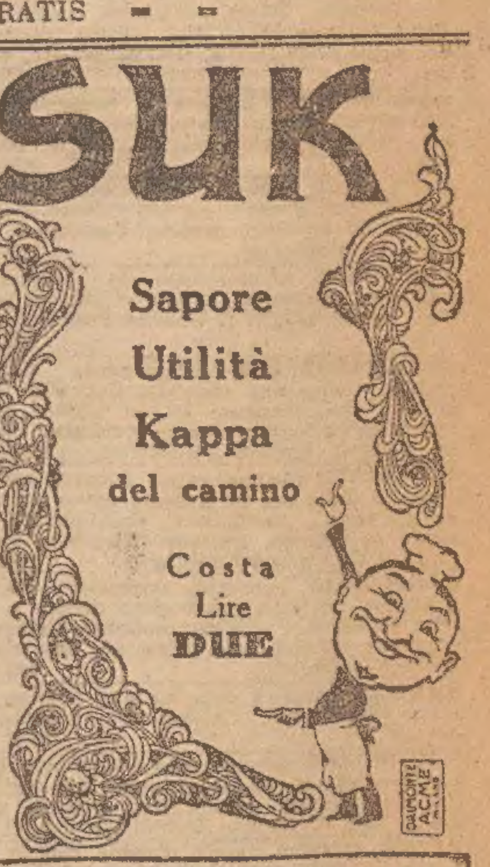
SOLTANTO LA DITTA
V. E. A. Dei Rossi & C.
CORSO GARIBALDI 3
può offrire il più enorme assortimento di ottime
CALZATURE
a prezzi straordinariamente bassi
PER SIGNORE OCCASIONE ECCEZIONALE | eleganti scarpe finto camoscio ceneri o nere | L. 10 il paio
ULTIMI GIORNI
dello
Sconto del 20%
su tutte le
CALZATURE
per
BAMBINI-RAGAZZI
V. E. A. Dei Rossi & C.
Dettaglio: CORSO GARIBALDI N. 3 — Telefono 15-65

IN TUTTI I MIGLIORI NEGOZI SI VENDE
"LA FARAONA„
SOVRANA FRA TUTTE LE PASTE ALL'UOVO

S. A. T. I. S.
Consorelle: Milano, Torino, Bologna
Società a g. l. C. C. I. Trieste N. 9058
autorizzata dal Ministero delle Comunicazioni ad eseguire impianti telefonici interni in derivazione dalla rete urbana.
APPARECCHI AUTOCOMMUTATORI — IMPIANTI AUTOMATICI
TRIESTE, Via Valdirivo N. 2 Telefono N. 2651
PEVENTIVI GRATIS

TUBO DA 10 COMPRESSE

L. 2.50
PURGANTE
LATTOPURGIN
DISINFETTANTE
GRADEVOLE
INDOLORO
BONISCONTRO & GAZZONE - TORINO

SUK
Sapore
Utilità
Kappa
del camino
Costa Lire DUE

Ditta ANTONIO BERTOLINI - Torino

Rappresentanti e Depositari della Cristalleria di Murano per

Vetrerie scientifiche e per Laboratori chimici
nonchè VETRAMI ed altri articoli per Farmacie e Drogherie all'ingrosso e al dettaglio.
ADLER & FORTUNATO
VIA MILANO N. 19

Sciroppo di S. Agostino
PURGA PURIFICA RINFRESCA IL SANGUE. GUARISCE STITICHEZZA, ACIDITA' DI STOMACO, CATARRI BRONCHIALI E INTESTINALI, SFOGHI DELLA PELLE, DOLORI LOMBARI, REUMATICI, NERVOSI. - L. 4,60 LA BOTTIGLIETTA NELLE FARMACIE. - LABORATORIO FARM. DELLA CHIESA DI S. AGOSTINO - GENOVA

SANATORIO - Anticanceroso Radiumterapico del Prof. Dott. Cav. Ugo Ersettig. Tutti i giorni (9-12 e 14-17)
UDINE Via Cesare Battisti 2 UDINE

LIQUORE
STREGA
TONICO DIGESTIVO
DITTA G. ALBERTI
BENEVENTO

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— A

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, altro personale attestati, miti pretese offresi. Via Machiavelli 24. 12155 A

CUOCA capace offresi a piccola famiglia; buonissime referenze. Chiozza 49, quinto. 54510 A

DOMESTICHE slave, friulane, lunghi attestati offronsi. Piazza Ospitale 3, angolo. 25969 A

DONNA pratica tutti lavori, stirare, cerca occupazione tutta giornata, buone referenze. Scrivere cassetta 11903 A, Unione Pubblicità. 11903 A

DONNA servizi offresi dalle 8-3 dopopranzo. Corso Vitt. Emanuele 31, IV p. 54524 A

20-ENNE offresi per bambinaia oppure cameriera presso piccola famiglia. Scorcola S. Pietro n. 24, p. 18. 54492 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

A. CERCANSI d'urgenza diverse domestiche cuoche, cameriere per Trieste, altre città. Via Machiavelli 24. 12156 B

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie cerca Provveditorio S. Lazzaro 23. 25846 B

BAMBINAIA possibilmente tedesca, paziente bambini cerco. Piazza S. Giovanni 4, III, Ocart. 54548 B

CERCASI ragazzetta quale aiuto lavori di casa, dalle 13.30 alle 18. Via Fabbri 4, piano quarto, p. 18 7464 B

CUOCA semplice con ottime referenze cercasi; paga lire 140. Via Trento 1, II piano, Weiss. 25699 B

CUOCA domestica per tutto il giorno cercasi. Buonissima paga. Rismondo 9, II. 54501 B

CUOCA capace cerco per Ristorante alla Pescheria 12, Riva. 54463 B

DOMESTICA giovanissima, possibilmente orfana, disposta recarsi dintorni Napoli, presso piccola famiglia benestante, cercasi. Trattamento familiare. Offerte Cassetta 12081 B Unione Pubblicità. 12081 B

DOMESTICA capace per tutti lavori, con attestati, cercasi. Goretti, Viale Regina Elena 11, II piano, porta 6. 54619 B

DOMESTICA capace, con attestati, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 54488 B

DOMESTICA brava, onesta, buoni attestati cercasi. Rossetti 21, pianoterra. 54469 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Corso V. E. 45, III, destra. 25773 B

DOMESTICA cercasi prontamente; valevole anche domani. Battisti 20, porta 10. 54439 B

DOMESTICA capace, con attestati, cercasi prontamente; buona paga. Corso Garibaldi 3, I. 25804 B

DOMESTICA brava per lavori casa cercasi. Latteria Tartario, via Pitteri 2. 54506 B

DOMESTICA capace cercasi. Boccaccio 3, porta 5. 54502 B

DOMESTICA brava cercasi. Via Ginnastica n. 35, II, porta 6. 54497 B

DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie Trieste fuori, cercansi. Piazza Ospitale 3, angolo. 25969 B

DONNA capace, giovane, per aiuto cucina cercasi. Via Molino Grande 4, Trattoria. 54560 B

GOVERNANTE tedesca, pianoforte, con attestati, per 3 bambini in villa, cercasi. Gentili offerte con pretese cassetta 12133 B, Unione Pubblicità. 12133 B

PRESTASERVIZI capace, con attestati, cercasi. Battisti 20, porta 20. 25782 B

PRESTASERVIZI cercasi. Indirizzo Piccolo. 54494 B

PRESTASERVIZI capace, per tutta giornata, cercasi; buona paga. Corso Garibaldi 3, I. 35804 B

PRESTASERVIZI cerca piccola famiglia. Via Tor S. Piero 14, III, porta 17. 25655 B

PRESTASERVIZI buoni attestati cercasi. Via Istituto 24, primo, porta 10. 25852 B

RAGAZZA seria quale domestica cerco. Non presentarsi senza buone referenze. Cecchi, Rupiccio 5, pianoterra. 54508 B

RAGAZZA giovane, prestaservizi negozio cercasi. Presentarsi 9-10 Negozio musica, Piazza Unità. 54505 B

RAGAZZETTA piccoli servizi cercasi. Morpurgo, Zovenzoni 1. 25781 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— C

ATTIVO, volonteroso, giovane impiegato concetto, già dirigente Ufficio Maestranze, eventualmente disposto anche come segretario fiduciario, buon corrispondente stenodattilografo, lingua francese, nozioni tedesco, viaggerebbe. Miti pretese referenze. Scrivere T. C. 607541, Postarestante, Schio. 12127 C

BANCONIERE-cantiniere o cameriere con 3000-4000 cauzione, onesto, giovane, cerca posto. Scrivere Jerich Filippo, via G. Boccaccio n. 1, IV. 25774 C

CONTABILE provetta bilancista, lavori di ufficio, ogni genere, corrispondente, dattilografata, offresi. Miti pretese. Cassetta 11964 C Unione Pubblicità. 11964 C

CONTABILE espertissimo in bilanci di chiusura, impianti, revisione, offresi anche ore. Cassetta 12054 C Unione Pubblicità. 12054 C

CORRISPONDENTE indipendente tedesca, ottima conoscenza stenodattilografia inglese, italiana, francese offresi pronta entrata. Eventualmente mezza giornata. Cassetta 12130 C, Unione Pubblicità. 12130 C

IMPIEGATO 35-enne cerca occupazione accessoria dalle ore 16, pratico ramo legnami, assicurazioni, marittimo, dattilografo, conoscenza tedesco, italiano. Richieste cassetta 12146 C, Unione Pubblicità. 12146 C

OROLOGIAIO provetto, cognizioni teorico pratiche, perfetta conoscenza grossa e piccola orologeria, antica, moderna, referenze massime, offresi ditta triestina. Cassetta 16 Unione Pubblicità. 5220 C

PRATICA tenitura doppia, miti pretese, offresi pomeriggio. Chiozza 49, pianoterra, destra. 25811 C

RAGIONIERE perfezionato contabilità, ogni sistema offresi ore qualunque azienda per qualsiasi lavoro ufficio. Miti pretese. Cassetta 12112 C, Unione Pubblicità. 12112 C

SARTO perfetto, parla diverse lingue, offresi. Cassetta 12154 C Unione Pubblicità. 12154 C

37-ENNE ex impiegato statale, persona fiducia, conoscitore lingue, offresi qualsiasi posto purchè decoroso. Serie referenze. Miti pretese. Scrivere C. presso Lussich, via Belpoggio n. 5. 25768 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

ABAT-JOUR artistici, modelli propri, esecuzione accuratissima, prezzi miti, eseguisconsi. Padoani, XX Settembre 98. 25581 CC

DATTILOGRAFO assume traduzioni corrispondenza francese, inglese, tedesco. Prezzi modici. Prof. Caffè Dante. 54530 CC

IMPIANTI elettrici d'ogni genere vengono eseguiti scrupolosamente a prezzi miti. Foscolo 44. Telefono 36-39. 54468 CC

PLISSÈ a-jour, punto inglese macchina Rossetti 91, II, angolo Ananian. 7417 CC

RICAMATRICE capacissima, negozio, famiglia, offresi. Indirizzo Piccolo. 25868 CC

SARTA brava, buon gusto, offresi giornata. Battisti 25, interno I. 54536 CC

SARTA anziana assume qualsiasi lavoro domicilio e giornata. Donadoni 2, presso Urba Indrigo. 25849 CC

SARTA biancheria nuova e riparazioni, esatta, camiciaia pratica, offresi lire 6 giornata. Trentaottobre 15, IV. 25857 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. PRIMA lavorante modista, capace, cerca importante ditta. Offerte indicanti età, posti occupati, pretese, referenze cassetta 12116 D, Unione Pubblicità. 12116 D

A. APPASSIONATI cinematografia. Prossime girato pellicole, cercasi. Triestefilm, Mazzini 11, I; dalle 10-13, 20-21. 25663 D

A. BANCONIERE pratico, signorina venditrice biancheria reparto bambini per ditta locale, cercasi. Via Machiavelli 24, pt. 12155 D

AVVENENTI figure; signorine, signori, bambini desiderosi iniziarsi carriera artistico-cinematografica, cerchiamo. Preparazione specialissima anche per corrispondenza. (Concorso sei posti gratuiti). Presentarsi, scrivere: Antica «Cinegrafica» Romana, filiale Trieste, Corso 31. 24771 D

CORRISPONDENTE spagnolo o portoghese cercasi alcune ore pomeriggio. Casella postale 410. 23776 D

DROGHIERE agente cercasi prontamente Drogheria Toso, Piazza San Giovanni 6. 25777 D

FORNELLISTA pratica macchina espress, cercasi per pronta entrata. Caffè Tommaso. 54462 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via S. Michele 37, IV. 54460 D

LAVORANTE barbiere e garzone cerco. Via Conti n° 10. 25768 D

LAVORANTE barbiere cercasi per sabato. Via Roma 13 Civita. 54523 D

LAVORO lucroso eseguibile casa propria continuando proprie occupazioni, procuriamo, dirigiamo mezzo corrispondenza. Boite 67, Nice (Francia). 5229 D

MEZZO lavorante falegname e ragazzo cercansi. Tore bianca 41. 25870 D

RAGAZZA pulizia cerca Bar Trinacria Viale XX Settembre 31. 25825 D

RAGAZZO porta pane cercasi. M. Mare 10. 25831 D

RAGAZZO per piccoli lavori negozio cercasi. Chiuderi, via Roma 5. 25817 D

RAGAZZO fattorino ciclista abile, cercasi. Rivolgersi ore 10 via Ghiberti 1, giornali. 54549 D

RAGAZZO per pistoria cercasi. Viale XX Settembre n. 69. 25796 D

SARTA première abile, cercasi. Offerte cassetta 12132 D, Unione Pubblicità. 12132 D

SIGNORINA esperta contabile, compilazione bilanci, con pratica lavori ufficio, italotedesca, cerca casa di spedizioni. Offerte dettagliate scritte di proprio pugno, referenze, pretese, cassetta 12141 D, Unione Pubblicità. 12141 D

SPEDIZIONIERE indipendente, profondo conoscitore del ramo specialmente importazione cerca ditta in spedizioni. Offerte con pretese e referenze cassetta 12142 D, Unione Pubblicità. 12143 D

STENODATTILOGRAFA perfettissima lingue tedesca, italiana, possibilmente anche francese, cercasi da importante ditta. Offerte, pretese, referenze, Cassetta 47 A Unione Pubblicità Milano. 5223 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50. E

CAMERA ingresso libero, paraggi Piazza Hortis, via Sanità, cercasi. Offerte Cassetta 12136 E Unione Pubblicità. 12136 E

MAMMA figlio, cercano camera vuota, comodo cucina. Offerte Cerovaz, Venti Settembre 73. 25713 E

STANZA mobiliata, paraggi Borsa, cerca urgentemente distintissimo giovane. Offerte Cassetta 12159 E Unione Pubblicità.

STANZA vuota urgemi, signora con figlio sedicenne, presso distinta famiglia, centro. Offerte Cassetta 12158 E Unione Pubblicità. 12158 E

STATALE cerca camera mobiliata, centro, prezzo mite. Ritiro offerte 27, ore 10. Scrivere Cassetta 12148 E Unione Pubblicità.

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A. GARÇONNIERE centrale, elegantissimo, ogni comfort, ingresso indipendente, affittasi. Indirizzo Piccolo. 54351 F

A A. STANZA bellissima affittasi a due distinti signori oppure coniugi soli, distintissimi. Foscolo 20, porta 7. 21135 F

A. CAMERE, ingresso scale, altro matrimoniali, cucina, vuote, affitta Sandri, Trenta Ottobre 17. 54560 F

A. MATRIMONIALE, quasi ingresso libero, massima comodità, affittasi anche persona sola. Corso V. E. 39, Penne. 25865 F

A. MOBILIATA, pulitissima, elettricità, piccola famiglia affitta distinto stabile. Molingrande 44, III, sinistra. 25883 F

A. MOBILIATA 1-2 letti, vitto, affittasi. Gabriele d'Annunzio 1, p. 41. 7469 F

A. MOBILIATA, elegante, centro, affittasi distinto. Timeus 14, porta 15. 25858 F

A. MOBILIATA bellissima, libera, affittasi San Michele 26, II, porta 10. 25818 F

A. MOBILIATA pulitissima, luce, stufa, affittasi. Foscolo 46, I, sinistra. 54409 F

A. MOBILIATE, vuote, comodo cucina, scapoli, ingresso libero, affittansi. Provveditorio, S. Lazzaro 23. 25846 F

A. DUE vuote, matrimoniali, comodità cucina, scapoli, affittansi. Piazza Ospedale 3, angolo. 25869 F

A persone distinte, matrimoniale, salotto, cucina, eventualmente vitto, affitta vedova sola. Giulia 15, porta 12. 54553 F

A. STANZA elegante, due letti, affittasi ad amici, eventualmente salotto, e pensione. Gatteri 13, II. 25854 F

A. STANZA bene mobiliata, affittasi a distinto signore. Visitare pomeriggio, via Bramante 4, porta 13. 25775 F

A. STANZA bene mobiliata e vitto, comodità piano, due distinti signori, affittasi. Malcanton 12, terzo, destra. 25792 F

AFFITTANSI 2 stanze mobiliate, uso ufficio, centralissimo. Indirizzo Piccolo. 25879 F

AFFITTANSI uso ufficio, 4 stanze, primo piano, posizione centralissima. Indirizzo al Piccolo. 25201 F

AFFITTASI subito 2 camere, per ufficio, posizione centralissima, ingresso libero, rivolgersi via S. Silvestro 4, dalle 12-14. 7471 F

AFFITTASI stanza mobiliata, due distinte persone. Madonna Mare 6, I destra. 25828 F

AFFITTASI stanza con due letti. Via Giorgio Vasari 20, III, porta 7. 25977 F

AFFITTASI stanzetta con costo. Via S. Nicolò n. 13, I. 54522 F

AFFITTASI prontamente, stanza elegantemente mobiliata. Foscolo 27, p. 11. 25890 F

AFFITTASI stanza due letti, comfort. Scala Belvedere 4, porta 11. Stazione Centrale. 54558 F

AFFITTASI stanza, due compagni. Madonnina 31, II sinistra. 25840 F

AFFITTASI stanza comodo cucina, per sposi. Via Udine 51, Botteghino. 25830 F

AFFITTASI stanza vuota, centro, luce, soleggiata, eventualmente mobiliata, a coniugi o donna sola. Indirizzo al Piccolo. 25802 F

AFFITTASI stanza mobiliata, massima pulizia, luce. Commerciale 9, III. Morpurgo. 25857 F

AFFITTASI stanza mobiliata, una persona. Antonio Caccia 8, III sinistra. 54529 F

AFFITTASI stanza elegante comfort moderno, mobiliata. Via Cologna 25, primo. 54543 F

CAMERA bellissima mobiliata, affittasi. Via Udine 24, 9. 54471 F

CAMERA elegante, tutto comfort, bagno, affitta piccola famiglia. Foscolo 38, terzo, destra. 7469 F

CAMERA matrimoniale, comodo cucina, lire 160 mensili, 6 mesi anticipati, affittasi prontamente. Via Settefontane 18, angolo Manzoni. Trattoria. 0056 F

CAMERA elegante affittasi una, due signorine. Rossetti 12, terzo, sinistra. 25795 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Giulia 54, V, sinistra. 25807 F

CAMERA matrimoniale nuova, vendesi. Ferriera 7, terzo, porta 12. 54495 F

CAMERE due, camerino, cucina, mobiliato, affittasi. Ginnastica 15, trattoria. 54516 F

CAMERETTA mobiliata, pulitissima, luce, affittasi. Ventisettembre 79, porta 7. 25884 F

CAMERETTA, ingresso libero, affittasi, donne escluse. Manzoni 17, primo. 25878 F

CAMERETTA con letto, pensione, centro, affittasi. Via Milano 35, trattoria. 54498 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Commerciale N. 46, porta 4. 25803 F

CAMERINO mobiliato, luce, affittasi, donne escluse. Piazza G. Verdi 1, IV piano. 54487 F

CAMERINO mobiliato affittasi, signora o signorina. Alfieri 9, II, porta 6. 25842 F

CAMERINO mobiliato, ottimo vitto, 300 mensili, affittasi. Rapicio 6, terzo, sinistra. 12108 F

COMPAGNA di stanza cerca signora. Venti Settembre 25, quinto. 25866 F

LETTO affittasi a onesto operaio. Via Fonderia 4, II piano. 25833 F

MATRIMONIALE, luce, comodo cucina, eventualmente vitto, presso signora sola, affittasi a distinti. Indirizzo al Piccolo. 54500 F

MATRIMONIALE, luce, comodo cucina, affittasi a distinti coniugi. S. Michele 37, porta 5. 54493 F

MATRIMONIALE grande, con cucina, affittasi a coniugi soli. Via Giulia N. 82, latteria. 54503 F

MATRIMONIALE mobiliata, paraggi Stazione centrale, affittasi coniugi soli oppure due distinte impiegate. Indirizzo al Piccolo. 25773 F

MATRIMONIALE, luce, comodo cucina, affittasi distinti coniugi. S. Michele 11, II. 10. 25816 F

MATRIMONIALE, soleggiata, luce elettrica affittasi coniugi soli, due amici. Molingrande 44, terzo. 25769 F

MATRIMONIALE, grande, bene mobiliata, una vuota, tutto comodo cucina, ingresso, presso persona sola, affittasi inquilini soli. Indirizzo Piccolo. 54551 F

MATRIMONIALE, cameretta un letto, uso cucina, luce, gas, affittansi a distinti. Visitare dopo le 11. Indirizzo al Piccolo. 25852 F

MATRIMONIALE bene mobiliata, sala pranzo, salottino, tutto ingresso scale, al mare, volendo uso cucina, affittasi. Ind. Piccolo. 54351 F

MOBILIATA centro, luce, affittasi serissimo signore. G. Stampa 8, IV. 7444 F

MOBILIATA, due amici, persone distinte, affittasi. Vasari 20, porta 12. 54518 F

MOBILIATA, elegantissima, soleggiata, elettricità, cura vestiario, affittasi distinto signore. Piazza Vinci 4, porta 15. 25827 F

MOBILIATA scrupolosa pulizia, centro, affittasi distinto stabile. Indirizzo Piccolo. 54545 F

MOBILIATA, due finestre, soleggiata, stufa luce, ascensore, affittasi prontamente a distinto signore. Valdirivo 43, porta 22. 25809 F

MOBILIATA, grande, luce, affittasi distinto, unico subinquilino. Parini 2, quarto. 25783 F

MOBILIATA affittasi uno, due distintissimi. S. Francesco 51, porta 9. 25769 F

MOBILIATA, luce, posizione centrica, affittasi signore distinto. Lavatoio 6, terzo, porta 10. 25761 F

MOBILIATA soleggiata, luce, affittasi unico subinquilino. Rolano, Mirti 16, primo. 25762 F

MOBILIATA, comodo cucina affittasi. Via Mirti N. 9, II (Rolano). 54484 F

MOBILIATA pulitissima, soleggiata, affittasi, preferibile signorina impiegata. Indirizzo al Piccolo. 54464 F

MOBILIATA affittasi distinto signore. Tivarnella 3, porta 9, Stazione centrale. 54466 F

MOBILIATA, luce, vitto, affittasi prontamente. Donizetti 3, II, destra. 54465 F

MOBILIATA affittasi prontamente. - Via Massimo d'Azeglio 11, porta 11. 54461 F

MOBILIATA elegante, soleggiata, affittasi distinto signore. Via Udine 6, portinaia. 54480 F

MOBILIATA bellissima, ingresso libero, volendo salotto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 54561 F

MOBILIATA, luce, affittasi signore solo. Ginnastica 32, I, sinistra. 25852 F

MOBILIATA, luce, affittasi, escluse donne. Torrebianca 27, porta 5. 25866 F

MOBILIATA con luce, vitto, affittasi. Madonnina 11, terzo, 8. 54547 F

MOBILIATA, luce, affittasi a persona distinta. Cecilia 13, porta 11. 54533 F

MOBILIATA elegante, affittasi, eventualmente vitto. Kandler 7, II, destra. 25859 F

MOBILIATA affittasi a serio signore, donne escluse. S. Nicolò 13, porta 6. 54566 F

MOBILIATA un letto affittasi. Felice Venezian 16, primo, porta 4. 54527 F

MOBILIATA, Stazione centrale, luce, affittasi distinto impiegato stabile. Indirizzo al Piccolo. 25845 F

MOBILIATA due letti, affittasi. Chiozza 18, porta 13. 25844 F

MOBILIATA due letti affittasi a due distinti signori. Giulia 19, II, porta 8. 25835 F

MOBILIATA, soleggiata, luce, affittasi a distintissimo, unico subinquilino. Segantini 4, porta 10. 25837 F

MOBILIATA, elettricità, affittasi impiegato stabile. Rittmeyer 13, I, porta 5. 54511 F

MOBILIATA elegantemente, luce, eventualmente vitto, affittasi. Mazzini 27, quarto. 25916 F

MOBILIATA bella, luce, affittasi uno o due distinti. Lavatoio 3, porta 4. 25913 F

STANZA mobiliata, affittasi. Piazza Vico 8, mezzanino destra. 25247 F

STANZA vuota, soleggiata, pronta, affittasi Enrico Toti 3, porta 22. 54470 F

STANZA matrimoniale, elegante, affittasi a due fratelli o amici distinti. Valdirivo 12, II sinistra. 54485 F

STANZA mobiliata, luce, affittasi. Via Ireneo n. 4, porta 9. 54491 F

STANZA mobiliata, due letti, luce, affittasi. Traversale Bosco 4, Riberic. 54472 F

STANZA mobiliata, nuova, affittasi distinta persona, Cecilia Rittmeyer 9, III sinistra. 54473 F

STANZA mobiliata, affittasi a signore solo, Madonna Mare 3, secondo. 25763 F

STANZA mobiliata, luce, massima pulizia affittasi signore, prontamente. Alfieri 4, porta 9. 25767 F

STANZA 2 letti affittasi solo distinti. Trentaottobre 5, II. 25824 F

STANZA letto, attiguo salotto, comfort, libera, unico subinquilino, affittasi. viale XX Settembre 35, porta 4. 25822 F

STANZA elegantemente mobiliata, affittasi S. Nicolò 14, secondo. 25819 F

STANZA mobiliata, eventualmente costo, anche ad impiegata, affittasi. Nicolò 16, III. 54512 F

STANZA pulita, mobiliata, affittasi. Via Imbriani 7, II scala, porta 12. 25855 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, luce, affittasi a persona distinta. Corso Garibaldi 25 II, porta 20. 25799 F

STANZA per due amici, ingresso libero, affittasi. Via del Pane 3, I sinistra. 25800 F

STANZA mobiliata, con luce, ingresso libero, affittasi. Chiozza 14, II. 25803 F

STANZA due letti, affittasi. Madonna Mare 2, mezzanino destra. 25812 F

STANZA vuota, comodo cucina. Escluso bambini. Via Giulia n. 76, porta 7. Visitare dalle 10 in poi. 25829 F

STANZE due, bellissime, uso ufficio, affittansi prontamente, ingresso libero, telefono, luce, primo piano, centro. Indirizzo al Piccolo. 25243 F

STANZE due, ingresso libero, luce elettrica, affittansi. Piazza Giambattista Vico n. 8, porta 9, primo. 25770 F

STANZE ingresso libero, ufficio, affittansi. Torrebianca 21, porta 11. 25823 F

STANZINO semplicemente mobiliato, affittasi. Via S. Michele 10, porta 3. 7462 F

STUDIO avvocatile centralissimo, affitterebbe stanza, usufruendo annessa cancelleria, a serio professionista. Scrivere: cassetta 12024 F, Unione Pubblicità. 12024 F

Istruzione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 G

A. A A A A ALLA Berlitz School, via Fabio Filzi 23, telefono 44-82 insegnamento tutte le lingue. Traduzioni. 134 G

AUTORIZZATA premiata scuola moderna, taglio, cucito, modisteria, fiori, prof.ssa Lulich Vittoria diplomata Parigi, Milano, Anversa. Coi primi marzo, apertura di tutti i nuovi corsi. Iscrizioni San Nicolò 32, secondo. 54538 G

CAPACE insegnante impartisce lezioni matematica meccanica, materie tecniche. Indirizzo Piccolo. 7463 G

CHITARRA solista, mandolino, violino, insegnansi, metodi brevi, facilissimi, esperto insegnante. Viale Ventisettembre 12, III. 25780 G

DANZE. Scuola prof. Girardelli, sala Tina di Lorenzo, piazza Borsa. Informazioni dalle 11-20. 24464 G

DANZE recentissime Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4, scala II, primo. Lezioni singole, collettive, adulti, bambini. Informazioni dalle 17-20. 11152 G

DANZE moderno, lezioni private, riunite, tutti giorni; prof. Tisminiewszky, via S. Lucia 4. 7461 G

DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata, lire 1,20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 25765 G

INGLESE, tedesco, francese metodo speciale, accelerato. Piazza Cavana 4, II. 7467 G

INSEGNAMENTO accelerato tedesco, italiano, francese, lire 3 ora. S. Michele 13, porta 5. 7465 G

LEZIONI (ottime) matematica, dà persona colta, prezzi miti. Offerte cassetta 12160 G Unione Pubblicità. 12160 G

MAESTRA pianoforte, pazientissima, dà lezioni casa e fuori. Abitazione centralissima. Indirizzo Piccolo. 54479 G

MAESTRA tedesca, dà ripetizioni scolare scuole medie, magistrale. Giulia 18, p. 7. 54474 G

PIANO e violino, buona istruzione, a principianti, dà allievo superiore. Carpison 14, piano secondo, sinistra. 25794 G

RECITAZIONE: notissimo apprezzato attore dicitore impartisce privatamente lezioni pronunzia, dizione, recitazione. Indirizzo Piccolo. 25319 G

RIPETIZIONI scolastiche, preparazioni esami, dott. Enenkel, Battisti 7, porta 12. 25876 G

SIGNORINA studiò Losanna, dà lezioni francese. Abitazione centralissima. Indirizzo Piccolo. 54479 G

SPAGNOLO tedesco, francese, italiano, insegnano esperti docenti. Enenkel, Battisti n. 7, porta 12. 25876 G

TEDESCO maestra, impartisce lezioni, prezzi modici. Battisti 25, interno I. 54537 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

CHI riporta documento porto d'armi, via Zonta 4, presso ditta Romel Zivits Federico, riceve mancia. 54559 H

CIONDOLO quadrato, con pietre, smarrito. Cara memoria, generosa mancia. Istituto n. 13, quinto. 54499 H

GATTO rosso, smarrito da lunedì, mancia portandolo Gretta di sotto 153, campagna Parisi. 54482 H

PORTACARTE pelle nera, contenente carte e lettere indirizzate Ozmo Sarajevo, dimenticata negozio locale, pregasi riportare Albalay. Valdirivo 16, telefono 30-10. 25839 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A. APPARTAMENTI 3, 5, 8 camere, vuoti, altri mobiliati, scambi, dispone Sandri, Trentaottobre 17. 54550 I

AFFITTASI prontamente appartamento quattro sei stanze. Via Franca 15. 25429 I

APPARTAMENTI 2, centrali 4-6 stanze, altri varie grandezze, mobiliati, magazzini senza spese disponibili. Via Machiavelli 24. 12156 I

APPARTAMENTO centralissimo, 6 locali, primo piano, adatto per ufficio, industria, affittasi. Indirizzo Piccolo. 22360 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, giardino, a Monfalcone, scambiasi con 3 stanze, eventualmente camerino, più accessori, Trieste. Indirizzo Piccolo. 54034 I

APPARTAMENTO centralissimo, primo piano, due entrate indipendenti affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 25861 I

APPARTAMENTINO camera cucina, altri due, tre fino nove stanze, vuoti mobiliati, senza uscita affittansi. Corso Vittorio 45, I. 54504 I

APPARTAMENTO elegante tre stanze cucina, mobiliato affittasi. Rivolgersi ufficio scrittura, Posta centrale. 25872 I

CAMERA cucina, 2, 4 stanze, camera focolaio, affittasi. Piazza Ospitale 3, angolo. 25859 I

FONDO con magazzini, adatto qualsiasi industria, affittasi, Via Pacinotti 1. 54541 I

LIDO affittasi Viale S. M. Elisabetta negozio con grande vetrina e retro, annue diecimila. Rivolgersi Agenzia Ferro, Villa Corinto, Lido. 5225 I

LOCALE, grande retrobottega, acqua, luce, focolaio, cesso affittasi. Attualmente negozio macchine, biciclette, annesso lavoratorio meccanico. Via Riborgo 9, II. 54535 I

LOCALE d'affari, 4 vani, primo piano. Corso Garibaldi, affittasi Amministrazione stabili. Torrebianca 27. 54531 I

LOCALI uso ufficio affittansi. Gaspero Weiss, via Mazzini 9, I, telefono 1728. Orario 11-12, 17-19. 54554 I

MAGAZZINI affittansi, Gaspero Weiss, Via Mazzini 9, I, telefono 1728. Orario 11-12, 17-19. 54554 I

MAGAZZINO grande, 4 fori affittasi. Via Zovenzoni 6. 54477 I

MAGAZZINO uso ufficio, centro, affitterebbesi metà. Offerte cassetta 12152 I, Unione Pubblicità. 12152 I

QUARTIERE tre stanze, stanzino, pressi via Piccardi, scambio con altri quattro cinque stanze, stanzino bagno, soltanto posizione centralissima. Offerte cassetta 12106 I Unione Pubblicità. 12106 I

QUARTIERE mobiliato affittasi. Indirizzo Piccolo. 25596 I

QUARTIERE mobiliato d'affittare; due stanze, cucina. Informazioni rivolgersi Mirti 1, Latteria Giraldi. 54483 I

QUARTIERE villa, centro, due camere, camerino, cucina, giardino subaffittasi giornata, 6 mesi anticipati, senza buonuscita. Informazioni Caffè Unità, dalle 12-13, amministratore Delnea. 25838 I

QUARTIERI diversi, una fino sette stanze, vuoti, ammobiliati, con focolaio, affittansi. Informazioni Corso Garibaldi 13, terzo. 54542 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO vuoto, pronto, 3-4 stanze, cucina, posizione centrica, cercasi; pagasi due anni anticipati. Offerte cassetta 12145 L Unione Pubblicità. 12145 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A. VOLPE polare meravigliosa, altra marron nuove, abito crep rosa finissimo, suela, cappello modello, vendonsi occasione. Cellini 1, portineria. 54525 M

ALCUNI libri, incisioni ed oggetti antichi, vendonsi (anche domenica) occasione. Ventisettembre 83, porta 10. 25810 M

ARREDAMENTO negozietto, vendesi prezzo minimo. Madonnina 40; pomeriggio 4-5. 54555 M

CANE lupino mesi 5, vendesi. Via Genova 4, portinaio. 54539 M

CARROZZELLA pieghevole per bambini, quasi nuova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 7470 M

CASSEFORTI usate, compransi, vendonsi. Coen, via Pane, telef. 11-54. 520 M

COLONNE alabastro 2, artistiche, con sovrapposti due vasi per fiori, vendonsi occasione. Cillo, piazza Goldoni, negozio. 25885 M

COSTUME 1830 e vestito ballo vendonsi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 54467 M

DOMINO raso viola, quasi nuovo, vendesi. Alfieri 4, porta 9. 25784 M

GRAMMOFONO splendido, vendesi occasione, lire 270. Romagna 2, I; pomeriggio. 54531 M

GUANTI «glacé» bianchi, altissimi, signora, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 54517 M

MACCHINA fabbricazione maglie, calze, buonissime condizioni, vendesi metà prezzo. Pesce 2, mezzanino. 7468 M

MACCHINA da cucire seminuova, vendesi. Via Arcata 12. 54544 M

MACCHINA cucire, ricamare, nuova, vendo lire 650; altra usata lire 300. Liaci, Riborgo 9. 54520 M

MACCHINA scrivere occasione, altra lire trecento. Cartoleria Madonnina 33. 54491 M

MANOMETRO e caldaio uso dentistico, vendesi. Indirizzo Piccolo. 25853 M

MOTORE benzina trasformabile vari usi, 8 HP, completo, magnete, vendesi ottima occasione, prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 25864 M

SCULTURE artistiche marmo, gruppo scuola del Giovanni da Bologna, 2 grandi leoni per ornamento entrata, vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 25825 M

STIVALONI ufficiale, vendo Via Ginnastica 20, calzoleria Pacor. 25798 M

VESTITO uomo, nero, smocking nuovo, vendesi. Pasquale Revoltella 26, porta 4. 25797 M

VESTITO maschera costume sport, vendesi buon prezzo. Via Ruggero Manna 22, II, destra. 25806 M

VESTITO uomo gabardin, buonissimo stato, vendesi. Raffineria 7, portinaia. 25867 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50. N

APPARATO fotografico 6x9 ottimo, cercasi. Scrivere cassetta 12156 N Unione Pubblicità. 12156 N

BAULE armadio purchè in ottime condizioni, cerco. Offerte cassetta 12153 N Unione Pubblicità. 12153 N

BIBLIOTECA, vetrina grande, massiccia, due porte, cerco. Offerte cassetta 12139 N Unione Pubblicità. 12139 N

LIBRI usati, acquistansi. Via Beccherie 15, libreria. 54450 N

TACHEOMETRO, cercasi prontamente. Offerte cassetta 12131 N Unione Pubblicità. 12131 N

VIOLINO usato, anche guasto, acquistasi. Studio mandolinistico Viale Ventisettembre 12, terzo. 25730 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A A A. VOLETE fare un bel regalo? Una guarnitura «Club». Steiner, via Geppa 17. 2233 NN

A A AL magazzino Türk, San Lazzaro 10, vendonsi: camera per 1 persona, 1000; matrimoniale, faggio cotto, 1700; frassino, 2000; altra con psiche, specchi fino a terra, 2500. Attenzione all'indirizzo. 1000 NN

A. ASSORTIMENTO camere matrimoniali, stanze pranzo, cucine ogni stile, garanzia assoluta, vende Società Maestri Falegnami. Carducci 17, negozio. 54188 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, attaccapanni, prezzi riconosciuti bassissimi. Montagnari, Chiozza 39. 54534 NN

A. STANZE pranzo, lusso, comuni, prezzi convenienti, vendonsi. Falegnami, Foscolo 11. 25861 NN

ARMONIUM nuovissimo, vendesi vera occasione. Indirizzo Piccolo. 54476 NN

CAMERA matrimoniale fortissima, moderna, vendesi occasione, facilitazioni. Gatteri 32, porta 6. 25783 NN

CAMERA pranzo, lussuosa, sedie vera pelle, 3700 Türk, Sas Lazzaro 10. 1000 NN

CAMERA matrimoniale con un armadio, vendesi causa partenza lire 800, Via Industria 56, I. 54475 NN

CAMERA matrimoniale nuova, specchi, marmi 1250, regalansi 2 suste solidissime, altre faggio, pioppo 1350, mogano rabes, vendo rara occasione. Fonderia 12, primo, destra (piazza Ospitale). 54535 NN

ELASTICI in ferro a maglia inglese, anche per letti di legno, inaccessibili alle cimici, prezzi miti. Fabbrica mobili, Coroneo 3. 24836 NN

LETTI mobili, diversi, vendonsi dalle 16-18. Indirizzo al Piccolo. 54528 NN

LETTI (due) completi 620, chiffonniers, sgabelli, lavamani, altri mobili, vendo singoli. Fonderia 10 (piazza Ospitale). 54535 NN

LETTI (due), singoli, pulitissimi con suste, vendonsi. Ireneo 5, Pagani. 25780 NN

MOBILI, appartamento moderno, semplice, vendesi causa partenza, entro giornata, dalle 13-17. Indirizzo Piccolo. 25887 NN

PIANINI, pianoforti mondiali, Bechstein, Hoffmann, Stingl, Schulze, assortimento, vendonsi. Scambi, facilitazioni. Corso Garibaldi 13 10357 NN

PIANINI, pianoforti della rinomata fabbrica «Förster», vendonsi; scambi, facilitazioni. Prima di fare qualsiasi acquisto visitate, confrontate qualità e prezzi. Sanità 16. 25673 NN

PIANINI, pianoforti, vendonsi seria garanzia Società Operaia Triestina, Cesare Battisti 12. Fabbrica Fabrio Severo 36, telefono 37-09 25860 NN

PIANINO incrociato, piastra metallo, garantito, vendesi occasione 3200. Piazza Ospedale (Solitario 25, terzo). 25834 NN

PIANINO concerto, incrociato, trepedali, moderatore, vendesi garantito prezzo conveniente. Piazza Ospedale (Solitario 25, terzo). 25844 NN

PIANOFORTE buonissimo, vendesi occasione. Visitare 14-18. Via Montorsino 7, Roiano. 25764 NN

SALOTTO pelle, stanza pranzo lussuosa, anticamera, tappeti, vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 25814 NN

SALOTTO mogano, divaniletto, Goebelin, velluto, ottomane assortimento, vendonsi. Tappezziere, Maurizio 9. 25832 NN

STANZA pranzo, completa, vendesi; esclusi rivenditori. Visitare 10-12. Indirizzo Piccolo. 25875 NN

STANZA pranzo splendida, marmi neri, con vasi giapponesi d'ornamento, vendonsi; esclusi rivenditori. Carlo Ghega 7, porta 8. 25787 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— O

AAA. BRILLANTI, oro, argenteria, dentiere fibra vecchie, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Pohy, via Mazzini 45 1793 O

A. ARGENTERIA, brillanti, oro (disimpegno polizze). Signoretto, Corso V. E. 2. 25636 O

ARRIVANO incessantemente nuovi modelli calzature primaverili; vengono venduti a prezzi stralcio, tutti alla Calzoleria Triestina. Carducci 21. 12027 O

BOTTIGLIE vuote, comperansi, vendonsi. Coen, via Pane, telef. 11-54. 519 O

CAPPELLI seta, ultima novità, lire 30. Modisteria XXX Ottobre 16. 25863 O

TORNI automatici Potter tipo 6/A foro 95; Ghisolt semiautomatici, foro 70, vendonsi occasione. Cicutto, Beccherie 7. 52260 O

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— Q

A. A. A. OCCASIONE Peugeot sport, quasi nuova, vendesi giornata, causa partenza. Rivolgersi magazzini via Chiozza 43, dalle 10 alle 12. 44473 Q

A. AUTOSCUOLA moderna patente governativa 8-15 giorni assicurata Sanfrancesco 10. 54375 Q

AUTO «Spa» vendesi o scambiasi. Garage Littorio. Riccardo Pitteri 5. 21230 Q

BICICLETTA nuova, prezzo vera occasione. Cartoleria, Madonnina 33. 54491 Q

BICICLETTA passeggio, bellissima, vendo occasionissima Madonnina 40, I. 25621 Q

BICICLETTE nuove corsa, 12 mesi garanzia, vendo lire 450; altre usate, ottimo prezzo. Liaci, Riborgo 9. 54520 Q

CITROEN seminuova, 10 B, bollata, vendo prezzo sottocosto. Scrivere Cassetta 12161 Q Unione Pubblicità. 12161 Q

OCCASIONE vendo Ceirano seminuova, 6 posti e Fiat 501 tipo Bordino. Via Capuana 8, dalle 9-15. 54514 Q

15 Ter piena efficienza vendesi. Indirizzo Piccolo. 25874 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AFFARONE. Negozio commestibili cedesi 4000, causa malattia. Ind. Piccolo. 25520 R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, comodità abitazione, eventualmente per magazzino, vendesi lire 2500 trattabili, causa urgente partenza. Indirizzo Piccolo. 54546 R

CAFFE' con biliardi vendesi causa ritiro d'affari. Indirizzo Piccolo. 54526 R

CINEMATOGRAFO grande, capace 600 posti, importante centro, cederebbesi. Scrivere tessera 345, Pola. 523 R

GARAGE già avviato, spazioso, per 50 auto, vendesi oppure cercasi collaboratore con 90.000. Solo offerte serie Cassetta 12129 R Unione Pubblicità. 12129 R

IMPIEGATO cerca 3000 lire, cambiale 30 maggio, parte importo sovvenzionato oro. Offerte Cassetta 12149 R Unione Pubblicità. 12149 R

NEGOZIETTO cedesi causa partenza; vendonsi oggetti giapponesi. Indirizzo Piccolo. 54513 R

NEGOZIETTO mercerie vendesi buon prezzo, anche vuoto, affitto minimo. Ind. Piccolo. 25850 R

NEGOZIETTO da vendere anche senza merce. S. Michele 23. 54499 R

NEGOZIO frutta vendesi prezzo conveniente. Via Riborgo 16. 54507 R

NEGOZIO frutta, eventualmente vuoto, adatto uso barbiere, vendesi. Indirizzo Piccolo. 54507 R

5000 garantite officina, polizza vita, cercansi. Indirizzo Piccolo. 7459 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— S

BARCOLA vendesi piccola casetta 3 locali. Indirizzo Piccolo. 25766 S

CASA d'abitazione città, valore 150.000 a 200.000, acquisterebbesi. Esclusi mediatori. Offerte dettagliate Cassetta 12057 S Unione Pubblicità. 12057 S

CASA e campagna vendo paraggi Gorizia. Tolusso, Lazzaretto vecchio 5, magazzino pollame. 25813 S

FONDO paraggi V. Michelangelo Buonarroti, vendesi. Escluso mediatori. Rivolgersi P. Valle 2, ufficio pt 9-12, 3-6. 54589 S

LUSSINPICCOLO: casa in riva oppure vicinanza, acquisterebbesi. Scrivere Navigazione Giuliana, Trieste. 25584 S

STABILE centrale, di rendita, vendesi parzialmente 52.000. Trattative dirette. Offerte Cassetta 12153 S Unione Pubblicità. 12153 S

TERRENO parc. 914-3, 914-4, adatto per fabbricare, presso la strada e stazione ferroviaria di S. Daniele (Carso) vendesi Informazioni Albergo Starz, S. Daniele. 54509 S

Diversi

cent. 70 la parola Minimo L. 7.— V

AA. MASCHERE nuovissime noleggiansi, eventualmente vendonsi. Via Maiolica 16. 00315 V

A. MASCHERE pierrot, splendidi rococò, domino seta, noleggiansi. Toro 8, II, destra. 12117 V

A. MASCHERE, parrucche da premio [illegible] lire 5. Ponzianino 5. 25791 V

A. MASCHERE noleggiansi. Assortimento costumi domino, pierrot. Ginnastica 39. 25826 V

A. MASCHERE, costumi nuovi, noleggiansi prezzi bassissimi. Brunner 5, I. 54457 V

A rate da lire 5 a lire 100 mensili, vestiario, calzature telerie e cotonerie, materassi, quadri, orologi da parete. Primaria ditta H. Zitelmann, piazza S. Giovanni 3. Foglietto informativo gratis a richiesta. 53497 V

ABBONDANTI pranzi, cene, scelta pensione 4.50, ottima cucina casalinga. Pensione Centrale, Corso V. E. III, 2. 25850 V

ASSORTIMENTO qualsiasi articolo toilette. Nuovamente condotta personalmente proprietaria Pierina Romano Santa. Profumeria Romano, passo S. Giovanni. [illegible] V

CHIROMANZIA. Professore insegna vincere avversità destino. Via Toro 2, I, destra. [illegible] V

LEVATRICE diplomata riceve giornalmente, accoglie gestanti, segretezza. Madonna Mare 19, II. 54516 V

«LORETTE» Salone Parrucchiera. Lazzaretto 45. Servizio primo ordine, noleggio parrucche. 54488 V

MASCHERE: grandioso assortimento domino seta, eleganti costumi per concorso premio, odalische, zingarelle, diavoletti, paggi, pierrots, noleggiansi. Premiato [illegible]lone. Sebastiano 6, primo. 7566 V

MASCHERE domino, orientali, settecento, spagnole, pierette, rococò. Madonnina 4. 25871 V

MASCHERE, ricco assortimento, prezzi bassi. Toro 12, I. 54553 V

MASCHERE pierrot, domino, stà, noleggiansi, lire 10 in poi. Carducci 36. 54561 V

MASCHERE lussuose, nuove, noleggiansi. Via S. Nicolò n. 31. 25855 V

MASCHERE, approfittate grandioso assortimento lire 10. Piazza Garibaldi, entrata Filippo Corridoni 1, aperto notte. 12163 V

MASCHERE, ricco assortimento costumi nuovissimi, noleggiansi. Via Tiziano 9-I. 54465 V

MASCHERE, grandioso ricco assortimento e vestiti sera, noleggiansi. Chiozza 9-I. 25771 V

MASCHERE, domino, pierrot, altri costumi noleggiansi. Via Gelsi 6, I. 25778 V

MASCHERE, ricco assortimento domino, rococò, odalische, pierrette, noleggiansi. [illegible] 4-I. 25779 V

MASCHERE orientali, spagnole, domino, zingare, piumini, noleggiansi. Corso Garibaldi 15. 25785 V

MASCHERE nuove noleggio: domino, pierrot, lire 10. Battisti 19, III. 25786 V

MASCHERE rococò, turche, fantasia, domino seta, noleggiansi. Chiozza 14, II. 25808 V

MASCHERE grandioso assortimento da [illegible] 8. Via Malcanton 7, terzo. 54486 V

MASCHERE noleggio prezzi di concorrenza. Via Milano 4, II p. 25647 V

NON merce di blocco, bensì calzature modernissime, prezzi liquidazione Calzoleria Muratti, via Muratti 1. 12055 V

SALA ex Subietta: sabato, domenica e lunedì ballo mascherato. 25805 V

Il più grande successo di
oggi ai Teatri
Excelsior e Fenice
Addio Giovinezza!
di AUGUSTO GENINA
con CARMEN BONI

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle gentili e buone persone che in vario modo vollero onorare la memoria del nostro indimenticabile

RINUCCI

vada un grazie di cuore e la nostra perenne gratitudine.

Un grazie speciale al medico curante **cav. dott. Mario Quarniali**, che in tutti i modi si prestò onde lenire le immani sue sofferenze.

La Famiglia COVACICH

RINGRAZIAMENTO

Vadano i nostri più sentiti ringraziamenti a tutti quei buoni che vollero lenire il nostro vivissimo dolore ed onorare la memoria della nostra adorata

MADRE

Grazie speciale alla Spett. Direzione della Navigazione Libera Triestina, all'Ispettorato Tecnico e Navale, nonchè al chiarissimo dott. Venceslao Plitek per le amorevoli e disinteressate cure prestate alla nostra cara.

Famiglia PEROCCO

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte ringraziano, commosse, tutte quelle gentili persone che in qualunque modo presero parte al loro cordoglio per la irreparabile perdita del loro caro angioletto

LUCIANO

Particolari ringraziamenti vadano alla gentile dottoressa signora Maria Janesch che, con ogni mezzo suggerito dalla scienza, cercò di strapparlo alla morte.

Famiglie RONCHINI - REMONDINI

RINGRAZIAMENTO

Le **Famiglie ROSA** e **LOMBARDO**, riconoscenti, ringraziano quanti vollero, con l'invio di fiori o con la partecipazione ai funerali, onorare la memoria del loro amato

ENRICO ROSA

Trieste, 25 febbraio 1927.

FILOMENA ved. SPANGHER nata MADRIZ

non esiste più. La santa donna che ha sacrificato l'esistenza per il bene dei suoi cari, è deceduta stamane, dopo un anno di sofferenze innenarrabili.

Avvinti da un dolore che non ha conforto, i sottoscritti annunciano a tutti tale perdita.

I funerali seguiranno domenica 27 corr., alle ore 9.30, partendo dalla casa N. 49 di Barcola.

Trieste - Barcola, 25 febbraio 1927.

ANTONIO
ARTURO (assente)
FRANCESCO (assente)
ATTILIO
MARIA in BARTOLI
EMILIA ed ELSA
figli

TERESINA in COFLER, sorella
LORENZO MADRIZ, fratello
ANITA, MERY, HILDE, NORY
nuore
OLIVIERO BARTOLI, genero
GIUSEPPE COFLER, cognato

Prem. Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

Quest'oggi, nella primavera dell'età, si è spenta serenamente

Pia Lovisoni

lasciando nel più profondo cordoglio i genitori **dott. ETTORE** ed **ENRICA**, la sorella **ANITA**, le nonne **MARIA LOVISONI** e **ROSA PARMEGGIANI**, il fidanzato **MASSIMO FIOR** e gli altri congiunti tutti, che ne dànno la dolorosa partecipazione ad amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo domenica 27 febbraio, alle 15.30.

Cervignano, 25 febbraio 1927.

Il presente serve quale partecipazione diretta
Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza

Assistito dai suoi cari si spegneva iersera, dopo lunghe sofferenze,

Basilio de Baseggio

lasciando nel dolore la consorte **EMILIA**, le figlie **EMILIA** col marito **GIUSEPPE ZETTO**, **MARIA** col marito **ADRIANO DURIAVA**, **VALERIA**, **PINA** e **CARLA**, nonchè i nipotini **ITALO** e **LIANA**.

I funerali seguiranno domenica 27 corr., alle ore 9, partendo dalla via dei Mirti N. 16 e le spoglie amate saranno, per desiderio del defunto, tumulate nella sua diletta **Capodistria**.

Trieste, 26 febbraio 1927.

Prem. Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

Oggi si spense, dopo brevissime sofferenze, munito dei conforti religiosi

GIORGIO FRAGIACOMO

d'anni 68, carpentiere all'Arsenale del Lloyd Triestino

Affranti da indicibile dolore, la consorte **EUGENIA nata BATTAGLIA**, unitamente alla figlia **MARIA** con il marito **EMILIO STRINGARO** ed ai parenti tutti, ne dà la triste partecipazione a quanti lo conobbero ed amarono.

I funerali del caro Estinto seguiranno domenica 27 corr., alle ore 10.45, movendo il convoglio dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 25 febbraio 1927.

Famiglie FRAGIACOMO, BATTAGLIA, STAFUZZA, STRINGARO, MARIOTTI, DEGRASSI e VALLICH

Grande Imp. Capellan, Corso V. E. III, N. 45

Oggi alle ore 16, dopo brevi sofferenze, munita dei conforti religiosi, spegnevasi

Teresina ved. Perozzi

I figli **Francesco, Maria in Kögel** e **Pino**, la nuora **Ida**, il genero **Rodolfo**, addoloratissimi, ne dànno il tristissimo annunzio ai parenti e conoscenti.

I funerali della cara Estinta avranno luogo domenica 27 corr., alle ore 10, movendo il convoglio dalla casa N. 12 di via Cecilia de Rittmeyer.

Trieste, 25 febbraio 1927.

Il presente serve da partecipazione diretta

Grande Imp. Capellan, Corso V. E. III, N. 45

I desolati congiunti partecipano la morte, avvenuta dopo lunghe e penose sofferenze, della loro cara

MARIA ved. ERTEL

e ringraziano tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare la sua memoria.

I funerali hanno avuto luogo ieri mattina alle ore 9.

Trieste, 26 febbraio 1926.

Famiglie **Ertel, Morpurgo** e **Lusnig**

NOBILINGH SQUADRANI

orologiaio

dopo lungo soffrire, improvvisamente [illegible] nel nulla, lasciando in questa valle di lagrime la desolata consorte **Isolina**, i figli **Libera, Vera** e **Spartaco**, il padre **Francesco**, i fratelli **Edel, Vera, Perowschajo, Jessa, Giovanna** (assenti), **Caio** e parenti tutti i quali ne dànno il triste annunzio ai compagni, amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo domenica 27 corrente, alle ore 9.30, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 25 febbraio 1927.

Prem. Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

Dopo lunghe ed atroci sofferenze, nella gioconda età d'anni 8, ci lasciava per sempre il nostro adorato

RICCARDO

Straziati dal dolore, i genitori [illegible] e **Pietro Rozza**, il fratellino [illegible] e i congiunti tutti, dànno il tristissimo annunzio.

I funerali seguiranno sabato 26 corr., alle ore 15.30, partendo dalla casa N. 12 di Via Carducci.

Trieste, 25 febbraio 1927.

Prem. Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47